

A full-page background image showing a utility worker with a beard and a safety helmet, wearing a high-visibility yellow and black jacket, working on a wooden utility pole. The worker is smiling and looking towards the camera. The background features a vast, snowy mountain landscape under a blue sky with scattered clouds. A second person's arm, also in a high-visibility sleeve, is visible in the foreground, holding a tool to assist with the work on the pole.

RAPPORTO DI GESTIONE 2016

L'anno in sintesi

GLI EVENTI PIÙ IMPORTANTI DEL 2016

Fatturato 2016

1,7

miliardi di franchi

Risultato operativo (EBIT) 2016

22

milioni di franchi

GLI EVENTI PIÙ IMPORTANTI DEL 2016

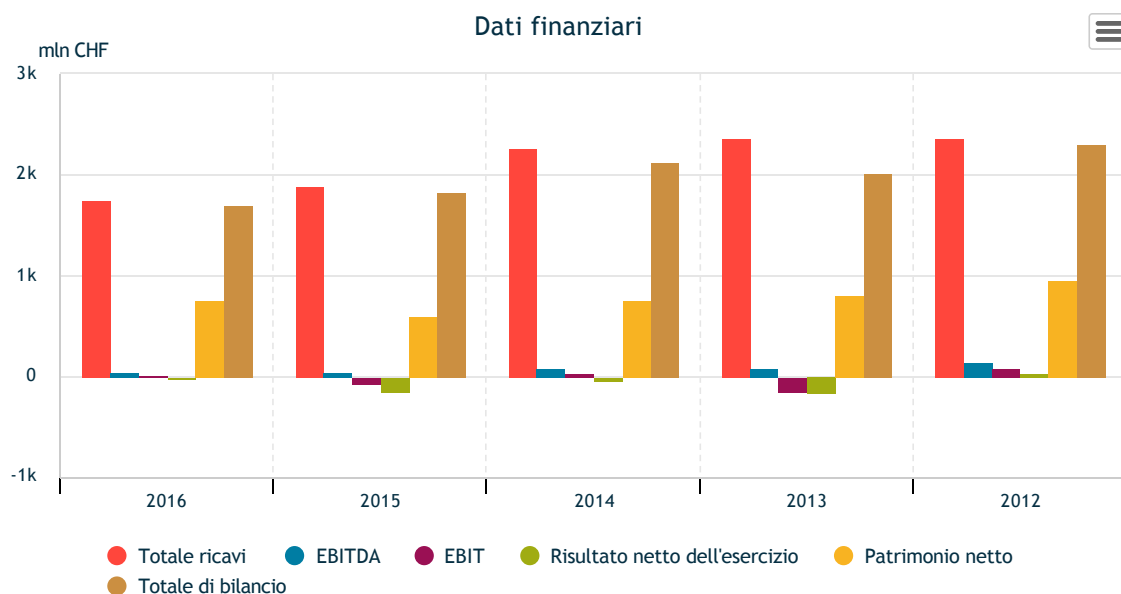
- Lo scorso anno Repower ha aumentato il proprio capitale di 171 milioni di franchi e ampliato la struttura del proprio azionariato che è ora così composto: Elektrizitätswerke des Kantons Zürich (EKZ) (28,32%), Cantone dei Grigioni (21,96%), UBS Clean Energy Infrastructure KGK (UBS-CEIS) (18,88%), Axpo Holding AG (Axpo) (12,69%), azionisti flee float (18,15%).
- Repower ha inoltre ritirato i propri titoli dal listino della Borsa svizzera SIX e ha convertito le azioni al portatore e i buoni di partecipazione in azioni nominative uniche che vengono negoziate fuori borsa sulla piattaforma OTC-X della Banca Cantonale di Berna.
- Nel 2016 Repower ha rafforzato il proprio orientamento strategico che punta a un riposizionamento come azienda di vendita e di servizi. Ne sono un esempio i numerosi servizi energetici che offre ad altre aziende elettriche e il lancio ufficiale sul mercato di Plug'n Roll, la rete di stazioni di ricarica per veicoli elettrici.
- Nel 2016 Repower è riuscita a dare un impulso decisivo all'ulteriore sviluppo della società di partecipazione Repartner Produktions AG: a partire dal 2017, i dieci fornitori di energia partecipanti acquistano energia elettrica da quattro centrali idroelettriche in Prettigovia per un volume di circa 240 gigawattora ogni anno.
- Repower ha inoltre rinnovato la centrale idroelettrica di Morteratsch a Pontresina in tempo record. Per questo progetto è stato sviluppato un modello innovativo di finanziamento e gestione, attraverso l'avvio di una partnership con un fondo infrastrutturale.

DATI FINANZIARI

	2016	2015	2014	2013	2012
		Restated*			Restated
in milioni di CHF					
Utili e ricavi					
Totale ricavi	1.740	1.890	2.273	2.365	2.372
Risultato prima di proventi (oneri) finanziari, imposte e ammortamenti (EBITDA)	52	41	77	74	148
Ammortamenti, svalutazioni e rivalutazioni	-31	-109	-51	-224	-65
Risultato operativo (EBIT)	22	-69	26	-150	83
Risultato netto dell'esercizio	-13	-136	-33	-152	31
Stato patrimoniale					
Totale Stato patrimoniale al 31.12.	1.705	1.828	2.126	2.043	2.302
Patrimonio netto al 31.12.	763	600	766	805	957
Quota patrimonio netto	45%	33%	36%	39%	42%
Altri dati finanziari					
Margine lordo energia	195	178	240	255	351
Economic Value Added	-33	-112	-57	-188	-29
Cash flow da attività operativa	69	17	98	69	54
Indebitamento netto	41	270	234	328	365
Fattore d'indebitamento	0,5	4,5	2,6	2,6	2,5
FFO / Indebitamento netto	55%	4,1%	26,8%	25,4%	24,4%
CAPEX**	24	24	28	53	114
Dipendenti (FTE)	563	632	666	707	746

* Cfr. paragrafo «Correzione di errori e modifica di documenti»

** Compresi investimenti in attività materiali e immateriali, società collegate, e prestiti a scopo d'investimento



STATISTICA DEI TITOLI

Durante l'esercizio 2016 la struttura azionaria di Repower è cambiata radicalmente. Ulteriori informazioni nelle note a seguito della tabella sottostante.

Capitale sociale fino al 22.5.2016 ¹	2.783.115	azioni al portatore	da CHF	1.00	CHF 2,8 mln
	625.000	buoni di partecipazione (BP)	da CHF	1.00	CHF 0,6 mln
Capitale sociale dal 23.5.2016 ¹	3.408.115	azioni nominative	da CHF	1.00	CHF 3,4 mln
Capitale sociale dal 5.7.2016 e 14.7.2016 ²	7.390.968	azioni nominative	da CHF	1.00	CHF 7,4 mln

Quotazioni SIX Swiss Exchange e OTC-X Banca cantonale bernese (CHF) ³			2016 ⁴	2015
Azioni al portatore	massimo		55	118
	minimo		36	55
Buoni di partecipazione (BP)	massimo		56	95
	minimo		36	55

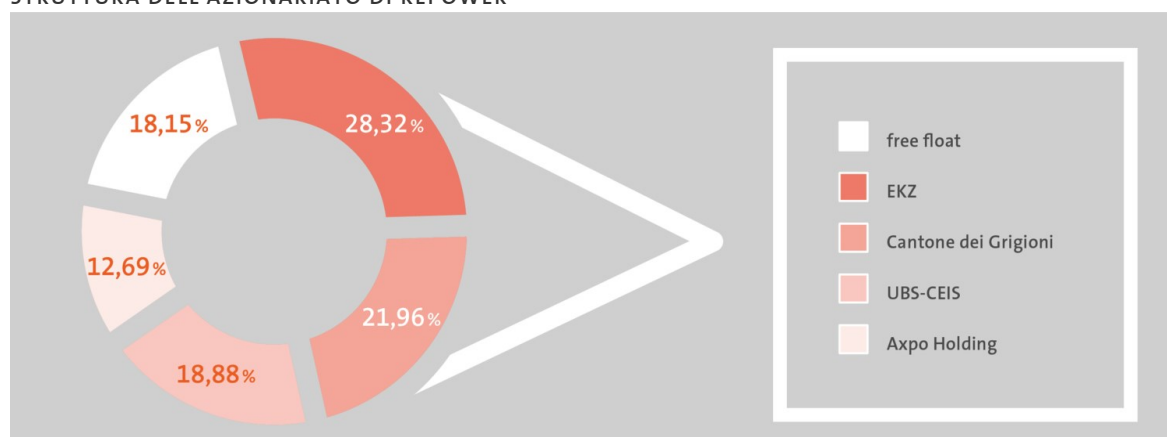
Quotazioni all'OTC-X, Banca cantonale bernese (CHF)			2016	2015
Azioni nominative	massimo		57	-
	minimo		41	-

- 1 Il 23.5.2016 le azioni al portatore e i buoni di partecipazione di Repower AG sono stati trasformati in azioni nominative con rapporto 1:1.
- 2 L'Assemblea generale straordinaria di Repower AG del 21.6.2016 ha approvato la proposta del Consiglio d'Amministrazione di aumentare il capitale sociale. L'aumento di capitale è avvenuto il 5.7.2016 e il 14.7.2016.
- 3 Dal 28.4.2016 le azioni al portatore e i buoni di partecipazione di Repower AG non sono più quotati alla Borsa svizzera SIX. Dal 29.4.2016 i titoli di Repower AG sono scambiati tramite la piattaforma OTC-X della Banca cantonale bernese.
- 4 I dati 2016 si riferiscono al periodo che va dal 1.1.2016 al 23.5.2016, ossia dall'inizio dell'anno fino all'introduzione delle azioni nominative.

Dividendo (CHF)	2016 ¹	2015	2014	2013
Azioni al portatore ²	0.00	0.00	0.00	2.00
Buoni di partecipazione ²	0.00	0.00	0.00	2.00

- 1 Dividendo 2016 con riserva di approvazione da parte dell'Assemblea generale. Non sussistono né vincoli né limitazioni al diritto di voto.
- 2 Dal 24.5.2016 azioni al portatore

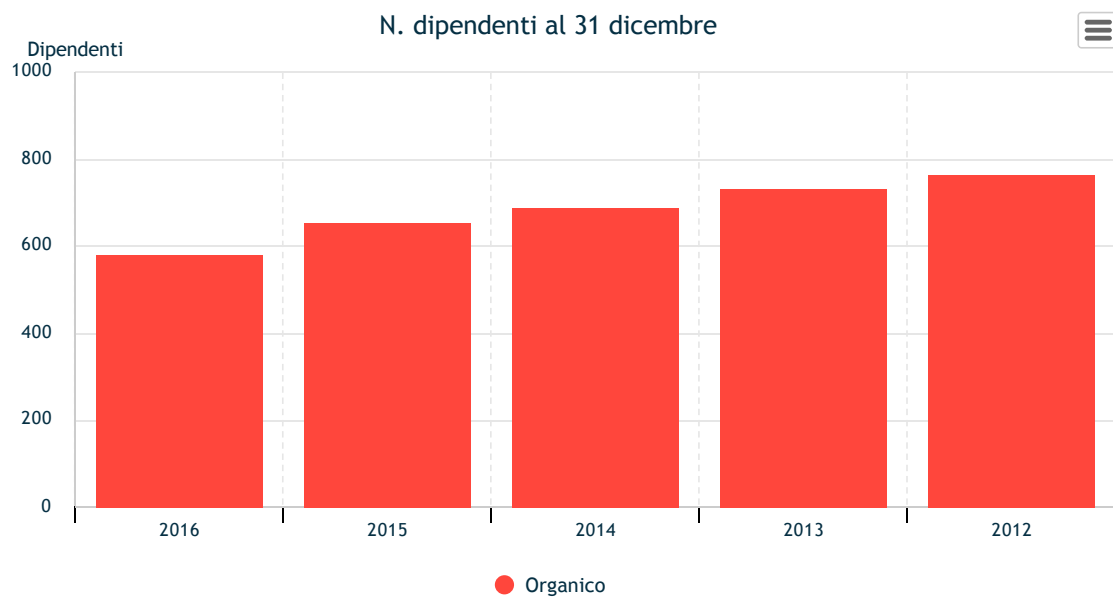
STRUTTURA DELL'AZIONARIATO DI REPOWER



ORGANICO

al 31 dicembre	2016	2015
Svizzera	423	446
Italia	159	159
Romania		30
Repubblica Ceca	1	21
Totale*	583	656
Apprendisti	30	30
Consulenti dell'energia in Italia	582	465

* Per i dati sui posti a tempo pieno cfr. la tabella «Dati finanziari» qui sopra.





Rapporto annuale

Relazione del Presidente del Consiglio d'Amministrazione e del CEO



Il 2016 è stato un altro anno di cambiamenti per Repower, che ha aumentato il suo capitale, ampliato la sua struttura azionaria e si è riposizionata come azienda di vendita e di servizi. Il risultato operativo (EBIT), pari a 22 milioni di franchi, è stato nettamente superiore rispetto all'anno precedente.

PRINCIPALI EVENTI DEL 2016

Repower ha concluso con successo un aumento di capitale che ha fatto confluire nelle casse dell'azienda circa 171 milioni di franchi. Il contributo maggiore è provenuto da due nuovi investitori, Elektrizitätswerke des Kantons Zürich (EKZ) e UBS Clean Energy Infrastructure Switzerland KGK (UBS-CEIS): le due aziende detengono rispettivamente una quota pari al 28,32% e al 18,88% del capitale di Repower AG. I vecchi azionisti principali detengono il 21,96% (Cantone dei Grigioni) e il 12,69% (Axpo Holding AG), mentre gli azionisti flee float partecipano con il 18,15%. Repower ha inoltre semplificato ulteriormente le proprie strutture con il ritiro dei suoi titoli dal listino della Borsa svizzera SIX e la conversione delle azioni al portatore e dei buoni di partecipazione in azioni nominative uniche.

Da giugno 2016 Repower ha un nuovo Presidente del Consiglio d'Amministrazione: Pierin Vincenz è subentrato a Eduard Rikli nella direzione del CdA.

L'anno in rassegna si è contraddistinto per il rafforzato orientamento verso una società di vendita e servizi. Repower intende sviluppare in tal modo nuove aree di attività e ridurre la dipendenza dell'azienda dal prezzo assoluto dell'elettricità. Repower ha perfezionato ulteriormente l'offerta di servizi per i propri clienti e modificato coerentemente la propria organizzazione interna per adeguarla alle esigenze di una società focalizzata sulla vendita. Trading, rete di distribuzione, produzione e partecipazioni sono ora raggruppati nella divisione «Gestione e servizi», che si occupa di fornire le prestazioni vendute dal team della divisione «Mercato». Infine, l'azienda ha creato il nuovo settore Product Management, operativo dal 1° gennaio 2017.

Repower ha ottenuto un grande successo con la società di partecipazione Repartner Produktions AG, costituita nel 2012. Repower ha stipulato insieme alle altre nove aziende elettriche partecipanti un contratto a lungo termine per la fornitura di energia elettrica. In forza di tale accordo, i partner acquisiscono fino al 2085 diritti di acquisto dell'energia pari a circa 240 gigawattora all'anno in base alla produzione delle centrali elettriche di Repower a Klosters, Küblis e Schlappin in Prettigovia. L'accordo amplia la collaborazione e contribuisce a una riduzione del «posizionamento lungo» di Repower. Significa inoltre un rafforzamento della strategia di partnership e un chiaro impegno per l'energia idroelettrica rinnovabile dei Grigioni.

**171 mln di
franchi**

Afflusso di liquidità dall'aumento
di capitale effettuato nel 2016

240 GWh

Diritti di acquisto dell'energia
per gli azionisti di Repartner
Produktions AG

Per il rinnovo della centrale elettrica di Morteratsch in Engadina, avvenuto lo scorso anno, Repower ha applicato per la prima volta un modello di finanziamento innovativo creando una partnership con un fondo infrastrutturale che ha finanziato in larga parte l'impianto con circa 10,5 milioni di franchi. La costruzione, la gestione e l'impiego della centrale sono rimasti di competenza di Repower.

Infine, come annunciato, nel 2016 Repower si è ritirata dalle sue attività in Romania, cedute al Gruppo MET.

Un altro evento importante è stato il lancio sul mercato di Plug'n Roll, un servizio sviluppato nel settore della mobilità elettrica. Repower sta realizzando insieme ai suoi clienti una rete ben ramificata di stazioni di ricarica per veicoli elettrici con servizi connessi.

CONTESTO

Dall'autunno 2016 si è registrato un leggero aumento dei prezzi di mercato dell'energia. Non si può tuttavia parlare ancora di una ripresa duratura.

Sul piano politico è stata riconosciuta l'importanza dell'energia idroelettrica nell'ambito del dibattito parlamentare sulla Strategia energetica 2050 del Consiglio federale. L'obiettivo di un rafforzamento sostenibile di questa fonte di energia rinnovabile locale è ancora lontano: mancano i necessari presupposti per i produttori di elettricità. Il 2016 è stato inoltre caratterizzato da ulteriori dibattiti in materia di politica energetica – come l'iniziativa per l'abbandono del nucleare – che non danno pace al settore.

Il cambio EUR/CHF è rimasto a un livello basso, una grande sfida per aziende come Repower, che sviluppano la maggior parte dei loro affari in euro.

Infine, vanno ricordati i numerosi conflitti civili e l'instabilità politica sulla scena mondiale, che hanno contribuito ad accentuare la generale incertezza economica.

RISULTATI

Nel 2016 i ricavi complessivi di Repower, pari a 1,7 miliardi di franchi, sono stati dell'8% inferiori ai ricavi dell'esercizio precedente a causa dei prezzi più bassi per l'intero anno e del difficile contesto del mercato. Il risultato operativo (EBIT), pari a 22 milioni di franchi, è stato invece nettamente superiore rispetto al 2015 grazie a risultati soddisfacenti sul mercato dei servizi di dispacciamento in Italia (25 milioni di franchi), alla cessione di immobili non necessari per esigenze di esercizio e alla vendita della società controllata connecta ag (12 milioni di franchi in totale). Alcuni fattori straordinari hanno avuto complessivamente effetti negativi: questi comprendono rivalutazioni di impianti produttivi (+15 milioni di franchi), l'aumento degli accantonamenti per contratti a lungo termine (–1,5 milioni di franchi) e rettifiche di valore su crediti nella vendita in Italia (–22 milioni di franchi). Il risultato netto dell'esercizio si attesta così a –13 milioni di franchi.

1,7 miliardi di
CHF

Totale ricavi 2016

22 milioni di
CHF

Risultato operativo (EBIT) 2016

Diversi fattori (cfr. Commento finanziario) hanno pesato sul risultato finanziario. Tuttavia, il patrimonio netto ha registrato un aumento significativo, raggiungendo 763 milioni di franchi grazie all'aumento di capitale; la quota di patrimonio netto continua a essere solida, al 44,8%, mentre il cash flow risulta nettamente al di sopra dei valori dell'anno prima (+69 milioni di franchi) e supera di gran lunga gli investimenti effettuati.

STRATEGIA

Repower è costantemente orientata alla vendita e ai servizi. Oltre che sui clienti finali, in Svizzera si concentra su un target composto da aziende elettriche e partner di altro tipo ai quali offre i propri servizi e prodotti. Anche in Italia l'azienda punta all'ampliamento delle vendite: l'estensione della rete di consulenti dell'energia nel 2016 è stato un primo passo in questa direzione.

Repower si dedica intensamente anche alla propria strategia di partnership, come dimostra la già menzionata collaborazione nell'ambito di Repartner Produktions AG.

Altro punto imprescindibile della strategia Repower è mantenere il valore dei propri impianti idroelettrici. In questo ambito sono stati raggiunti obiettivi importanti nel 2016: l'inserimento della cascata della Prettigovia in Repartner Produktions AG, l'applicazione di un nuovo modello di finanziamento per il rinnovo della Centrale di Morteratsch e l'inserimento di diverse centrali idroelettriche nel regime della remunerazione per l'immissione in rete di energia elettrica (RIC).

Repower ha inoltre preparato l'emissione di due prestiti «verdi» per il rifinanziamento di parti del proprio parco di centrali elettriche da energie rinnovabili. La transazione si è conclusa positivamente nel 2017.

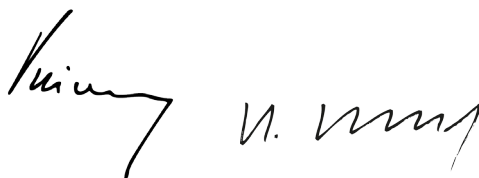
I disinvestimenti annunciati sono stati messi in atto in parte già nel 2016 (con le attività in Romania), mentre altri sono ancora al vaglio.

RINGRAZIAMENTI

La crescita di Repower nello scorso anno non sarebbe stata possibile senza l'impegno di tutti i dipendenti. Desideriamo pertanto rivolgere a loro in particolare un grande e sentito ringraziamento. Grazie anche ai nostri clienti, ai partner e agli azionisti per la loro fiducia.

PROSPETTIVE E OBIETTIVI

Repower si è ben posizionata per il futuro con una strategia di vendita in gran parte già attuata e con la nuova struttura aziendale adeguata a questo nuovo orientamento. Nonostante ciò, la situazione generale del mercato rimarrà tesa nei prossimi anni. Per il 2017 Repower prevede un risultato operativo in linea con quello del 2015. Ma a partire dal 2019 si profila ceteris paribus una leggera ripresa, grazie al futuro distacco dalla rete di centrali elettriche in Germania, che dovrebbe avere un effetto positivo sui prezzi. Repower continuerà a sviluppare in modo coerente il proprio posizionamento quale organizzazione di vendita e contemporaneamente a lavorare per preservare il valore della produzione idroelettrica. Con questa strategia e con l'aumento di capitale Repower ha creato nel 2016 i giusti presupposti per il futuro sviluppo dell'azienda.



Dr. Pierin Vincenz
Presidente del
Consiglio di
amministrazione

Kurt Bobst
CEO



Rapporto annuale

Mercato Svizzera

L'ANNO IN SINTESI

Nel settore **Vendite**, nel 2016 l'attenzione si è concentrata sulla strutturazione e sul perfezionamento dell'offerta di servizi nei settori produzione, distribuzione e trading per una ricca proposta sia a clienti industriali e commerciali sia alle altre aziende elettriche.

Repower ha inoltre stabilito che in futuro venderà ai propri clienti solo energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili: ancora nella gamma di offerte, quindi, Aquapower (energia idroelettrica generata in Svizzera), il mix di energia verde Purepower e Solarpower (energia solare prodotta nei Grigioni). Queste formule sono destinate a 46.000 clienti, dai privati ai clienti commerciali, per arrivare alle aziende municipalizzate collegate.

Sia sul mercato svizzero sia su quello tedesco, Repower propone forniture di energia elettrica, certificati di origine e certificazioni ad aziende municipalizzate, grandi clienti e altre aziende elettriche.

Lo scorso anno è stato inoltre caratterizzato dal lancio sul mercato del servizio per la mobilità elettrica Plug'n Roll: oltre 60 stazioni di ricarica installate e più di 1.000 conducenti di veicoli elettrici registrati. L'azienda punta ora ad ampliare il servizio su tutto il territorio nazionale.

Nel corso del 2016, Repower ha effettuato investimenti sulle proprie **reti di distribuzione** per circa 11,5 milioni di franchi. Le spese per la manutenzione ordinaria si attestano a 8,3 milioni di franchi. Tali investimenti aumentano la sicurezza dell'approvvigionamento e forniscono un importante contributo per l'attuazione della Strategia energetica 2050 del Consiglio federale. Repower prevede ulteriori potenziamenti della rete ad alta tensione sovraregionale, ad esempio nell'area Landquart-Prettigovia-Davos.

L'innovazione è un tema importante anche in relazione alle reti di distribuzione: Repower ha infatti implementato lo sviluppo del programma Smart Home, che mediante incentivi tariffari stimola i clienti a modificare le proprie abitudini di consumo e a gestire l'utilizzo di energia elettrica in modo intelligente ed efficiente.

Con Asset Monitor Repower ha infine sviluppato una soluzione innovativa per i gestori di infrastrutture: uno strumento che digitalizza e raggruppa tutti i dati d'impianto semplificando la manutenzione e la pianificazione.

Nel 2016 Repower ha effettuato anche numerosi interventi di manutenzione e riparazione per terzi nell'ambito delle reti di distribuzione e ha prestato servizi per l'illuminazione pubblica, la gestione della rete e la gestione in materia di regolazione (Regulatory Management).

Per quanto riguarda il **trading**, il 2016 è stato caratterizzato da prezzi a termine molto volatili che hanno determinato una situazione difficile; l'attenzione si è concentrata pertanto sull'ottimizzazione degli asset e sulla fornitura di servizi di bilanciamento. Repower ha inoltre ampliato ulteriormente la sua offerta ad altre aziende elettriche, con servizi in diversi settori: accesso al mercato, informazioni di mercato, gestione dei gruppi di

bilancio, gestione del portafoglio, acquisto di energia e attività di forecasting.

È stato portato avanti l'iter autorizzativo per la creazione di una merchant line tra Bregaglia e Italia.

La **produzione** da centrali idroelettriche proprie di Repower si attesta nel 2016 a 622 gigawattora, un valore che si colloca nella media degli anni precedenti.

Alla fine dell'anno Repower ha collegato alla rete la centrale idroelettrica di Morteratsch in Engadina, che è stata sottoposta a un rinnovo completo. I lavori sono stati realizzati in tempo record e sono stati finanziati mediante la creazione di una partnership con un fondo infrastrutturale. Repower porta avanti in tal modo una strategia di mantenimento del valore dei propri impianti idroelettrici, specialmente ora che sia la centrale elettrica di Morteratsch sia le centrali di Cavaglia nella Valposchiavo e di Trun nella Surselva hanno ottenuto la remunerazione per l'immissione in rete di energia elettrica.

Nell'autunno 2016 il Cantone dei Grigioni ha concesso l'autorizzazione per il progetto della centrale con sistema di pompaggio Lagobianco, che costituisce anche il presupposto per il rinnovo e il proseguimento dell'esercizio delle centrali esistenti nella Valposchiavo. I due progetti di centrale idroelettrica di Chlus e Taschinas 2 sono ancora in fase di concessione e approvazione del progetto.

Nel frattempo la società di partecipazione Repartner ha fatto ulteriori passi decisivi: a partire dal 2017, i dieci fornitori di energia partecipanti acquistano energia elettrica da quattro centrali idroelettriche in Prettigovia per un volume di circa 240 gigawattora/anno.

Nel mercato svizzero, Repower ha conseguito nel 2016 un **risultato operativo (EBIT)** di 13 milioni di franchi.

VENDITE

In qualità di azienda elettrica con un importante know-how nei settori produzione, distribuzione e trading, nel 2016 Repower si è riorganizzata come società di vendita concentrandosi sempre più sui servizi destinati ad altre aziende elettriche, clienti industriali e commerciali. L'offerta spazia da servizi per la produzione – come l'esercizio, la manutenzione e l'ingegnerizzazione di centrali elettriche – a servizi di rete – come la pianificazione di reti o la gestione dell'illuminazione – fino a servizi di trading – come la gestione di gruppi di bilancio, l'accesso al mercato e la gestione del portafoglio. Mentre i singoli settori si occupano degli aspetti tecnici, il settore Vendite formula l'offerta di servizi in modo professionale e la posiziona strategicamente sul mercato. Nel 2016 Repower ha fatto importanti passi avanti in questo senso e continuerà ad ampliare le sue attività di servizio anche in futuro (cfr. anche il paragrafo «Lavori e servizi per terzi», qui di seguito).

Repower fornisce energia elettrica a 46.000 clienti privati e commerciali nella sua area di distribuzione nella Svizzera sud-orientale. Lo scorso anno l'azienda ha deciso che in futuro offrirà esclusivamente elettricità prodotta da fonti rinnovabili. A partire dal 2017, quindi, Repower non offre più la formula Mixpower, composta da energia elettrica generata in Europa da fonti non determinabili, ma solo Aquapower, Purepower e Solarpower. Il prodotto standard Aquapower è composto da energia idroelettrica svizzera, Purepower è un mix certificato di energia verde generata sulle montagne svizzere e Solarpower è energia solare certificata prodotta nei Grigioni. In questo modo Repower sottolinea ulteriormente il proprio impegno sul piano della sostenibilità anche nella fornitura di energia elettrica ai propri clienti finali.

Anche nel 2016 Repower è stata attiva sul mercato con forniture di energia, prodotti certificati (come il lancio sul mercato del nuovo prodotto verde certificato dei Grigioni Verdepower) e i certificati di origine. Repower non offre solo questi prodotti ai clienti in Svizzera, ma intrattiene rapporti commerciali anche con numerose aziende municipalizzate e diversi clienti industriali in Germania.

Nel 2016 Repower ha lanciato una campagna pubblicitaria di successo per promuovere Plug'n Roll, una rete intelligente di stazioni di ricarica nata con l'obiettivo di facilitare quanti desiderano viaggiare a bordo di un'auto elettrica. L'offerta si rivolge ai conducenti di veicoli elettrici che, grazie all'app dedicata, possono individuare le stazioni di ricarica presenti in tutta Europa e ricaricare facilmente la propria auto. Plug'n Roll offre vantaggi anche agli «host»: aziende, ristoranti, hotel e comuni che gestiscono una o più stazioni di ricarica per i propri ospiti possono acquistare un abbonamento mensile che non comprende solo le stazioni di ricarica PALINA o BITTA, ma anche tutti i servizi connessi (manutenzione, servizio guasti, gestione dei conteggi e servizio di abbonamento alla rete). In alternativa, le stazioni di ricarica PALINA e BITTA possono essere acquistate anche senza abbonamento. Infine, Repower offre Plug'n Roll come prodotto white-label ad altre aziende che desiderano venderlo ai propri clienti con il proprio nome. Dal suo lancio sono già stati installati

oltre 60 punti di ricarica in circa 30 diversi siti nel Cantone dei Grigioni e nelle zone limitrofe e più di 1.000 conducenti di auto elettriche si sono già registrati nell'app di Plug'n Roll. Repower progetta di ampliare il servizio anche al di fuori dei confini cantonali.



Con l'app Plug'n Roll di Repower i conducenti di veicoli elettrici trovano facilmente la stazione di ricarica più vicina.

Il gestore Swisscom Energy Solutions ha trovato nuovi partner per la rete di accumulo tiko, alla quale Repower partecipa con una quota pari al 35%. Da un lato ha avviato contatti con fornitori di energia regionali per diffondere la conoscenza di tiko presso i clienti; dall'altro ha stretto delle partnership con un importante produttore di batterie tedesco e con un grande fornitore di energia elettrica francese. tiko collega un ampio numero di impianti di riscaldamento elettrico a una rete di accumulo in grado di fornire energia di bilanciamento per il mercato. Alla fine del 2016 aderivano a tiko più di 6.500 utenze domestiche svizzere. Oltre che per questo pool di clienti, Repower contribuisce alla fornitura di energia di regolazione con energia idroelettrica.

RETE DI DISTRIBUZIONE

Le reti elettriche svolgeranno un ruolo fondamentale per l'attuazione della Strategia energetica 2050 del Consiglio federale. Il potenziamento e rafforzamento delle reti è il presupposto per l'integrazione nel sistema delle fonti energetiche rinnovabili decentralizzate (ad es. gli impianti fotovoltaici) e delle applicazioni elettriche sostenibili come la mobilità elettrica e le batterie. Repower contribuisce a questo sviluppo con investimenti costanti nei propri impianti di rete: nel 2016 tali investimenti si sono attestati a 11,5 milioni di franchi. A questi si aggiunge la manutenzione regolare degli impianti per un totale di 8 milioni di franchi.

L'alleanza nel settore reti del Grigioni settentrionale, costituita da Repower nel 2015 insieme ad Axpo ed ewz, persegue parimenti l'obiettivo di aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento e l'efficienza. Nel concreto, le tre aziende sfruttano sinergie per il potenziamento e l'esercizio della rete. L'esercizio congiunto sta già avendo esiti positivi da due anni. Lo scorso anno l'attenzione si è concentrata sull'implementazione di ottimizzazioni operative.

Uno dei prossimi progetti di Repower per il rafforzamento e potenziamento della rete ad alta tensione è previsto nell'area di Landquart, Prettigovia e Davos. Nel 2017, in una prima fase, sarà potenziata la rete ad alta tensione (livello di tensione 3) tra la sottostazione Sarelli presso Landquart, la sottostazione Landquart e la sottostazione Cartiera Landquart. L'intervento consiste nel cablaggio di gran parte dell'attuale linea aerea con la linea di trasmissione della Ferrovia Retica che corre parallela. L'investimento per questa prima tappa dell'ampliamento si attesta a circa 7,3 milioni di franchi. Nelle fasi successive sono previsti negli anni a venire ampliamenti della rete anche nell'area Klosters-Davos. Contemporaneamente sono stati avviati piani di ampliamento per le reti ad alta tensione nell'Alta Engadina e nella Surselva.

In seguito a una sentenza del Tribunale amministrativo federale, nel 2016 la Commissione federale dell'energia elettrica (ElCom) ha fissato provvisoriamente il valore di espropriazione della rete di trasmissione divenuta di proprietà di Swissgrid nel 2013. Nelle casse di Repower dovrebbero confluire quindi circa 4,6 milioni di franchi a titolo di ulteriore indennizzo per la rete di trasmissione ceduta. Il valore regolamentare finale sarà tuttavia disponibile solo dopo un ulteriore adeguamento della valutazione, che sarà effettuato da ElCom non appena saranno terminati tutti i procedimenti ancora pendenti in relazione alla valutazione della rete di trasmissione.

Repower ha introdotto in Svizzera la prima vera e propria tariffa smart grid già nel 2014. Da questa è derivata una nuova soluzione: con Smart Home il prezzo di rete è determinato dalla potenza richiesta dal cliente, e non, come di consueto, dalla quantità di energia elettrica. Mediante chiari incentivi tariffari il cliente è stimolato a contenere la potenza di rete richiesta in modo tale da limitare il potenziamento della rete allo stretto necessario. Oltre alla tariffa (Smartpower), il pacchetto Smart Home comprende un contatore intelligente e lo Smart Manager, uno strumento per il controllo automatico di applicazioni elettriche. Attualmente si sta sviluppando un progetto pilota con clienti selezionati per stabilire se questa soluzione crea gli incentivi giusti e in che modo può essere ulteriormente ottimizzata. L'obiettivo è trasformare in tempi rapidi tale soluzione in un prodotto commercializzabile, per renderlo accessibile anche ad altri gestori di rete.

Un altro sviluppo innovativo di Repower è l'Asset Monitor. Il tool consente di digitalizzare il processo di ispezione e controllo dei lavori di manutenzione sulle infrastrutture, dando un taglio netto alle inefficienze delle registrazioni multiple su carta. Raggruppando tutti i principali dati tecnici, finanziari e contabili dell'impianto, l'Asset Monitor consente di effettuare una manutenzione efficiente e una programmazione pluriennale strategica. Repower ha adottato questo strumento già all'inizio del 2016 per i propri impianti; alla fine dell'anno il sistema ha trovato il suo primo cliente esterno nella Ferrovia Retica.



Asset Monitor: tramite la registrazione digitale dei dati delle ispezioni, dei dati finanziari e delle geoinformazioni è possibile ottimizzare i lavori di manutenzione e la pianificazione degli investimenti.

TRADING

Nel 2016 la situazione generale del mercato è rimasta tesa per il trading. La volatilità dei prezzi sui mercati a termine è stata molto elevata: all'inizio dell'anno i prezzi sono calati sensibilmente per aumentare poi significativamente tra aprile e novembre. Verso la fine dell'anno sono nuovamente diminuiti in modo consistente. Le attività di market access sono state quindi difficili, nonostante si siano presentate alcune opportunità. Hanno comunque prodotto un contributo positivo, sebbene inferiore alle aspettative.

Alla luce di questo contesto le attività si sono concentrate sull'ottimizzazione a breve termine degli asset e sulle prestazioni di servizio relative al sistema. Gli effetti prodotti dalle misure di risparmio adottate da diverse società controllate e alcuni ricavi straordinari hanno contribuito a ridurre i costi per l'acquisto di energia da partecipazioni e a limitare le perdite. La redditività dell'attività di trading transfrontaliero tra la Svizzera e l'Italia, invece, è stata nettamente inferiore rispetto all'anno precedente.



Il Trading floor di Poschiavo

Nel 2016 Repower ha ampliato la propria offerta di servizi di trading per quanto riguarda accesso al mercato, gestione dei gruppi di bilancio e gestione del portafoglio. Hanno contribuito in particolare lo sviluppo di applicazioni web che consentono di migliorare ulteriormente la trasparenza, la struttura e la tempistica dello scambio di informazioni con i partner. In questo modo Repower è riuscita ad acquisire nuovi partner per i prossimi anni. Attualmente Repower intrattiene relazioni commerciali con più di 60 aziende elettriche di medie dimensioni in Svizzera e punta a intensificare queste attività.

Nel 2016 è proseguito l'iter autorizzativo per il progetto di realizzazione di una merchant line transfrontaliera tra Bregaglia e Italia. Le autorità svizzere hanno rilasciato l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio, mentre sul fronte italiano le attività sono ancora in corso. Il progetto è stato inserito inoltre nel Piano decennale di sviluppo della rete a livello comunitario (Ten Year Network Development Plan/TYNDP) della Rete Europea dei Gestori dei sistemi di trasmissione di energia elettrica ENTSO-E come «Progetto di Interesse Comune» (Project of Common Interest, PCI). Dopo aver ricevuto l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio anche per la parte italiana del collegamento, sarà avviato il procedimento per l'utilizzo esclusivo, limitato nel tempo, della capacità transfrontaliera.

PRODUZIONE E PROGETTI

Nel 2016 la produzione di energia elettrica da centrali idroelettriche proprie di Repower (622 gigawattora) si è attestata nella media degli ultimi dieci anni. Lo scorso anno Repower ha effettuato investimenti per 4,1 milioni di franchi nei propri impianti (senza il rinnovo della centrale elettrica di Morteratsch). La produzione dei due parchi eolici in Germania, che rientrano nel portafoglio della società di partecipazione Repartner, è stata nettamente inferiore rispetto agli anni precedenti a causa di condizioni ventose più deboli.

Un evento importante del 2016 è stata la costruzione in tempo record della nuova Centrale idroelettrica di Morteratsch presso Pontresina, che è stata allacciata alla rete alla fine dell'anno. La nuova centrale elettrica sostituisce totalmente quella vecchia e raddoppia la produzione attesa con 7 gigawattora. Repower ha sviluppato per questo progetto un modello innovativo di finanziamento ed esercizio creando una partnership con Reichmuth Infrastruktur Schweiz AG e costituendo insieme a essa la società denominata «Kraftwerk Morteratsch AG». Reichmuth detiene la maggioranza delle quote societarie della centrale elettrica e assicura con il suo fondo infrastrutturale una parte sostanziale del finanziamento dell'impianto, costato circa 10,5 milioni di franchi, mentre Repower è responsabile della gestione e manutenzione dell'impianto. La centrale elettrica di Morteratsch gode della remunerazione a copertura dei costi (RIC).



La Centrale di Morteratsch, in Engadina, appena termina.

Anche la centrale elettrica di Cavaglia nella Valposchiavo è stata sottoposta a un rinnovo parziale per circa 2,9 milioni di franchi: grazie alle ottimizzazioni è stato possibile inserirla nel regime RIC. Anche la centrale elettrica di Trun nella Surselva ha ottenuto per la prima volta nel 2016 la remunerazione a copertura dei costi.

In ottobre il Governo del Cantone dei Grigioni ha concesso l'autorizzazione per la centrale con sistema di pompaggio Lagobianco. L'autorizzazione costituisce anche una base per il rinnovo e l'adeguamento degli impianti esistenti nella Valposchiavo.

L'iter per l'approvazione della concessione del progetto Chlus nella Prettigovia anteriore/Valle del Reno è attualmente presso il Cantone dei Grigioni. Contemporaneamente sono stati avviati chiarimenti ufficiali per il risanamento del fiume Landquart, che con la realizzazione della Centrale di Chlus sarebbe soggetto a portate di piena e magra correlate alle attività della Centrale elettrica di Küblis.

È stato avviato anche l'iter autorizzativo per il progetto di centrale idroelettrica Taschinas 2, nella Prettigovia anteriore.

La società di partecipazione Repartner Produktions AG, costituita nel 2012 da Repower, ha fatto ulteriori importanti progressi lo scorso anno. Repower ha concordato insieme alle altre nove aziende elettriche che partecipano in Repartner Produktions AG un contratto a lungo termine per la fornitura di energia elettrica. Il contratto prevede forniture di energia elettrica a partire dal 1° gennaio 2017 per un totale di circa 240 gigawattora all'anno. L'accordo si basa sulla produzione delle centrali di Klosters, Küblis e Schlappin, in Prettigovia. Questo ampliamento della collaborazione è incoraggiante e mostra tutta la validità della strategia di partnership di Repower.

CONTRIBUTO ALL'EBIT

Nel 2016 il contributo al risultato operativo (EBIT) del Mercato Svizzera si attesta a 13 milioni di franchi. La cifra tiene conto fra l'altro di un effetto straordinario negativo a seguito dell'aumento degli accantonamenti per contratti a lungo termine. Hanno pesato negativamente sul risultato anche le coperture su contratti di fornitura fissi che è stato necessario attivare a prezzi svantaggiosi nell'ambito della relativa strategia. Si è invece registrato un effetto straordinario positivo legato a una rivalutazione della Centrale di Taschinas. Ha inciso in maniera positiva anche la vendita della società controllata connecta ag.

Lavori e servizi per terzi

Nel 2016 Repower ha effettuato una riorganizzazione interna puntando a un riposizionamento come azienda di vendita e di servizi. I settori produzione, distribuzione e trading hanno il compito di fornire il necessario know-how tecnico e di svolgere servizi per le vendite. I lavori e servizi per terzi, che rientrano in questa strategia, sono stati intensificati nel 2016.

Rete di distribuzione

Nel 2016 sono stati svolti diversi lavori di manutenzione sulle reti di altri fornitori di energia elettrica. Ne sono un esempio le Engadiner Kraftwerke, per le quali Repower ha assunto l'incarico della manutenzione e del potenziamento degli impianti nella Bassa Engadina nel quadro di un contratto pluriennale.

Le ottimizzazioni dell'illuminazione pubblica rientrano parimenti nell'offerta di Repower, con consulenza, servizi di pianificazione e calcolo nonché la costruzione e il montaggio di nuovi impianti. Nel 2016 Repower ha realizzato progetti di maggiore entità nei Comuni di Falera, Schluein, Ilanz e Surrein, nell'Oberland grigionese, ai quali ha fornito impianti dotati di illuminazione intelligente a LED. La loro gestione intelligente consente di aumentare l'efficienza in modo sostanziale. Dopo il montaggio i clienti possono scegliere di incaricare Repower della gestione e manutenzione degli impianti e di effettuare i controlli prescritti per legge.

Altri servizi comprendono la gestione della rete e la gestione in materia di regolazione (Regulatory Management). In particolare i gestori di reti di distribuzione più piccoli cercano partnership per far fronte agli impegni crescenti. Repower ha già fornito un supporto nel 2016 ad alcuni clienti con un'offerta di servizi corrispondenti.

Trading

Repower offre servizi di compravendita orientati al mercato per altre aziende elettriche e clienti commerciali. Questi comprendono il supporto per l'acquisto di energia nonché la gestione del portafoglio e del rischio mediante l'offerta di informazioni sul mercato, consulenze specifiche, previsioni e analisi. Repower mette inoltre a disposizione dei propri clienti l'accesso al mercato all'ingrosso e gestisce per conto loro gruppi di bilancio e prestazioni di servizio relative al sistema.

Produzione

Repower ha ricevuto dal gestore di rete nazionale Swissgrid SA l'incarico di pianificare, organizzare l'appalto e assistere ai lavori di costruzione della nuova stazione di smistamento da 220 kV di Avegno in Ticino. Al termine dei lavori di pianificazione e dell'iter autorizzativo, i lavori di costruzione sono iniziati nell'autunno 2016.

Repower ha messo in servizio la nuova stazione di smistamento da 110 kV di Pradella, nella Bassa Engadina e portato a termine la seconda di quattro tappe per la stazione di smistamento da 400 kV. Per il rinnovo della Centrale elettrica di Martina, nel 2017 Repower fornirà e monterà diversi componenti tecnici. I lavori a Pradella e Martina sono stati eseguiti su incarico di Engadiner Kraftwerke (EKW).

Lo scorso anno Repower ha effettuato il rinnovo generale dei sistemi di gestione a distanza per cinque di 14 sottostazioni della Ferrovia Retica (FR). I lavori proseguiranno anche nel 2017.



Rapporto annuale

Mercato Italia

L'ANNO IN SINTESI

Nel 2016, la **vendita** è stata caratterizzata in particolare dal potenziamento della rete di vendita in tutta Italia con l'acquisizione di oltre 100 nuovi consulenti. Anche in futuro punteremo sull'acquisizione di nuovi consulenti e, come sempre, sulla loro formazione. Più di 23.000 i clienti in fornitura elettrica, e 10.000 quelli in fornitura gas. Oltre alle offerte di energia, servizi a valore aggiunto e soluzioni per la mobilità elettrica quali Verde Dentro, VAMPA, eFFettiva, PALINA, BITTA e FOCUS, ulteriormente sviluppate nel 2016, Repower ha lanciato ufficialmente sul mercato il nuovo prodotto DIODA, grazie al quale i clienti possono ottenere significativi vantaggi passando all'efficiente tecnologia di illuminazione a LED. Repower ha inoltre portato avanti con successo il progetto BIGs che punta all'acquisizione di grandi clienti gas. Progressi anche nella gestione dei crediti, grazie all'ottimizzazione di processi e sistemi di recupero e alla riduzione dello scaduto attraverso ulteriori svalutazioni.

Le attività del **trading** nel 2016 hanno fornito un contributo positivo al risultato nel settore dell'elettricità, anche se il mercato ha offerto poche opportunità di acquisire clienti e margini. I risultati nel settore del gas sono negativi a causa dei mercati internazionali al ribasso. La piattaforma online Repricer, attraverso la quale i grandi clienti possono acquistare direttamente energia elettrica e gas, ha generato numerosi contratti anche lo scorso anno.

Per quanto riguarda la generazione, la centrale a ciclo combinato di Teverola ha fornito un contributo importante al risultato della **produzione** in Italia, sicuramente superiore alle aspettative, così come i tre parchi eolici Lucera, Corleto Perticata e Giunchetto che hanno generato volumi di energia elettrica superiori rispetto agli anni precedenti.

Nel settore dell'**innovazione** merita una menzione particolare Ricarica¹⁰¹: un progetto volto alla realizzazione di una rete di stazioni di ricarica per veicoli elettrici a copertura nazionale. Dal suo lancio all'inizio dello scorso autunno hanno già risposto oltre 120 clienti di fascia alta come hotel, ristoranti e golf resort, per gestire una stazione di ricarica. Questi installeranno la nuova PALINA BURRASCA, la versione rielaborata e potenziata di PALINA, per offrire un valore aggiunto agli ospiti a bordo di un'auto elettrica.

Repower ha lanciato lo scorso anno tre formule nuove che si rivolgono principalmente a clienti di grandi dimensioni: UNICA, Viscontea e Fibonacci. L'azienda ha introdotto anche NOBILE^{pro sisma 16}, l'offerta solidale che per ogni megawattora consumato dal cliente genera una donazione a sostegno di progetti di utilità sociale dedicati alle comunità vittime dei terremoti in Centro Italia.

Anche nel 2016 Repower Italia ha ottenuto un ottimo risultato nel sondaggio «Energy Business» sulla soddisfazione dei clienti, condotto dall'istituto di ricerca Eurisko. Rispetto agli altri operatori del mercato italiano, Repower riporta risultati estremamente elevati per quanto riguarda la soddisfazione della propria clientela.

Il mercato italiano ha contribuito nel 2016 con 10 milioni di franchi al **risultato operativo (EBIT)**.

VENDITE

Lo scorso anno Repower ha fornito energia elettrica a oltre 23.000 clienti commerciali e gas a più di 10.000 piccole e medie imprese. In Italia la consulenza ai clienti è assicurata attraverso una rete ben distribuita e altamente qualificata di consulenti dell'energia.

Nel corso del 2016 Repower ha confermato il trend positivo di copertura del territorio proseguendo nelle attività di sviluppo della **rete commerciale** che conta oggi circa 600 consulenti. Il 2016 si è contraddistinto inoltre per il consolidamento delle competenze relative ai servizi di efficienza energetica attraverso una formazione sempre più mirata che alla fine dell'anno si è focalizzata anche sul mondo della mobilità elettrica e delle soluzioni di ricarica. Gli ottimi risultati raggiunti hanno permesso di confermare le attività di recruiting e di formazione anche per il 2017 con l'obiettivo di ottenere una presenza sempre più qualificata e capillare su tutto il territorio nazionale. Per consolidare l'approccio consulenziale che da sempre contraddistingue Repower in Italia fin dall'inizio delle attività di vendita, l'obiettivo dei percorsi formativi si concentra sulla capacità di identificare e soddisfare le esigenze delle varie tipologie di clienti.

L'offerta **Verde Dentro**, lanciata inizialmente sul mercato come pacchetto di energia verde, certificati, mobilità elettrica e servizi di efficienza energetica, conta ormai quasi 500 clienti con un volume di circa 90 gigawattora. Nel 2016 abbiamo riscontrato un crescente interesse della clientela per l'elettricità con certificazione TÜV, indipendente dalla combinazione di servizi di mobilità ed efficienza energetica: abbiamo quindi ampliato l'offerta in questo ambito.

L'innovativa **VAMPA**, un servizio di check-up energetico realizzato con la tecnica termografica, ha avuto un buon riscontro nel 2016: oltre 300 clienti aziendali hanno scelto VAMPA per i propri apparati elettrici per rilevare eventuali guasti e anomalie.



VAMPA – Grazie alle immagini termografiche è possibile prevenire guasti sugli impianti elettrici.

Nel 2016 Repower ha implementato lo sviluppo di **eFFettiva**, un altro prodotto concepito per migliorare il livello di efficienza energetica delle aziende. Grazie a contratti più flessibili, i clienti possono ora richiedere esattamente il servizio di cui hanno bisogno e Repower può rispondere alle loro esigenze in modo ancora più specifico. eFFettiva rileva e visualizza i consumi di energia mediante un software; Repower analizza poi i valori misurati e sulla base dei risultati fornisce al cliente indicazioni pratiche per ottimizzare le abitudini di consumo e generare opportunità di risparmio.

Dopo una fase di test, nel mese di luglio del 2016 Repower ha lanciato ufficialmente sul mercato **DIODA**, sottoscritta già più di 70 clienti. DIODA sostituisce le lampadine tradizionali con un'illuminazione a LED a basso consumo energetico. Repower è in grado di seguire anche il servizio di installazione.



Illuminazione efficiente grazie DIODA, il servizio di relamping LED.

Il servizio **FOCUS** nasce nel 2015 quando in Italia è varata una legge che obbliga le aziende ad analizzare i propri consumi energetici e a presentarne una certificazione. FOCUS è il servizio di diagnosi energetica che Repower offre ai propri clienti per ottemperare a tale obbligo. Repower ha inoltre introdotto la variante **FOCUS^{click}**, un'analisi più snella per le aziende che, non obbligate per legge, vogliono comunque effettuare la diagnosi energetica.

Nel 2016 ottimi i risultati nel settore della mobilità elettrica: dopo alcuni mesi di test, Repower ha lanciato sul mercato la stazione di ricarica **PALINA 2.0**, l'evoluzione tecnicamente ottimizzata della prima versione di PALINA. Repower ha poi lanciato il progetto **Ricarica¹⁰¹** a livello nazionale (cfr. il paragrafo «Innovazione», di seguito). Lo scorso anno l'azienda ha venduto complessivamente in Italia circa 15 PALINA e 45 **BITTA**, altra stazione di ricarica sviluppata da Repower, e noleggiato più di 100 PALINA.

Anche il progetto **BIGs** ha visto ulteriori sviluppi. Con BIGs, Repower si prefigge l'obiettivo di acquisire clienti con importanti consumi di gas ed elettrici. Finora gli sforzi si sono concentrati nel settore del gas (per clienti con consumi superiori al milione di metri cubi) e hanno portato all'acquisizione di 10 nuovi grandi clienti nel 2016. Repower prevede di ampliare il progetto anche alla vendita di energia elettrica.

Per quanto riguarda la **gestione dei crediti**, nel 2016 Repower ha compiuto grandi progressi, riducendo e ottimizzando i criteri di gestione grazie all'introduzione di un processo automatico per il sollecito dello scaduto «fresco». In questo modo ha recuperato in media il 70% dei crediti insoluti già in una prima fase. Sono inoltre migliorati tutti i processi e i sistemi di gestione interni per il recupero del credito con il coinvolgimento di consulenti specializzati. Repower ha infine proseguito l'analisi della qualità creditizia e affidabilità di potenziali grandi clienti all'inizio del processo di acquisizione.

Nel 2016 ha ripreso a livello nazionale la campagna **Organismo perfetto**, nella quale Repower e i suoi consulenti sono rappresentati come «personal trainer» per le aziende che desiderano migliorare la propria efficienza energetica. La campagna è stata veicolata soprattutto su piattaforme digitali, in televisione e alla radio. Per il 2017 è in programma una campagna nello stesso stile.

TRADING DESK DI MILANO

Nel 2016 Repower ha venduto attraverso il trading desk di Milano circa 1,2 terawattora di elettricità. Il volume di vendite nel settore del gas è pari a quasi 2,4 miliardi di metri cubi.

Nonostante il mercato si stia consolidando, per il settore vendita i margini tengono: per l'elettrico i risultati sono positivi grazie soprattutto alla centrale elettrica di Teverola, mentre rimangono negativi nel settore del gas a causa dei prezzi bassi sui mercati europei.

La piattaforma di approvvigionamento **Repricer** ha riscosso grande successo anche nel 2016: il sistema basato sul web consente ai clienti del comparto elettrico come a quelli del settore del gas di richiedere un'offerta in

base alle proprie esigenze e di concludere immediatamente l'operazione in caso di interesse.

PRODUZIONE

La **centrale a ciclo combinato** alimentata a gas di Teverola (Campania) ha conseguito ottimi risultati: è stata impiegata con successo sia sul mercato dei servizi di dispacciamento sia sul Mercato del Giorno Prima (MGP). Dopo un 2015 piuttosto difficile, i margini generati dalla differenza tra i ricavi per l'energia prodotta e i costi del gas («spark spread») sono stati positivi e, insieme ai proventi generati dall'energia di bilanciamento, hanno condotto a un ottimo risultato complessivo.

Anche i dati dei tre **parchi eolici** di Lucera (Puglia), Corleto Perticara (Basilicata) e Giunchetto (Sicilia) sono estremamente soddisfacenti. I ricavi da tutti e tre i parchi eolici sono superiori ai valori degli esercizi precedenti. I due impianti di Lucera e Corleto Perticara sono totalmente di proprietà di Repower, che partecipa con il 39% nel parco eolico di Giunchetto.



Il parco eolico di Corleto Perticara

INNOVAZIONE

Con **Ricarica**¹⁰¹ Repower ha lanciato nel 2016 un progetto davvero innovativo, che da subito ha avuto uno sviluppo sorprendente, suscitando reazioni positive nei clienti. Ricarica¹⁰¹ mira a realizzare una rete ben ramificata di stazioni di ricarica che permetta di attraversare l'Italia al volante di un veicolo elettrico. Il progetto intende coinvolgere un gruppo selezionato di oltre 100 aziende riconosciute tra le eccellenze nei diversi settori dell'hospitality: hotel, ristoranti stellati, golf resort e altre strutture di fascia alta che si doteranno di una o più PALINA consentendo ai propri ospiti di ricaricarsi durante piacevoli soste. Questo progetto ha già suscitato, dal suo lancio in autunno, l'interesse di oltre 120 clienti di Repower ottenendo già 68 adesioni nelle 101 zone coinvolte. Repower progetta di applicare il modello – che adotta l'approccio «da impresa a impresa» - anche con altre tipologie di clienti a livello regionale.



BITTA, la wallbox per la ricarica dei veicoli elettrici.

Lo scorso anno Repower ha sviluppato tre formule innovative per il mercato italiano. Con **UNICA** il prezzo base per la componente energia è unico, valido ventiquattrore e aggiornato mensilmente in base all'andamento del Brent (l'indice per il prezzo del petrolio). Secondo la formula **Fibonacci**, al crescere dei volumi accumulati aumenta lo sconto sul chilowattora: una tariffa pensata in particolare per i clienti di medie dimensioni (> 300 MWh/anno), con l'obiettivo di premiare la fedeltà dei clienti e consolidare la partnership sul lungo termine. E **Viscontea** prevede un prezzo fisso applicato a metà del volume mensile consumato dal cliente e un prezzo variabile applicato all'altra metà del volume, basato sui valori di mercato.

Ultima nata di Repower, rilasciata a novembre 2016, **NOBILE^{pro sisma 16}** si rivolge alle aziende che desiderano sostenere scopi benefici: Repower devolve una parte dei ricavi di questa formula in progetti di aiuto alle vittime dei recenti terremoti nel Centro Italia.

CONTRIBUTO ALL'EBIT

Nel 2016 il risultato operativo (EBIT) del mercato italiano si è attestato a 10 milioni di franchi. Hanno influito in modo importante sul risultato ricavi da energia di bilanciamento per 25 milioni di franchi. Hanno inoltre contribuito in modo positivo rivalutazioni per 13 milioni di franchi sulla Centrale di Teverola. Pesano invece sul risultato le svalutazioni su crediti scoperti (-31 milioni di franchi).



Rapporto annuale

Altri settori e altre attività

FUNZIONI A LIVELLO DI GRUPPO

Nel 2016 le funzioni a livello di Gruppo – Servizi giuridici e Risk management, Risorse umane e Supporto al business, Comunicazione, Finanze e IT – hanno supportato la realizzazione della nuova organizzazione di distribuzione di Repower, ciascuna secondo le proprie competenze specialistiche. In tale ambito, i processi sono stati snelliti e, laddove presenti, sono stati sfruttati gli effetti sinergici.

È stata portata avanti la vendita degli immobili non necessari per esigenze di esercizio. Molti di questi sono stati venduti in diverse regioni, realizzando ricavi complessivi per oltre 15 milioni di franchi.

ROMANIA

Come già annunciato nel 2015, nel corso del 2016 Repower ha vagliato la vendita delle proprie attività in Romania, per concentrarsi sui mercati chiave di Svizzera (incluse le attività di trading e di vendita in Germania) e Italia, secondo il proprio nuovo orientamento strategico. L'acquirente idoneo è stato trovato nel Gruppo MET, una società con sede in Svizzera e che opera a livello internazionale. Il gruppo ha rilevato tutte le attività di Repower in Romania, compreso il personale, garantendo per quest'ultimo un passaggio indolore. La cessione è stata perfezionata l'8 novembre 2016.

CONTRIBUTO ALL'EBIT

Rispetto ad altri settori e altre attività, nel 2016 è stato registrato un risultato operativo (EBIT) di 2 milioni di franchi (2015: -24 milioni di franchi). La cifra comprende i costi per la garanzia delle funzioni a livello di Gruppo e i ricavi dalla cessione dei summenzionati immobili non necessari per esigenze di esercizio.



Rapporto annuale

Sostenibilità

Tutte le attività imprenditoriali hanno effetti sulle persone e sull'ambiente. Repower si impegna a controllarli, a effettuare continui miglioramenti e a sviluppare offerte sostenibili per i propri clienti.

SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTE

Repower considera la responsabilità verso i propri dipendenti e l'ambiente parte integrante della gestione aziendale complessiva.

Per garantire la massima sicurezza possibile e la salute dei propri dipendenti, l'azienda ha adottato un sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute che è certificato OHSAS 18001:2007 (Occupational Health and Safety Assessment Series).

Negli anni passati gli sforzi di Repower in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela della salute hanno portato i loro frutti: non solo sono diminuite le assenze per malattia, ma si sono notevolmente ridotti anche gli infortuni professionali. Se nel 2009 il numero di giorni di assenza a seguito di infortunio sul lavoro si attestava ancora a 0,9 per posto a tempo pieno, questa cifra è stata ridotta negli ultimi sei anni a 0,1 giorni di assenza, ben il 90% in meno di assenze dovute a infortunio. Questo è valso a Repower l'inclusione nell'elenco delle aziende con meno infortuni professionali, secondo l'analisi condotta annualmente dalla SUVA. A tale risultato hanno contribuito senza dubbio i corsi sulla sicurezza effettuati con cadenza regolare per i dipendenti che svolgono le proprie mansioni nelle centrali elettriche e sugli impianti di rete. Questi corsi sono una componente fissa delle misure di prevenzione di Repower e sensibilizzano i dipendenti in merito ai pericoli insiti nelle attività quotidiane, promuovendo la consapevolezza in materia di sicurezza. Nel 2016 hanno partecipato a questi corsi 380 dipendenti.



L'anno scorso Repower è stata una delle prime aziende del comparto energetico dei Grigioni a firmare la Charta della sicurezza della SUVA, che si propone di rendere più sicuri i posti di lavoro e di impedire gli infortuni sul lavoro. La Charta è stata elaborata dalla Suva in collaborazione con associazioni padronali, progettisti e sindacati.

Per la gestione dei processi con un impatto sull'ambiente Repower dispone di un sistema di gestione ambientale certificato a norma ISO 14001:2004, grazie al quale negli anni scorsi vi è stata una riduzione continua e costante delle emissioni prodotte dall'azienda. In questo ambito svolge un ruolo importante anche la mobilità e gli esperti interni in materia di tutela dell'ambiente si sono occupati attivamente anche di questo tema.

Nell'ambito del progetto di rinnovo della centrale elettrica di Morteratsch, Repower ha messo in atto una politica ambientale particolarmente virtuosa. Dopo la ristrutturazione, un prezioso bacino idrografico viene alimentato con più acqua grazie a una conduttura aggiuntiva. Inoltre, i laghi e i ruscelli di quest'area sono soggetti a meno portate di piena e magra.

Nel risanamento delle linee ad alta tensione, Repower cerca, laddove possibile, di effettuare la posa a terra delle condutture elettriche. Tale soluzione è particolarmente opportuna dal punto di vista della tutela del paesaggio e dell'inquinamento elettromagnetico, ma comporta spesso un maggior dispendio di risorse finanziarie.

Repower mette ora a disposizione il proprio know-how nei settori della sicurezza sul lavoro e della tutela dell'ambiente anche per altre aziende elettriche: oltre a servizi di consulenza e training specifico, offre un supporto durante l'introduzione e per l'esercizio di sistemi di sicurezza del lavoro e gestione ambientale.

DIPENDENTI

Repower dà lavoro complessivamente a 583 dipendenti in Svizzera e in Italia (al 31.12.2016) e offre ai giovani professionisti in Svizzera 30 posti di apprendistato ripartiti in diverse regioni del Cantone dei Grigioni. Con una buona reputazione di datore di lavoro, offre condizioni d'impiego secondo criteri di equità sociale e per limitare la rotazione del personale si impegna a mantenere in seno all'azienda i propri dipendenti promuovendo azioni di perfezionamento e adotta una politica retributiva adeguata al mercato e alle competenze ed esperienze dei singoli dipendenti. L'azienda insiste su un'offerta mirata per l'aggiornamento e la crescita professionale dei propri dirigenti e su una comunicazione interna trasparente. Repower promuove inoltre una cultura aziendale innovativa: i dipendenti possono partecipare attivamente nell'ambito di progetti che hanno come scopo lo sviluppo di nuovi prototipi e prodotti, contribuendo al futuro della società.

Ogni due anni Repower effettua un sondaggio interno a livello di gruppo, i cui risultati vengono confrontati con quelli degli anni precedenti e misurati sulla base di una comparazione esterna. Il prossimo sondaggio è previsto nel 2017.

30

Posti di apprendistato
in sette professioni
diverse

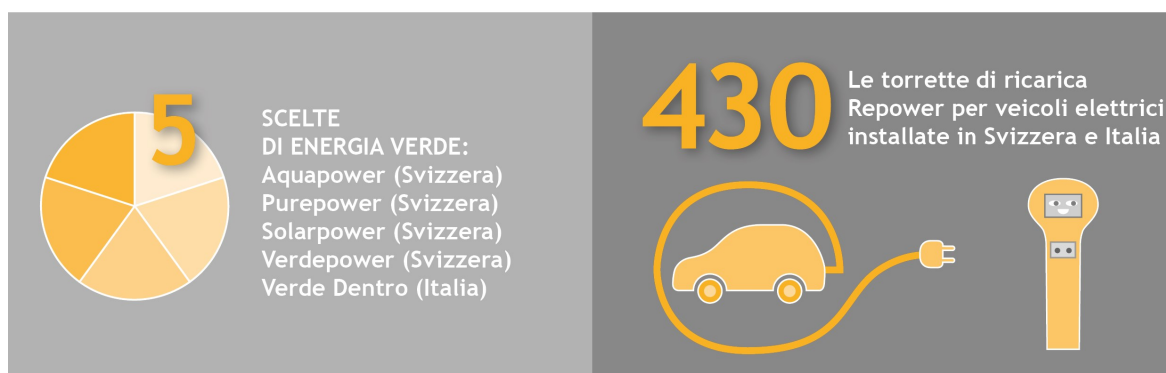


COMPLIANCE

Repower adempie agli obblighi previsti dalla legge e osserva in modo sistematico e previdente tutti i cambiamenti legislativi. A tali attività è preposta, tra gli altri, la funzione compliance dell'azienda. Il suo compito non è solo quello di garantire il rispetto delle leggi con controlli regolari di conformità, ma anche di identificare e valutare i rischi di compliance nonché di fornire servizi di prevenzione e consulenza. Nell'ambito di corsi di formazione, sensibilizza i dipendenti su temi quali la protezione dei dati e la riservatezza delle informazioni, la protezione dall'insider trading, la correttezza sul mercato, una contabilità corretta e la gestione dei conflitti d'interesse. È inoltre il primo punto di riferimento per la segnalazione di sospetti e violazioni da parte dei dipendenti. L'attività della funzione di compliance è registrata e documentata in relazioni periodiche.

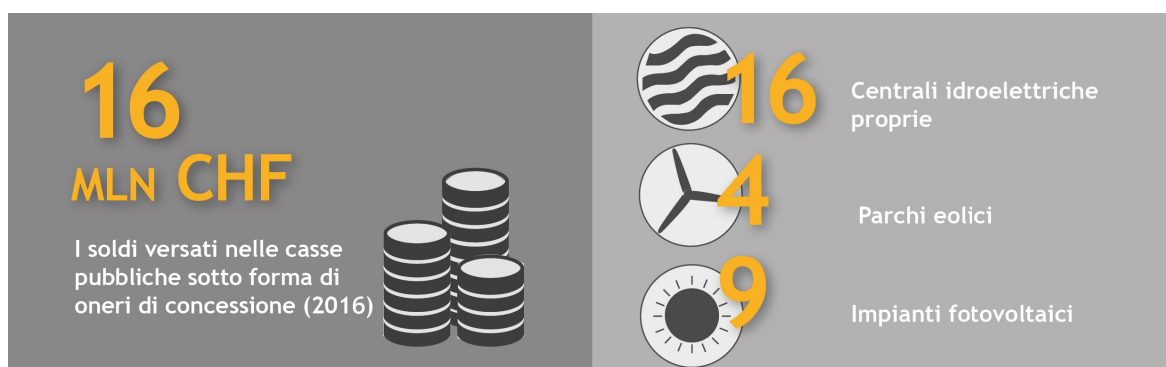
PRODOTTI E PRODUZIONE

Nel 2016 Repower ha deciso che in futuro fornirà ai propri clienti in Svizzera esclusivamente energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili. Dal 1° gennaio 2017 il portafoglio prodotti per i clienti privati comprende pertanto il prodotto standard Aquapower (composto al 100% da energia idroelettrica generata in Svizzera), Purepower (composto per almeno il 5% da energia fotovoltaica, eolica o da biomassa generata nei Grigioni; per la parte rimanente da energia idroelettrica svizzera) e Solarpower (composto al 100% da energia solare prodotta nei Grigioni). Lo scorso anno Repower ha inoltre lanciato sul mercato Verdepower, il prodotto verde certificato dei Grigioni pensato per i grandi clienti.

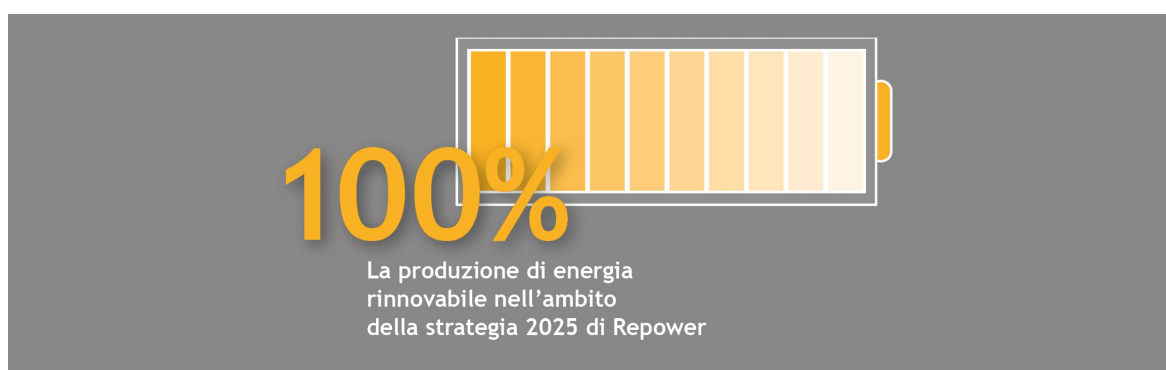


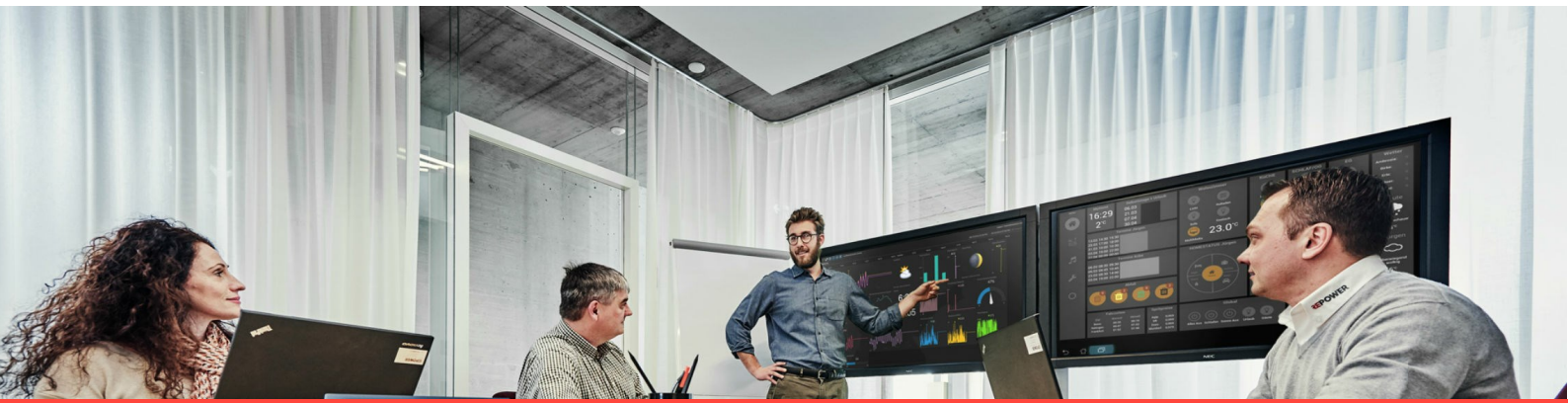
Oltre a energia verde certificata TÜV, in Italia Repower offre ai propri clienti commerciali soluzioni per l'efficiamento energetico delle aziende: eFFettiva (monitoraggio dei consumi elettrici), VAMPA (immagini termografiche per l'individuazione di dispersioni energetiche), DIODA (relamping LED) e FOCUS (diagnosi energetica).

Nel 2016 Repower ha sviluppato ulteriormente le proprie offerte nel settore della mobilità elettrica sia in Svizzera sia in Italia. In Svizzera ha avviato la realizzazione di Plug'n Roll, la rete di ricarica per veicoli elettrici che conta già oltre 60 stazioni di ricarica installate (PALINA e BITTA), con prevalenza nel Cantone dei Grigioni. Nell'app sono già registrati oltre 1.000 conducenti di auto elettriche. Anche in Italia Repower vende PALINA e BITTA e ha intrapreso la costruzione di una rete di ricarica: Ricarica¹⁰¹ si prefigge l'obiettivo di coprire tutto il territorio nazionale con stazioni di ricarica, consentendo di attraversare l'Italia in lungo e in largo con un veicolo elettrico.



L'energia idroelettrica rappresenta la spina dorsale della produzione di Repower. Assicurarne il valore con nuovi modelli di finanziamento e con l'impiego dei sistemi d'incentivazione esistenti, come la remunerazione per l'immissione in rete di energia elettrica (RIC), è pertanto un elemento essenziale della strategia aziendale. Repower vaglia inoltre la cessione dei propri diritti di acquisto di energia elettrica da società di partecipazione in centrali nucleari così come la vendita della centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola in Italia.





Corporate Governance

Governance

Questo capitolo è conforme ai principi del Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance e contiene le informazioni più importanti concernenti la corporate governance del Gruppo Repower. Le informazioni sono disponibili anche alla pagina internet www.repower.com/governance.

PREMESSA

I principi fondamentali di corporate governance sono esposti nello Statuto, nel Regolamento di organizzazione e nella Direttiva sulle competenze a esso allegata (consultabili alla pagina internet www.repower.com/governance). Il Consiglio d'Amministrazione e la Direzione riesaminano costantemente tali principi e li adattano alle nuove esigenze.

ORGANIZZAZIONE SOCIETARIA E ASSETTI PROPRIETARI

Il Gruppo Repower è costituito dalla capogruppo Repower AG – con sede legale a Brusio, Cantone dei Grigioni, e sede amministrativa in Via da Clalt 307, 7742 Poschiavo – e dalle sue partecipate. Repower AG è una società svizzera che opera a livello internazionale nel settore elettrico. Il Gruppo è attivo su tutta la filiera elettrica (produzione, trading, distribuzione e vendita) nonché nel settore del gas. Il Gruppo Repower impiega circa 580 dipendenti. La struttura operativa del Gruppo si compone delle quattro divisioni Produzione/Reti, Mercato, Italia e Finanze e di tre unità che riferiscono direttamente al CEO (vedi la figura Organigramma del Gruppo Repower al 31.12.2016, qui di seguito).

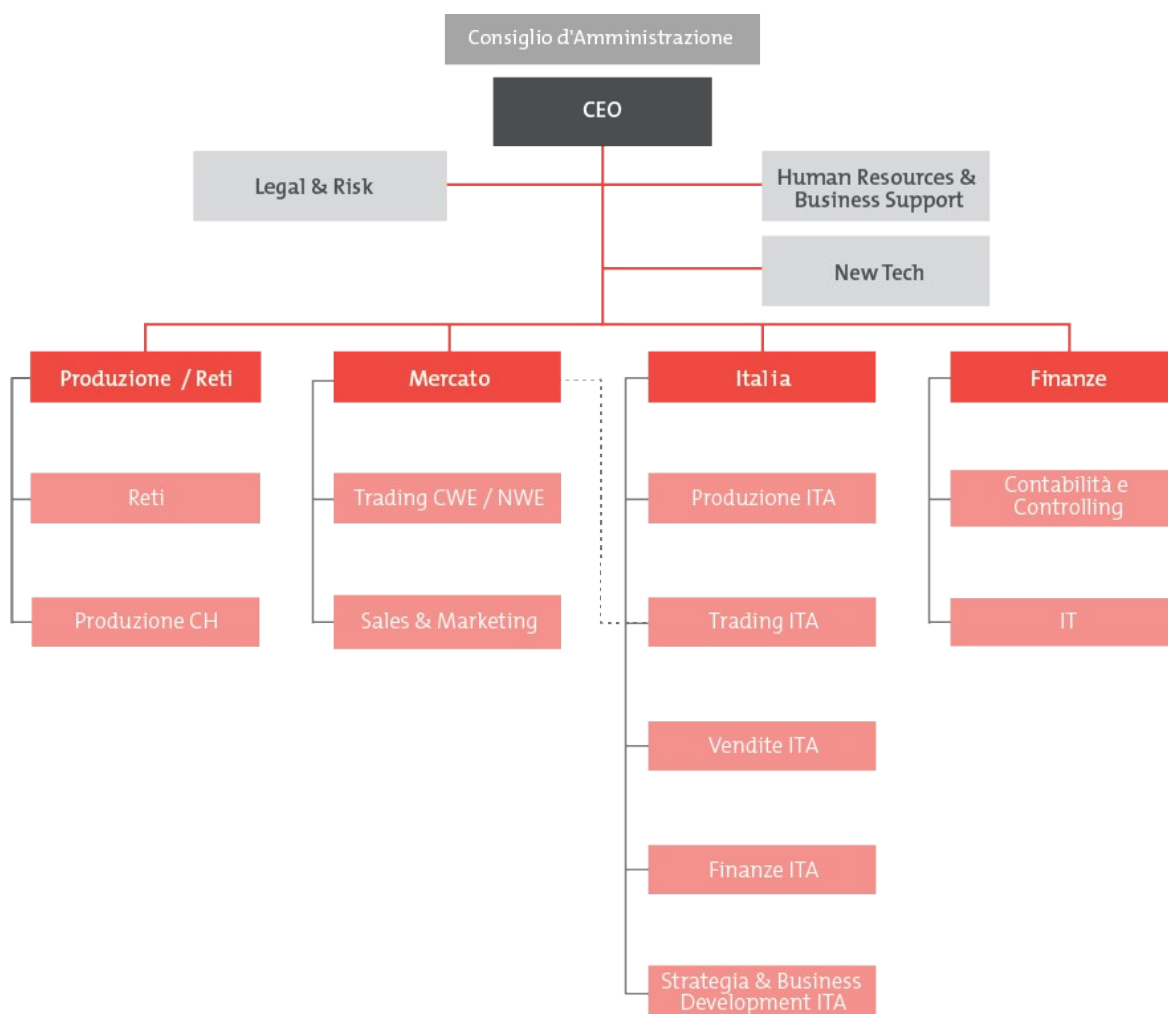
La divisione Produzione/Reti coordina la gestione e la manutenzione degli impianti di produzione nonché la trasmissione e distribuzione di energia elettrica in Svizzera, realizza ed esamina la costruzione di nuovi impianti di produzione, si occupa dell'esercizio delle merchant line e segue le questioni generali legate al potenziamento e all'ampliamento del parco produttivo di Repower. È inoltre competente per l'esercizio, la manutenzione e l'ampliamento delle reti di distribuzione nell'area di distribuzione.

La divisione Mercato gestisce il commercio di energia in Europa e l'analisi di mercato; si occupa del potenziamento del commercio di energia in Svizzera e Italia, ne gestisce i progetti e coordina le attività di vendita. In Svizzera è inoltre responsabile della vendita di elettricità e certificati verdi ai clienti finali.

La divisione Italia si occupa della vendita di energia elettrica, gas e certificati verdi ai clienti finali e dell'esercizio e della manutenzione degli impianti di produzione in Italia.

La divisione Finanze è responsabile dei settori Finanze, Controlling, servizi IT, Tesoreria e Patrimoni immobiliari.

I settori Risorse umane e Supporto al business, Servizi giuridici, Risk management e NewTech riferiscono direttamente al CEO.



Organigramma di Repower al 31.12.2016

Le singole attività fanno capo alla Direzione unica di Repower AG e in linea di principio non sono gestite in entità giuridiche separate. Tuttavia, dove – in base a disposizioni giuridiche, fiscali o legislative – non è possibile o efficiente dirigere le attività tramite Repower AG, o quando si aggiungono nuove entità giuridiche (ad esempio mediante acquisizioni), si ricorre alla forma della società affiliata e giuridicamente indipendente. Il quadro riassuntivo delle partecipazioni si trova nei Dati relativi a partecipazioni in altre imprese. Merita una menzione particolare la vendita di Repower Furnizare al Gruppo MET realizzata l'8 novembre 2016.

In occasione dell'Assemblea generale ordinaria del 12 maggio 2016 gli azionisti hanno approvato la conversione richiesta delle vecchie azioni al portatore e dei vecchi buoni di partecipazione in azioni nominative uniche. Il 21 giugno 2016 l'Assemblea generale straordinaria di Repower AG ha approvato un aumento di capitale. Nel luglio 2016 è avvenuta la consegna contabile delle nuove azioni dietro pagamento del prezzo di sottoscrizione. Le azioni nominative uniche di Repower AG vengono negoziate sulla piattaforma OTC-X della Banca Cantonale di Berna.

Elektrizitätswerke des Kantons Zürich detiene attualmente il 28,32% delle azioni, il Cantone dei Grigioni il 21,96%, UBS Clean Energy Infrastructure KGK il 18,88% e Axpo Holding AG il 12,69%. Insieme detengono pertanto l'81,85% dei diritti di voto. Gli azionisti principali sottostanno a un contratto che vincola le relative quote di partecipazione (sindacato di blocco). Come disposizione fondamentale le parti unite nel sindacato di blocco statuiscono che Repower AG è un'impresa elettrica grigionese indipendente, privata, guidata secondo principi economico-aziendali, con scopo di lucro e con attività di ampia portata che comprendono la produzione (energia idroelettrica) nel Cantone dei Grigioni e nei mercati di riferimento Svizzera e Italia. Il sindacato di blocco prevede inoltre limitazioni nella trasferibilità e disposizioni molto dettagliate riguardo alla corporate governance.

Non esistono partecipazioni incrociate. Il restante 18,15% di azioni nominative uniche può essere scambiato liberamente.

STRUTTURA SOCIETARIA

Il capitale sociale (ulteriori informazioni si trovano anche nella sezione L'anno in sintesi e nella nota Capitale sociale) di Repower AG si compone di 7.390.968 azioni nominative uniche (numero di riferimento: 32.009.699) del valore nominale di un franco. All'Assemblea generale ogni azione nominativa unica dà diritto a un voto. Le azioni nominative uniche danno diritto alla riscossione del dividendo. Non sussistono limitazioni al diritto di prelazione e di voto e non esistono capitali autorizzati o condizionali, né prestiti convertibili, opzioni o prestiti obbligazionari quotati. Repower AG non ha buoni di godimento esigibili. Conformemente alla quotazione negoziata delle azioni nominative uniche, alla fine del 2016 la società aveva una capitalizzazione di mercato pari a 414 milioni di franchi.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

MEMBRI

La composizione del Consiglio d'Amministrazione è illustrata nel capitolo Membri del Consiglio d'Amministrazione. Nessuno tra i membri del Consiglio d'Amministrazione di Repower AG svolge funzioni operative in seno alla società, né fa parte della Direzione di Repower AG o di quella di altre società del Gruppo. Nei tre esercizi precedenti il 2016 nessun membro del Consiglio d'Amministrazione ha rivestito cariche dirigenziali in seno al Gruppo Repower. Alcuni membri del Consiglio d'Amministrazione rivestono cariche dirigenziali in Elektrizitätswerke des Kantons Zürich, UBS Clean Energy Infrastructure KGK o in Axpo Holding AG – tutti azionisti principali – o in altre società a essa collegate. Con questi gruppi esistono ordinari rapporti commerciali.

L'Assemblea generale ordinaria del 12 maggio 2016 ha deliberato la riduzione del Consiglio d'Amministrazione da dodici a otto membri. Come diretta conseguenza dell'aumento di capitale, deliberato dall'Assemblea generale straordinaria del 21 giugno 2016, il Consiglio d'Amministrazione è stato ulteriormente ridotto a sette amministratori e in parte rinnovato.

NOMINA E DURATA IN CARICA

I membri del Consiglio d'Amministrazione e il suo presidente sono nominati individualmente dall'Assemblea generale. Il mandato termina alla conclusione della successiva Assemblea generale ordinaria. Gli amministratori neoeletti subentrano per il periodo di carica lasciato vacante dai loro predecessori. Attualmente il Consiglio d'Amministrazione si compone di sette membri (dal 01.01.2016 al 12.05.2016: dodici membri/dal 12.05.2016 al 21.06.2016: otto membri/dal 21.06.2016 al fine esercizio in esame: sette membri), numero massimo consentito dallo Statuto. La rielezione è possibile. In base al Regolamento di organizzazione i membri del Consiglio d'Amministrazione rimettono il loro mandato alla prima Assemblea generale ordinaria dell'anno seguente al compimento del settantesimo anno di età. Il Consiglio d'Amministrazione può deliberare deroghe a questa regola.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Il Consiglio d'Amministrazione si autocostituisce ed elegge tra i suoi membri un presidente, un vicepresidente e un segretario, il quale non deve necessariamente essere membro del Consiglio d'Amministrazione. Esistono inoltre un Comitato per il controllo interno (Audit Committee) e un Comitato del personale. Fino all'Assemblea generale straordinaria del 21.06.2016 sono esistiti un Comitato del Consiglio d'Amministrazione e un Comitato per le retribuzioni. Il Comitato del Consiglio d'Amministrazione espletava, fra l'altro, le funzioni di Comitato di nomina e di Comitato per il controllo interno. I membri dei Comitati sono nominati per lo stesso periodo di carica del Consiglio d'Amministrazione. Nel capitolo Membri del Consiglio d'Amministrazione si trova un profilo dei membri del Comitato per il controllo interno e del personale. Entrambi i Comitati preparano gli affari da sottoporre al Consiglio d'Amministrazione. Nessuno dei due comitati ha competenze decisionali.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, in collaborazione con il segretario generale e il CEO, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio d'Amministrazione. Di regola i membri del Consiglio d'Amministrazione ricevono la documentazione relativa a ogni punto dell'ordine del giorno con otto giorni di anticipo; essa si compone dei documenti inerenti agli argomenti in discussione e di una valutazione, con rispettiva proposta, della Direzione e dei Comitati. Il Consiglio d'Amministrazione si riunisce su invito del presidente o, se questi è impossibilitato, del vicepresidente, con una frequenza adeguata al volume degli affari in corso, ma almeno due volte all'anno. Di regola il Consiglio d'Amministrazione si incontra almeno una volta per trimestre. Il Consiglio d'Amministrazione è convocato ogni qualvolta uno dei suoi membri oppure il CEO ne fa richiesta scritta precisandone il motivo.

Di norma il CEO e il CFO partecipano a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione; gli altri membri della Direzione partecipano alle riunioni solo se richiesto, per fornire delucidazioni sulla documentazione presentata. Per l'adozione di una decisione da parte del Consiglio d'Amministrazione è richiesta in linea di principio la presenza della maggioranza dei membri. Per le delibere occorre la maggioranza dei voti. Il presidente non ha voto decisivo. Le trattative e le decisioni del Consiglio d'Amministrazione sono riportate in un verbale che deve essere approvato nel corso della riunione ordinaria successiva.

I metodi di lavoro dei Comitati (convocazione, svolgimento delle riunioni, delibere) sono conformi a quelli adottati dal Consiglio d'Amministrazione.

Durante il 2016 sia il Consiglio d'Amministrazione sia i Comitati si sono riuniti diciassette volte. La durata media delle riunioni degli organi è stata di mezza giornata.

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO (AUDIT COMMITTEE)

Il Comitato per il controllo interno valuta le revisioni esterne e l'efficacia dei processi di gestione dei rischi. Può incaricare la società di revisione esterna o altri consulenti esterni di effettuare accertamenti specifici per ragioni di controllo interno. Il Comitato per il controllo interno fa un quadro generale del rispetto delle norme (compliance) all'interno della società (relazione annuale sulla compliance), esamina rigorosamente i conti societari e quelli del Gruppo e le chiusure contabili intermedie che saranno pubblicate, discute le chiusure con il CFO e, se necessario, con il responsabile dell'ufficio di revisione esterno. Il Comitato decide inoltre se il conto societario e quello del Gruppo possono essere inoltrati al Consiglio d'Amministrazione per essere sottoposti all'Assemblea generale, valuta le prestazioni e l'onorario dei revisori esterni e si accerta della loro indipendenza, verifica la compatibilità dell'attività dei revisori con eventuali mandati di consulenza e valuta il finanziamento della società, i singoli finanziamenti, la pianificazione a medio e lungo termine della liquidità aziendale, la gestione della liquidità, il working capital management, i budget, i piani finanziari a lungo termine e i principi per la valutazione delle attività non correnti.

COMITATO DEL PERSONALE

Il Comitato del personale agisce come tramite del C.d.A. per il perseguimento di obiettivi e principi della politica del personale e viene informato dal CEO sull'attuazione di questi principi. Verifica una volta all'anno la valutazione dei membri della Direzione proposta dal CEO e i relativi provvedimenti, esamina la classificazione delle remunerazioni dei membri della Direzione proposta dal CEO, raccoglie con cadenza annuale informazioni sullo sviluppo del personale e sulla pianificazione delle successioni a livello di quadri nonché sui relativi provvedimenti, valuta e discute le direttive e i programmi di retribuzione del Gruppo Repower, verifica almeno una volta ogni tre anni l'efficacia, l'attrattività e la competitività di questi programmi, definisce i principi per la scelta di candidati nella Direzione e segue il processo di selezione in base a questi principi. Inoltre, valuta almeno ogni tre anni adeguate coperture assicurative per i membri del Consiglio d'Amministrazione e della Direzione e, se necessario, propone modifiche.

RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE TRA CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE

Le competenze del Consiglio d'Amministrazione e della Direzione sono stabilite nel Regolamento di organizzazione e nella relativa Direttiva sulle competenze. Il Consiglio d'Amministrazione è responsabile della direzione generale, definisce la strategia del Gruppo Repower e vigila sul lavoro svolto dalla Direzione. Riesamina e stabilisce, di anno in anno, gli obiettivi e la strategia del Gruppo, i vari aspetti della politica aziendale e decide in merito alla pianificazione aziendale a breve e a lungo termine. Si occupa inoltre dell'organizzazione, della definizione dei principi contabili, del sistema di controllo interno e dell'allestimento di un piano finanziario, della nomina e della rimozione delle persone incaricate della gestione degli affari e della rappresentanza (segnatamente del CEO, del vicepresidente e degli altri membri della Direzione), della stesura del Rapporto di gestione, della preparazione dell'Assemblea generale e dell'esecuzione delle sue delibere, delle decisioni in merito ad aumenti di capitale e alle relative modifiche degli statuti, della verifica delle qualifiche dei revisori con compiti speciali per i casi previsti dalla legge e delle delibere sulla politica dei compensi. Il Consiglio d'Amministrazione ha delegato completamente al CEO la direzione operativa della società. A sua volta il CEO ha delegato parte delle mansioni affidategli ai membri della Direzione. Determinate attività vanno sottoposte per delibera al Consiglio d'Amministrazione secondo quanto previsto dalla Direttiva sulle competenze allegata al Regolamento di organizzazione.

STRUMENTI D'INFORMAZIONE E CONTROLLO NEI CONFRONTI DELLA DIREZIONE

A ogni riunione il CEO e i membri della Direzione informano il Consiglio d'Amministrazione sull'andamento dell'esercizio, su importanti operazioni in corso e sullo stato dei principali progetti. Su richiesta scritta ogni membro del Consiglio d'Amministrazione può ottenere ragguagli sull'andamento dell'esercizio da parte del CEO e, previo consenso del presidente del Consiglio d'Amministrazione, su singoli affari. La sorveglianza e il controllo sulla Direzione vengono esercitati mediante l'approvazione del programma annuale nonché del reporting trimestrale dettagliato, con un confronto fra i dati preventivi e consuntivi. Nel reporting trimestrale sono contenuti fra l'altro i dati relativi a vendita, movimento e acquisto di energia, a Conto economico e Stato patrimoniale (incluse le stime relative alle voci finanziarie principali, segnatamente la vendita di energia, il totale dei ricavi, il risultato operativo, l'utile, il cash flow, gli investimenti, le attività materiali, il totale di bilancio, il patrimonio netto e l'Economic Value Added), ai rischi legati al commercio di energia (rischi di mercato e delle controparti) e ai principali progetti. Il reporting contiene inoltre informazioni sulle principali voci finanziarie relative ai mercati Svizzera e Italia, sul commercio e sul corporate center. Il Gruppo Repower dispone inoltre di informazioni sui settori operativi secondo IFRS 8 (per maggiori informazioni cfr. la sezione «Informazioni sui settori operativi» nel capitolo Consolidamento e la nota «Informazioni sui settori operativi»). Oltre ai reporting trimestrali il Consiglio d'Amministrazione riceve anche rapporti trimestrali di avanzamento, una relazione finale sui progetti chiave e – su richiesta specifica – anche rapporti sulla situazione di singole attività commerciali. Nella pianificazione annuale e a lungo termine sono contenuti gli obiettivi, i progetti chiave e il preventivo finanziario. Le relazioni del reparto Gestione dei rischi e della società di revisione servono da supporto al Consiglio d'Amministrazione per la valutazione della gestione aziendale e dei rischi. Il Gruppo Repower dispone di un sistema per la gestione dei rischi, i cui dettagli sono contenuti in un documento approvato dal Consiglio d'Amministrazione. Alla fine di ogni anno il Consiglio d'Amministrazione definisce la strategia da adottare per assicurarsi contro i rischi nell'esercizio seguente. I rischi più significativi vanno segnalati al Consiglio d'Amministrazione almeno una volta all'anno. Eventuali cambiamenti nella percezione dei rischi vanno comunicati al Consiglio d'Amministrazione a ritmo trimestrale. La gestione dei rischi in seno al Gruppo Repower, in particolare di quelli finanziari, è descritta nel capitolo Gestione dei rischi e del rischio finanziario. L'ufficio di revisione redige ogni anno un rapporto completo in cui sono riassunti tutti i punti più importanti emersi dall'attività di revisione.

DIREZIONE DEL GRUPPO REPOWER

Kurt Bobst

CEO (Presidente della Direzione)

Felix Vontobel

Responsabile Produzione/Reti, Vicepresidente

Stefan Kessler

CFO (Responsabile Finanze)

Giovanni Jochum

Responsabile Mercato (fino al 31.08.2016)

Fabio Bocchiola

Responsabile Italia

I profili dei membri della Direzione riportati nel capitolo Direzione indicano nome, età, funzione, nazionalità, inserimento in Repower, incarichi professionali precedenti e altre attività svolte, nonché eventuali vincoli d'interesse. Il management non ha delegato mansioni direttive a terze parti.

REMUNERAZIONE, PARTECIPAZIONI, MUTUI

MODALITÀ DI DEFINIZIONE DELLE REMUNERAZIONI

Il Consiglio d'Amministrazione era composto al 31 dicembre 2016 esclusivamente da membri non esecutivi. Il Consiglio d'Amministrazione stabilisce, secondo Statuto, la retribuzione annuale dei propri membri. I membri del Consiglio d'Amministrazione ricevono, secondo Regolamento sulle retribuzioni, una retribuzione in ragione del loro carico lavorativo e della loro responsabilità. Il Consiglio d'Amministrazione composto fino all'Assemblea generale straordinaria del 21 giugno 2016 è stato remunerato in base al Regolamento sulle retribuzioni del 1° gennaio 2015. Il nuovo Consiglio d'Amministrazione, eletto durante l'Assemblea generale straordinaria del 21 giugno 2016, è stato remunerato in base al Regolamento sulle retribuzioni introdotto alla stessa data con effetto retroattivo. La retribuzione si compone di un importo fisso che comprende le spese sostenute. Le remunerazioni sono stabilite dal Consiglio d'Amministrazione e sono indipendenti dal risultato della società.

La remunerazione dei membri della Direzione si compone di un elemento retributivo fisso e di un elemento retributivo variabile. La componente fissa comprende il salario base e può comprendere altri elementi di retribuzione e prestazioni. La retribuzione variabile può ammontare fino al 40% del salario base annuo se gli obiettivi operativi sono stati raggiunti. Le retribuzioni fisse e variabili sono stabilite ogni anno dal Comitato del personale e approvate dal Consiglio d'Amministrazione. La retribuzione fissa è definita con riferimento a una proposta del CEO che si basa sullo sviluppo del Gruppo. L'elemento di retribuzione variabile dipende dal raggiungimento degli obiettivi finanziari del Gruppo e di quelli personali. Quali parametri comuni per l'assegnazione della metà della retribuzione variabile si prendono in considerazione l'EBIT, l'Economic Value Added e i dati sull'indebitamento netto/EBITDA del Gruppo Repower. Per ogni membro della Direzione sono inoltre stati definiti dai tre ai cinque obiettivi personali, che incidono sul bonus per un altro 50%.

Il CEO propone l'importo remunerativo dei membri della Direzione al Comitato del personale. Il Consiglio d'Amministrazione ne decreta la validità. La prestazione personale viene valutata al termine del periodo considerato, durante un colloquio con il CEO e in base agli obiettivi concordati all'inizio del periodo. Le retribuzioni sono composte di accrediti liquidi. Per la composizione delle retribuzioni non è stata richiesta alcuna consultazione esterna.

RETRIBUZIONI DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Nell'esercizio in esame i membri del Consiglio d'Amministrazione hanno ricevuto una retribuzione in denaro pari a CHF 685.790 (2015: CHF 699.046). La pubblicazione dettagliata delle retribuzioni è presentata nel seguente elenco:

	Membro del Consiglio d'Amministrazione dal/fino al	2016			2015		
		Remunerazione lorda	Contributi da parte del datore di lavoro	Remuneraz. totale	Remunerazione lorda	Contributi da parte del datore di lavoro	Remuneraz. totale
CHF							
Dr. Eduard Rikli, presidente	fino al 21.06.16	52.280	4.117	56.397	110.000	8.756	118.756
Dr. Manfred Thumann, vicepresidente ¹⁾	fino al 21.06.16	42.775	-	42.775	90.000	-	90.000
Dr. Rudolf Huber	fino al 21.06.16	38.022	2.994	41.016	80.000	6.368	86.368
Placi Berther	fino al 21.06.16	18.060	1.422	19.482	38.000	3.025	41.025
Roger Vetsch	fino al 12.05.16	13.885	1.093	14.978	38.000	3.025	41.025
Dr. Myriam Meyer Stutz ¹⁾	fino al 12.05.16	13.885	-	13.885	38.000	-	38.000
Gerhard Jochum	fino al 21.06.16	18.060	1.422	19.482	38.000	3.025	41.025
Domenico De Luca ¹⁾	fino al 12.05.16	13.885	-	13.885	38.000	-	38.000
Peter Molinari	fino al 12.05.16	13.885	1.093	14.978	38.000	1.454	39.454
Dr. Pierin Vincenz, presidente ¹⁾	dal 21.06.16	79.121	-	79.121	-	-	-
Peter Eugster, vicepresidente ¹⁾	dal 21.06.16	47.472	-	47.472	-	-	-
Dr. Urs Rengel ¹⁾	dal 21.06.16	47.472	-	47.472	-	-	-
Dr. Martin Schmid	dal 23.05.08	85.247	6.564	91.811	80.000	6.368	86.368
Claudio Lardi	dal 04.05.11	65.286	4.992	70.278	38.000	3.025	41.025
Roland Leuenberger ¹⁾	dal 21.06.16	47.472	-	47.472	-	-	-
Rolf W. Mathis ¹⁾	dal 02.05.03	65.286	-	65.286	38.000	-	38.000
Totale		662.093	23.697	685.790	664.000	35.046	699.046

1) Su indicazione del membro del Consiglio d'Amministrazione interessato la remunerazione totale è versata al datore di lavoro.

RETRIBUZIONI DEI MEMBRI DELLA DIREZIONE

Nell'esercizio in esame i membri della Direzione hanno ricevuto una retribuzione in denaro pari a CHF 2.966.821 (2015: CHF 2.492.822). La pubblicazione dettagliata delle retribuzioni è presentata nel seguente elenco:

	2016				
	Remunerazione lorda (quota fissa)	Salario lordo (variabile)	Contributi da parte del datore di lavoro	Altre prestazioni	Remuneraz. totale
CHF					
Kurt Bobst, CEO	457.325	143.000	121.365	-	721.690
Altri membri della Direzione	1.319.567	468.140	457.424	-	2.245.131
Totale	1.776.892	611.140	578.789	-	2.966.821

	2015				
	Remunerazione lorda (quota fissa)	Salario lordo (variabile)	Contributi da parte del datore di lavoro	Altre prestazioni	Remuneraz. totale
CHF					
Kurt Bobst, CEO	457.075	-	173.933	-	631.008
Altri membri della Direzione	1.268.887	62.200	530.727	-	1.861.814
Totale	1.725.962	62.200	704.660	-	2.492.822

DIRITTI DEGLI AZIONISTI

I diritti patrimoniali e sociali degli azionisti sono conformi alla legislazione e allo Statuto. Non vi sono ordinamenti statutari in deroga alle normative vigenti. L'unica eccezione è costituita dalla richiesta di inserimento all'ordine del giorno di un oggetto di delibera per l'Assemblea generale. In questo caso uno o più azionisti richiedenti devono fare capo a un capitale azionario minimo di 100.000 franchi e inoltrare la richiesta scritta con un anticipo di almeno 50 giorni prima dell'Assemblea generale.

Uno o più azionisti, che assieme rappresentano almeno il 10% del capitale azionario, possono richiedere – per iscritto e precisando le richieste e i temi da inserire all'ordine del giorno – la convocazione di un'Assemblea generale straordinaria. L'Assemblea generale ordinaria ha luogo una volta all'anno, sempre entro sei mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Qualsiasi azionista può farsi rappresentare all'Assemblea generale da un altro azionista mediante procura scritta o dal rappresentante indipendente mediante procura scritta o elettronica. All'Assemblea generale ogni azione dà diritto a un voto.

SOCIETÀ DI REVISIONE

Dal 2015 la società Ernst & Young AG di Zurigo è nominata annualmente dall'Assemblea generale quale ufficio per la revisione dell'attività e dei conti del Gruppo. Il revisore responsabile, Alessandro Miolo, è in carica dal 2015. Nell'esercizio in esame Repower ha versato a Ernst & Young AG 584 migliaia di franchi per attività di revisione e altre 89 migliaia di franchi per consulenze.

SUPERVISIONE E CONTROLLO DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

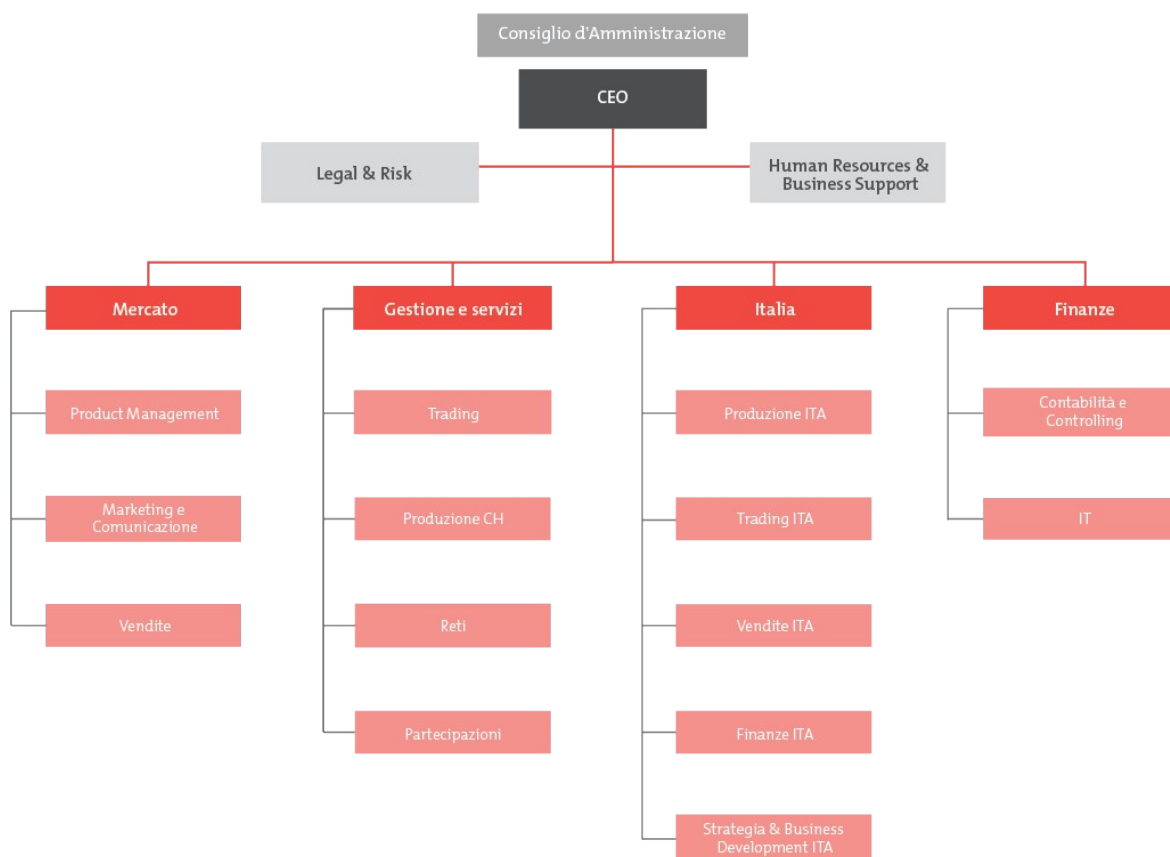
Il Comitato per il controllo interno veglia affinché siano garantite le qualifiche, l'indipendenza e le prestazioni della società di revisione e degli esperti revisori. Almeno una volta all'anno il Comitato si informa presso i responsabili della revisione e presso la Direzione in merito alla pianificazione, all'esecuzione e ai risultati dell'attività di revisione, in particolare richiedendo alla società di revisione i piani di revisione e le richieste per il miglioramento del sistema di controllo interno. La società di revisione presenta al Consiglio d'Amministrazione un rapporto completo su contabilità, sistema di controllo interno, nonché sull'esecuzione e i risultati della revisione. Nel corso di una revisione intermedia i punti contenuti nel rapporto e i miglioramenti vengono analizzati dalla società di revisione che in seguito invia per conoscenza i risultati al Comitato per il controllo interno. Durante l'esercizio 2016 i rappresentanti della società di revisione esterna hanno preso parte a tre riunioni del Comitato per il controllo interno.

INFORMAZIONI

Repower AG informa i propri azionisti, i potenziali investitori e altri interlocutori in modo esaustivo, tempestivo e regolare mediante il rapporto di gestione, i rapporti semestrali, la conferenza di bilancio e in occasione dell'Assemblea generale. Le notizie di importanza rilevante sono rese note mediante comunicati stampa (il link per ricevere automaticamente via e-mail i comunicati stampa di Repower è: www.repower.com/abbonamento-comunicati). Il sito internet www.repower.com è costantemente aggiornato e costituisce un'ulteriore fonte d'informazione.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DI BILANCIO

Durante la riunione del 29 settembre 2016 il Consiglio d'Amministrazione ha approvato una nuova organizzazione che è stata implementata il 1° gennaio 2017.



Organigramma di Repower dal 1.1.2017

Durante la riunione straordinaria del Consiglio d'Amministrazione del 19 dicembre 2016 Brigitte Krapf è stata nominata nuovo CFO di Repower. Dal 1° febbraio 2017 Krapf ha ripreso le funzioni fin lì esercitate da Stefan Kessler.

Consiglio d'Amministrazione*

I MEMBRI DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE SONO ELETTI FINO ALL'ASSEMBLEA GENERALE 2017



Dr. Pierin Vincenz (1956)

Svizzero; Dr. oec. HSG

Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2016

ITER PROFESSIONALE

INCARICHI PRECEDENTI

- Vicepresidente e tesoriere della Hunter Douglas (1991–1996)
- Membro della Direzione e Direttore del dipartimento finanze del Gruppo Raiffeisen (1996–1999)
- Presidente della Direzione della Banca Raiffeisen Svizzera (1999–2015)

INCARICHI ATTUALI

- Presidente dei consigli d'amministrazione di Helvetia Holding AG, Aduno Holding AG, Leonteq Securities AG, Vincenz Management AG e Plozza Vini SA
- Membro del consiglio d'amministrazione di Bergbahnen Brigels-Waltensburg-Andiast AG
- Altri mandati in fondazioni e istituzioni a scopo benefico



Peter Eugster (1958)

Svizzero; EMBA, economista aziendale SSQEA

Vicepresidente del Consiglio d'Amministrazione, membro del Comitato per il controllo interno (Audit Committee) del Consiglio d'Amministrazione

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2016

ITER PROFESSIONALE

INCARICHI PRECEDENTI

- Assistente revisore contabile e consulente fiscale presso Füllemann & Dr. Rauber AG (1982 -1984)
- Accounting manager di Johnson Wax AG (1984–1987)
- Controller di Sullana AG (1987–1989)
- Responsabile Finanze & Risorse umane di Sullana AG (1989 -1997)
- Responsabile Finanze di P.J. Carroll & Co. Ltd., Dublino (1997–2000)
- CFO di Ascom Systec AG (2000- 2004)

INCARICHI ATTUALI

- CFO di Elektrizitätswerke des Kantons Zürich (dal 2004)

ALTRE ATTIVITÀ E VINCOLI D'INTERESSE

ATTIVITÀ IN IMPORTANTI SOCIETÀ, ORGANIZZAZIONI E FONDAZIONI

- Presidente dei consigli d'amministrazione di Certum Sicherheit AG, EKZ Renewables AG ed Enpuls AG
- Membro del consiglio d'amministrazione di BSU Bank Genossenschaft
- Membro del consiglio di fondazione CPE Fondazione di previdenza Energia



Dr. Urs Rengel (1962)

Svizzero; Dr. sc. techn., dipl. ing. el. ETH, Executive MBA
Università di San Gallo.

Presidente del Comitato del personale del Consiglio d'Amministrazione

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2016

ITER PROFESSIONALE

INCARICHI PRECEDENTI

Brugg Kabel AG:

- Responsabile di progetto, assistente ricercatore (1990–1995)
- Responsabile Sviluppo, direttore del dipartimento Laboratori di prova (1990-1995)
- Responsabile del centro di profitto Sviluppo e Guarnizioni passaggio cavo alta tensione (1997–2000)

Elektrizitätswerke des Kantons Zürich:

- Responsabile settore Reti, membro della Direzione allargata (2000–2001)
- Responsabile divisione Distribuzione energia, membro della Direzione (2001–2003)

INCARICHI ATTUALI

- CEO di Elektrizitätswerke des Kantons Zürich (dal 2004)

ALTRE ATTIVITÀ E VINCOLI D'INTERESSE

ATTIVITÀ IN IMPORTANTI SOCIETÀ, ORGANIZZAZIONI E FONDAZIONI

- Presidente dell'associazione per l'elettrotecnica e le tecnologie dell'energia e dell'informazione electrosuisse
 - Membro del consiglio direttivo dell'Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES)
 - Membro del consiglio d'amministrazione Kernkraftwerk Gösgen Däniken AG e Gruner AG
-



Dr. Martin Schmid (1969)

Svizzero; Dr. iur. HSG, avvocato

Membro del Comitato per il controllo interno (Audit Committee) del Consiglio d'Amministrazione

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2008

ITER PROFESSIONALE

INCARICHI PRECEDENTI

- Assistente presso l'Institut für Finanzwirtschaft (IFF) dell'Università di San Gallo, attività a tempo parziale presso PricewaterhouseCoopers (PWC) e attività a tempo parziale quale avvocato indipendente (1997 – 2002)
- Consigliere di Stato, Direttore del Dipartimento di giustizia, polizia e sanità (2003 – 2008)
- Direttore del Dipartimento delle finanze e dei comuni (2008–2011)

INCARICHI ATTUALI

- Avvocato presso Kunz Schmid Rechtsanwälte und Notare AG, Coira

ALTRE ATTIVITÀ E VINCOLI D'INTERESSE

ATTIVITÀ IN IMPORTANTI SOCIETÀ, ORGANIZZAZIONI E FONDAZIONI

- Presidente dei consigli d'amministrazione di Engadiner Kraftwerke AG, Elettricità Industriale SA, e Calanda Kies e Beton
- Presidente dell'Associazione svizzera dell'industria del gas ASIG e del Comitato di Entwicklung Schweiz
- Presidente del consiglio di fondazione e del consiglio d'amministrazione dell'Ospedale cantonale dei Grigioni
- Membro dei consigli d'amministrazione di Fontavis AG, UBS Clean Energy Infrastructure Switzerland AG, Swissgas AG e Siegfried AG

FUNZIONI PERMANENTI IN IMPORTANTI GRUPPI DI INTERESSE

- Membro del consiglio direttivo di economiesuisse

FUNZIONI UFFICIALI E MANDATI POLITICI

- Consigliere agli Stati per il Cantone dei Grigioni



Claudio Lardi (1955)

Svizzero; lic. iur., avvocato

Membro del Comitato del personale del Consiglio d'Amministrazione

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2011

ITER PROFESSIONALE

INCARICHI PRECEDENTI

- Segretario generale di una holding con hotel e ristoranti internazionali (1986 – 1996)
- Avvocato (fino al 1998)
- Consigliere di Stato del Cantone dei Grigioni (1999 – 2010)

INCARICHI ATTUALI

- Avvocato

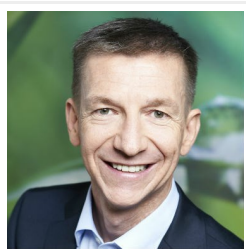
ALTRE ATTIVITÀ E VINCOLI D'INTERESSE

ATTIVITÀ IN IMPORTANTI SOCIETÀ, ORGANIZZAZIONI E FONDAZIONI

- Presidente della fondazione Milton Ray Hartmann
- Membro dei consigli d'amministrazione di educa.ch e Oleodotto del Reno SA

FUNZIONI PERMANENTI IN IMPORTANTI GRUPPI DI INTERESSE

- Membro della commissione culturale consultiva italo-svizzera
- Presidente di Caritas Grigioni
- Presidente del consiglio scolastico del Centro di formazione della salute pubblica e della socialità, Coira
- Presidente di historic RhB



Roland Leuenberger (1968)

Svizzero; lic. oec. publ.

Presidente del Comitato per il controllo interno (Audit Committee) del Consiglio d'Amministrazione

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2016

ITER PROFESSIONALE

INCARICHI PRECEDENTI

- Diverse funzioni dirigenziali UBS AG (1996 -2003)
- Responsabile Finance & Controlling Wealth Management International di UBS AG (2004–2006)
- CEO presso Co-Investor AG (2007–2008)

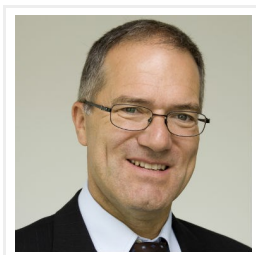
INCARICHI ATTUALI

- Partner e membro della direzione di FONTAVIS AG (dal 2011)
- Partner e membro della direzione di EVU Partners AG (dal 2010)

ALTRE ATTIVITÀ E VINCOLI D'INTERESSE

ATTIVITÀ IN IMPORTANTI SOCIETÀ, ORGANIZZAZIONI E FONDAZIONI

- Presidente del consiglio d'amministrazione di EVU Partners AG
- Vicepresidente del consiglio d'amministrazione di FONTAVIS AG
- Membro del consiglio d'amministrazione di UBS Clean Energy Infrastructure Switzerland AG e di Hydroelectra AG



Rolf W. Mathis (1956)

Svizzero; dipl. masch. Ing. ETH, Wirtsch.-Ing. STV

Membro del Comitato del personale del Consiglio d'Amministrazione

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2003

ITER PROFESSIONALE

INCARICHI PRECEDENTI

- BBC (ABB), ingegnere calcolatore (1979 – 1982)
- Gruppo servizi militari, ingegnere progettista/capo sezione (1982 – 1987)
- Diverse funzioni presso Von Roll Betec AG, da ultimo come responsabile Business Unit (1990 – 1998)
- Membro della Direzione di Axpo Power AG / Responsabile Divisione Energia idroelettrica (1998–2015)

INCARICHI ATTUALI

- Senior Manager Axpo Power AG

ALTRE ATTIVITÀ E VINCOLI D'INTERESSE

ATTIVITÀ IN IMPORTANTI SOCIETÀ, ORGANIZZAZIONI E FONDAZIONI

- Presidente dei consigli d'amministrazione di Kraftwerke Vorderrhein AG (KVR), Officine idroelettriche della Maggia SA, Kraftwerke Sarganserland AG (KSL), Kraftwerke Linth-Limmern AG (KLL), Albula-Landwasser Kraftwerke AG, Officine idroelettriche di Mesolcina SA e Kraftwerke Mattmark AG
- Membro dei consigli d'amministrazione di Officine Idroelettriche di Blenio SA, Grande Dixence SA e Force Motrice de Mauvoisin SA

FUNZIONI PERMANENTI IN IMPORTANTI GRUPPI DI INTERESSE

- Membro della direzione dell'Associazione svizzera di economia delle acque e di VGB PowerTech

* I dati relativi ai mandati sono aggiornati al 31.12.2016.



Corporate Governance

Direzione*



Kurt Bobst (1965)

Svizzero; controller con diploma federale
CEO Repower dal 2008

PRINCIPALI ATTIVITÀ PRECEDENTI

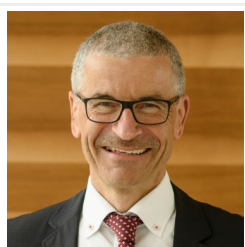
- Responsabile Amministrazione presso SABAG Hägendorf (1985 – 1992)
- Responsabile Contabilità presso Atel (1992 – 1995)
- Consulente aziendale (PwC, A.T. Kearney) (1995 – 2001)
- Responsabile consulenza aziendale presso Pöyry, responsabile di area Pöyry Schweiz (2002 – 2008)

ATTIVITÀ IN IMPORTANTI SOCIETÀ, ORGANIZZAZIONI E FONDAZIONI

- Vicepresidente del Consiglio d'amministrazione di Grischelectra AG
- Membro del Consiglio d'amministrazione di Repartner Produktions AG

FUNZIONI PERMANENTI IN IMPORTANTI GRUPPI DI INTERESSE

- Membro del Comitato dell'Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES)



Felix Vontobel (1958)

Svizzero; dipl. Ing. FH
dal 1987 in Forze Motrici Brusio SA (oggi Repower AG)
dal 1992 vicedirettore di Forze Motrici Brusio SA
dal 2000 vicedirettore
Responsabile Produzione/Reti

PRINCIPALI ATTIVITÀ PRECEDENTI

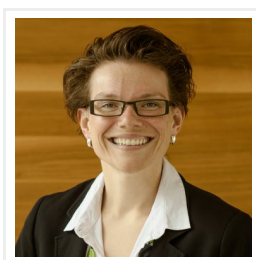
- Ingegnere servizio di attivazione presso BBC (ABB) (1982 – 1985)
- Capoprogetto e ingegnere, servizio di attivazione per gli impianti di ricerca e produzione biotecnologica presso Bioengineering AG (1985 – 1987)

ATTIVITÀ IN IMPORTANTI SOCIETÀ, ORGANIZZAZIONI E FONDAZIONI

- Membro dei consigli d'amministrazione ELIT.E S.p.A. (dal 2007), Officine idroelettriche del Reno posteriore SA e Swisscom Energy Solutions AG

FUNZIONI PERMANENTI IN IMPORTANTI GRUPPI DI INTERESSE

- Membro del Comitato dell'Associazione svizzera di economia delle acque



Brigitte Krapf (1981)

Svizzera; economista aziendale FH/Bachelor of Science in Business Administration, MAS in Corporate Finance,
CAS Swiss Certified Treasurer SCT®
dal 2014 Responsabile Tesoreria Repower
dal 1° febbraio 2017 membro della Direzione
CFO (Direttrice Finanze)

PRINCIPALI ATTIVITÀ PRECEDENTI

- Diverse funzioni presso UBS AG (1997–2003)
- Specialista presso la Cassa disoccupazione del Canton San Gallo (2003 – 2007)
- Consulente aziendale (junior) presso UBS AG (San Gallo, Zurigo, New York, Coira) (2007 – 2014)

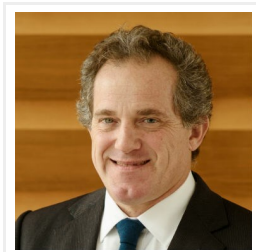


Stefan Kessler (1973)

Svizzero; lic. iur. HSG, avvocato, LL.M., MAS in Corporate Finance
dal 2005 in Rätia Energie (oggi Repower AG)
fino al 31.01.2017 membro della Direzione di Repower
Responsabile Finanze (CFO)

PRINCIPALI ATTIVITÀ PRECEDENTI

- Consulente legale presso LGT Group (2001 - 2004)
- Avvocato presso Baker & McKenzie (2004 – 2005)



Fabio Bocchiola (1964)

Italiano; Laurea in Economia e Commercio
Dipl. in pianoforte a Brescia
dal 2002 in Rezia Energia Italia S.p.A. (oggi Repower Italia S.p.A.)
dal 2010 membro della Direzione di Repower
Responsabile area Italia

PRINCIPALI ATTIVITÀ PRECEDENTI

- Dalkia, responsabile regionale Centro e Sud Italia, con un anno di esperienza in Francia (1990 – 1995)
- Aster, assistente responsabile d'esercizio (1990 – 1995)
- Edison, key account manager (1996 – 1999)
- EnBW, responsabile vendite (2000 – 2002)

FUNZIONI PERMANENTI IN IMPORTANTI GRUPPI DI INTERESSE

- Membro del Comitato di Energia Concorrente
- Membro della Commissione consultiva della Camera di commercio Svizzera in Italia

* I dati relativi ai mandati sono aggiornati al 31.12.2016.



Bilancio consolidato del Gruppo Repower

Commento al bilancio consolidato

NOTE POSITIVE PER IL RISULTATO OPERATIVO IN UNA SITUAZIONE DI MERCATO ANCORA IMPEGNATIVA

NUOVI AZIONISTI CONSENTONO UN AUMENTO DI CAPITALE DI CIRCA 171 MILIONI DI FRANCHI – I SETTORI OPERATIVI NON DIRETTAMENTE DIPENDENTI DAL PREZZO DELL'ENERGIA E I CONTRIBUTI AL RISULTATO UNA TANTUM SOSTENGONO IL RISULTATO 2016 – IL BASSO LIVELLO DEI PREZZI PESA ANCORA FORTEMENTE SUL TRADING DI ENERGIA

Nonostante i prezzi all'ingrosso continuino a restare bassi e a pesare sul risultato, Repower presenta per l'esercizio 2016 un risultato superiore alle attese. A contribuire sono stati soprattutto gli stabili proventi dall'approvvigionamento energetico e la vendita di immobili in Svizzera, non più necessari alle attività operative. In Italia la vendita di elettricità e gas si sviluppa in modo soddisfacente e anche la centrale elettrica a ciclo combinato gas-vapore di Teverola ha conseguito risultati molto positivi, in particolare sul mercato dell'energia di bilanciamento. Il 2016 si è svolto inoltre all'insegna del positivo aumento di capitale per circa 171 milioni di franchi e dell'ingresso di nuovi azionisti sostenitori.

Anche nel 2016 si sono presentati fattori straordinari, ma in misura nettamente inferiore rispetto all'anno precedente. Hanno pesato ulteriori adeguamenti per crediti non riscossi in Italia per 22 milioni di franchi e ulteriori accantonamenti per contratti di acquisto di energia in Svizzera per 1,5 milioni di franchi. Le rivalutazioni su impianti di produzione per 15 milioni di franchi hanno avuto invece un effetto di alleggerimento.

Nel 2016 è stato conseguito un risultato prima di interessi e imposte sul reddito (EBIT) di 22 milioni di franchi, mentre il risultato prima delle imposte ammonta a -10 milioni di franchi, con una perdita annua per l'esercizio in esame di 13 milioni di franchi.

Il presente commento ai risultati del Gruppo Repower per l'esercizio 2016 si riferisce innanzitutto al risultato operativo al netto di fattori straordinari, per presentare un quadro reale sullo sviluppo finanziario nell'anno trascorso. Anche i raffronti con l'anno precedente riguardano risultati prima dei fattori straordinari. Le note sul bilancio si basano invece sui valori dopo i fattori straordinari. Le esposizioni conformi agli standard contabili IFRS e le loro spiegazioni approfondite sono disponibili nelle pagine seguenti della relazione finanziaria 2016.

Nel 2016 il fatturato per l'energia del Gruppo Repower ammontava a 1.688 milioni di franchi, con un calo dell'8% rispetto all'anno precedente (2015: 1.838 milioni di franchi). In Svizzera, come anche in Italia, si registrano fatturati più bassi in particolare nel trading di energia. Il calo è stato provocato anche dalla cessione dell'attività di vendita in Romania. Il margine lordo dell'energia al netto di fattori straordinari per 11 milioni di franchi è aumentato da 185 milioni di franchi a 196 milioni di franchi. Hanno contribuito in misura

determinante i buoni risultati della centrale elettrica di Teverola in Italia.

Gli oneri operativi senza acquisto di energia sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di circa 8 milioni di franchi a 173 milioni di franchi (2015: 181 milioni di franchi). Questo calo va ricondotto nuovamente al minore onere dei costi del personale (–4 milioni di franchi) nonché a oneri di concessione leggermente inferiori (–1 milione di franchi). I risparmi nei costi del personale sono ancora relativi al programma per l'aumento dell'efficienza avviato nell'esercizio 2013 e alla ristrutturazione e vendita, frattanto avviata e realizzata, di attività commerciali.

Gli ammortamenti ordinari per il 2016 ammontano a un valore di 45 milioni di franchi, pari a un calo di circa 3 milioni di franchi (48 milioni di franchi) rispetto all'anno precedente. Questo calo è dovuto all'adeguamento straordinario del valore degli impianti di produzione negli anni precedenti. Le svalutazioni e rivalutazioni straordinarie registrano un effetto positivo di 15 milioni di franchi nel conto annuale 2016.

Il risultato prima di interessi e imposte sul reddito (EBIT) del Gruppo Repower prima dei fattori straordinari si è attestato a 30 milioni di franchi, ovvero 18 milioni di franchi (+150%) sopra il valore dell'esercizio precedente, che era stato di 12 milioni di franchi al netto dei fattori straordinari.

Il risultato finanziario, inclusa la quota sul risultato di società collegate, è migliorato rispetto al valore dell'esercizio precedente di 43 milioni di franchi, per una perdita complessiva di 32 milioni di franchi (2015: perdita di 75 milioni di franchi). Rispetto all'esercizio precedente le perdite derivanti da tassi di cambio (2 milioni di franchi nel 2016 rispetto a 34 milioni di franchi nel 2015) risultano nettamente inferiori. Lo scioglimento anticipato delle due obbligazioni nominative nell'estate 2016 ha provocato una perdita di 5 milioni di franchi. Con le operazioni su divise e le operazioni a termine su interessi effettuate a fini di copertura è stato conseguito un contributo positivo di 2 milioni di franchi.

Il risultato netto dell'esercizio presenta un valore negativo di 5 milioni di franchi (2015: valore negativo di 46 milioni di franchi).

Il cash-flow dell'attività operativa è aumentato sensibilmente rispetto all'esercizio precedente, da 17 a 69 milioni di franchi. Tra i motivi di questo sviluppo vanno citati in particolare il miglioramento del risultato operativo e una netta riduzione degli altri oneri finanziari rispetto all'anno prima.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Le attività non correnti sono diminuite di 35 milioni di franchi a 834 milioni di franchi (2015: 869 milioni di franchi). Questo calo è riconducibile a valori leggermente più bassi nelle immobilizzazioni materiali (14 milioni di franchi), alla vendita di una partecipazione in una società collegata (4 milioni di franchi), al rimborso di un prestito concesso a terzi (10 milioni di franchi) nonché a minori crediti attivi differiti dell'imposta sul reddito (7 milioni di franchi).

Le attività correnti sono diminuite di 86 milioni di franchi a 863 milioni di franchi (2015: 949 milioni di franchi). La riduzione è dovuta principalmente alla posizione delle disponibilità liquide (–98 milioni di franchi), dei crediti (–39 milioni di franchi) e delle rimanenze (–14 milioni di franchi). Effetti contrari sono giunti da valori di sostituzione positivi (+44 milioni di franchi) nonché da titoli e altri strumenti finanziari (+22 milioni di franchi).

La riduzione delle passività non correnti per 136 milioni di franchi si spiega quasi interamente con il rimborso anticipato delle due obbligazioni nominative, avvenuto nell'estate 2016. Il calo delle passività finanziarie correnti riguarda invece il rimborso del prestito per 200 milioni di franchi.

Mentre la somma di bilancio si è ridotta del 7 per cento a 1.705 milioni di franchi (2015: 1.828 milioni di franchi), alla fine del 2016 il patrimonio è aumentato a 763 milioni di franchi (2015: 600 milioni di franchi). Questo effetto positivo è dovuto all'aumento di capitale svoltosi regolarmente nell'estate 2016 per circa 171 milioni di franchi e al conseguente ingresso di due nuovi azionisti principali.

Conto economico consolidato

		2016	2015 Restated*
in migliaia di franchi			
	Note		
Ricavi di vendita		1.688.080	1.837.992
Prestazioni proprie capitalizzate		7.971	7.100
Altri ricavi operativi		43.807	44.937
Totale ricavi	1	1.739.858	1.890.029
Acquisto di energia		-1.493.332	-1.660.212
Oneri di concessione		-16.293	-17.251
Costo del personale	2	-71.610	-75.260
Materiale e prestazioni esterne		-27.915	-31.696
Altri costi operativi		-78.478	-64.882
Risultato prima di proventi (oneri) finanziari, imposte e ammortamenti (EBITDA)		52.230	40.728
Ammortamenti, svalutazioni e rivalutazioni	3	-30.513	-109.267
Risultato operativo (EBIT)		21.717	-68.539
Proventi finanziari	4	3.885	11.533
Oneri finanziari	4	-32.296	-82.197
Quota dei proventi (oneri) derivanti da partecipazioni in società collegate e imprese a controllo congiunto	9	-3.246	-12.990
Risultato prima delle imposte		-9.940	-152.193
Imposte sul reddito	5	-2.813	15.886
Risultato netto dell'esercizio		-12.753	-136.307
Quota di risultato netto di pertinenza del Gruppo		-15.782	-120.363
Quota di risultato di pertinenza di terzi		3.029	-15.944
Risultato per titolo (non diluito)	6	-2,95	-35,32

* Si veda la sezione «Rettifica e cambio di esposizione»

Non sussistono dati di fatto che portano a una diluizione del risultato per ogni titolo.

L'allegato è parte integrante del presente bilancio consolidato.

Conto economico complessivo consolidato

		2016	2015
in migliaia di franchi			
	Note		
Risultato netto dell'esercizio		-12.753	-136.307
Altri utili / perdite rilevati a patrimonio netto, dopo le imposte, non riclassificabili a Conto economico			
Utili / perdite attuariali da piani pensionistici di società controllate	18	-3.687	-12.584
Utili / perdite attuariali da piani pensionistici di società collegate	9	297	-1.002
Imposte sul reddito	5	596	2.039
Totale Altri utili / perdite rilevati a patrimonio netto, dopo le imposte, non riclassificabili a Conto economico		-2.794	-11.547
Altri utili / perdite rilevati a patrimonio netto, dopo le imposte, riclassificabili a Conto economico			
Conversione di valuta			
Effetto da conversione di valuta di società controllate		-1.157	-14.326
Riportato a conto economico	25	1.327	-2.135
Effetto da conversione di valuta di società collegate	9	-34	-841
Totale Altri utili / perdite rilevati a patrimonio netto, dopo le imposte, riclassificabili a Conto economico		136	-17.302
Altri utili / perdite rilevati a patrimonio netto		-2.658	-28.849
Totale altri utili / perdite complessivi		-15.411	-165.156
Quota di totale altri utili / perdite complessivi di pertinenza del Gruppo		-18.507	-146.526
Quota di totale altri utili / perdite complessivi di pertinenza di terzi		3.096	-18.630

L'allegato è parte integrante del presente bilancio consolidato.

Stato patrimoniale consolidato

		31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi			
	Note		
Attività			
Immobilizzazioni materiali	7	756.520	770.768
Immobilizzazioni immateriali	8	7.673	8.605
Partecipazioni in società collegate e imprese a controllo congiunto	9	20.528	24.272
Immobilizzazioni finanziarie	10	7.322	16.414
Attività per imposte differite	5	41.614	49.046
Attività non correnti		833.657	869.105
Rimanenze	11	16.343	30.739
Crediti	12	353.195	391.027
Crediti per imposte correnti		7.869	7.218
Ratei e risconti attivi	22	2.161	4.552
Attività finanziarie correnti	13	37.285	15.376
Valori di sostituzione positivi per posizioni held for trading	14	147.772	103.300
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	298.420	396.765
Attività correnti		863.045	948.977
Attività possedute per la vendita	26	8.321	9.805
Totale attività		1.705.023	1.827.887

		31.12.2016	31.12.2015 Restated*
in migliaia di franchi			
	Note		
Patrimonio netto e passività			
Capitale azionario	16	7.391	2.783
Capitale di partecipazione	16	-	625
Titoli propri		-1	-
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo (incluso il risultato netto dell'esercizio)		770.641	623.265
Utili / perdite attuariali da piani pensionistici		-6.381	-3.584
Differenze di conversione accumulate		-54.943	-55.283
Patrimonio netto del Gruppo		716.707	567.806
Patrimonio netto di terzi		46.715	32.063
Totale patrimonio netto		763.422	599.869
Accantonamenti cassa pensione	18	48.541	42.098
Altri accantonamenti non correnti	19	29.756	28.596
Passività per imposte differite	5	25.323	28.920
Passività finanziarie non correnti	17	293.769	433.488
Passività non correnti		397.389	533.102
Debiti per imposte sul reddito		1.470	6.234
Passività finanziarie correnti	21	19.811	204.563
Valori di sostituzione negativi per posizioni held for trading	14	141.941	77.154
Altri accantonamenti correnti	19	492	4.569
Altre passività correnti	20	362.721	368.024
Ratei e risconti passivi	22	17.777	23.547
Passività correnti		544.212	684.091
Passività		941.601	1.217.193
Passività possedute per la vendita	26	-	10.825
Totale patrimonio netto e passività		1.705.023	1.827.887

* Si veda la sezione «Rettifica e cambio di esposizione»

L'allegato è parte integrante del presente bilancio consolidato.

Variazioni del patrimonio netto consolidato

	Capitale azionario	Capitale di parte- cipazione	Titoli propri	Riserve utili (perdite) portati a nuovo	Utili / perdite attuariali da piani pensionistici	Differenze di conversione accumulate	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
in migliaia di franchi									
Patrimonio netto al 1° gennaio 2015 Restated*	2.783	625	-	743.628	7.749	-40.453	714.332	51.624	765.956
Risultato netto dell'esercizio				-120.363			-120.363	-15.944	-136.307
Altri utili / perdite rilevati a patrimonio netto					-11.333	-14.830	-26.163	-2.686	-28.849
Totale utili (perdite) del periodo				-120.363	-11.333	-14.830	-146.526	-18.630	-165.156
Dividendi							-	-931	-931
Patrimonio netto al 31 dicembre 2015	2.783	625	-	623.265	-3.584	-55.283	567.806	32.063	599.869
Patrimonio netto al 1° gennaio 2016	2.783	625	-	623.265	-3.584	-55.283	567.806	32.063	599.869
Risultato netto dell'esercizio				-15.782	-	-	-15.782	3.029	-12.753
Altri utili / perdite rilevati a patrimonio netto				-	-2.802	77	-2.725	67	-2.658
Totale utili (perdite) del periodo				-15.782	-2.802	77	-18.507	3.096	-15.411
Restituzione dividendi non riscossi				9	-	-	9		9
Dividendi							-	-275	-275
Aumento di capitale	3.983			167.280			171.263	-	171.263
Costi di transazione per l'aumento di capitale				-3.183			-3.183	-	-3.183
Riclassifica a riserve utili (perdite) portati a nuovo				-5	5		-		-
Acquisto/vendita di titoli propri			-1	-13			-14	-	-14
Conversione capitale di partecipazione in capitale azionario	625	-625					-		-
Variazione del perimetro di consolidamento							-	-177	-177
Acquisto/vendita di quote di terzi				-890		263	-627	2.540	1.913
Aumento di capitale di terzi				-40			-40	9.468	9.428
Patrimonio netto al 31 dicembre 2016	7.391	-	-1	770.641	-6.381	-54.943	716.707	46.715	763.422

* Si veda la sezione «Rettifica e cambio di esposizione»

L'allegato è parte integrante del presente bilancio consolidato.

Rendiconto finanziario consolidato

		2016	2015 Restated*
in migliaia di franchi			
	Note		
Risultato prima delle imposte		-9.940	-152.193
Variazioni di			
Risultato dalla vendita/liquidazione di società controllate / attività e passività possedute per la vendita	9/25	-1.947	-2.910
Prestazioni proprie capitalizzate	7/8	-7.971	-7.100
Ammortamenti, svalutazioni e rivalutazioni	3/7/8	30.513	109.267
Risultato netto finanziario	4	28.411	70.664
Quota dei proventi (oneri) derivanti da partecipazioni in società collegate e imprese a controllo congiunto	9	3.246	12.990
Variazioni accantonamenti cassa pensione (interessi esclusi)	18	2.536	748
Variazione altri accantonamenti a lungo termine (interessi esclusi)		82	2.935
Altri ricavi e costi non monetari		-11.058	2.616
Variazione attività correnti nette (attività finanziarie correnti escluse)		46.753	5.890
Altre uscite / entrate di cassa		-7.344	-23.032
Imposte versate		-4.050	-2.934
Cash flow da attività operativa		69.231	16.941
Incrementi di immobilizzazioni materiali ed immateriali	7/8	-20.338	-19.897
Alienazioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali		16.813	1.971
Cessioni di società controllate / attività e passività possedute per la vendita	25/26	21.537	60.685
Incrementi di partecipazioni in società collegate e imprese a controllo congiunto	9	-100	-
Cessioni di società collegate	9	3.877	-
Concessioni di attività finanziarie non correnti		-4.300	-14.000
Rimborsi di attività finanziarie non correnti		10.649	635
Incrementi di attività finanziarie correnti e non correnti		-185.000	-14.957
Cessioni di attività finanziarie correnti e non correnti		165.165	140.300
Dividendi ricevuti		253	331
Interessi attivi ricevuti		406	3.157
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento		8.962	158.225
Accensione di nuovi finanziamenti		386	59.285
Rimborso di debiti finanziari		-330.535	-60.903
Aumento di capitale		171.263	-
Costi di transazione per l'aumento di capitale		-3.820	-
Distribuzione dividendi		-275	-931
Restituzione dividendi non riscossi		9	-
Acquisto/vendita di titoli propri		-14	-
Acquisto di quote di terzi		-133	-
Vendita di quote di terzi		2.046	-
Aumento di capitale da quote di terzi		494	-
Interessi passivi pagati		-17.855	-16.623
Cash flow da attività di finanziamento		-178.434	-19.172
Effetto variazione cambi		528	-8.562
Variazione disponibilità liquide		-99.713	147.432
Disponibilità liquide al 1° gennaio	15	398.133	250.701
Disponibilità liquide al 31 dicembre	15	298.420	398.133

* Si veda la sezione «Rettifica e cambio di esposizione»

L'allegato è parte integrante del presente bilancio consolidato.

Allegato al Bilancio consolidato – Principi

1 PRINCIPI ALLA BASE DELLA STESURA DEL BILANCIO

Repower AG, Brusio, è una società per azioni con sede in Svizzera. Il Gruppo Repower è un gruppo di imprese integrate in modo verticale che opera nel campo della produzione, del trading, della vendita, del trasporto e della distribuzione di elettricità in Svizzera e all'estero, e che opera anche nel commercio di gas, certificati CO₂ e certificati verdi su mercati europei selezionati. Le principali attività operative sono presentate dettagliatamente in questo Rapporto di gestione.

Il bilancio consolidato di Repower per l'esercizio 2016 è stato esaminato dal Consiglio d'Amministrazione in data 30 marzo 2017 e sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea generale che si riunirà il 17 maggio 2017.

2 SINTESI DEI PRINCIPALI METODI DI CONTABILIZZAZIONE E DI VALUTAZIONE

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standards – IFRS), pubblicati dall'International Accounting Standards Board (IASB). Il bilancio consolidato presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del Gruppo Repower ed è conforme alle normative previste dalla legislazione svizzera.

Il bilancio consolidato è redatto in franchi svizzeri (CHF). Ad eccezione di alcune voci segnalate tutti i valori sono arrotondati in migliaia di franchi svizzeri.

Il bilancio consolidato viene sostanzialmente redatto in base ai valori storici, con l'eccezione di voci specifiche quali ad esempio le attività e passività possedute per la vendita, una parte delle rimanenze nonché i titoli e altri strumenti finanziari, per i quali gli IFRS richiedono altri metodi di valutazione, illustrati nei principi contabili descritti di seguito.

I criteri applicati per la stesura del bilancio e per le valutazioni corrispondono ai principi utilizzati l'anno precedente.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE IMPORTANTI NUOVI O RIVISTI

Dai principi contabili e criteri di valutazione nuovi o rivisti non sono emersi effetti degni di nota per la rendicontazione finanziaria di Repower nel presente rapporto annuale.

Il Gruppo Repower sta attualmente analizzando e valutando le conseguenze delle regole nuove e riviste qui di seguito elencate, la cui applicazione nel bilancio consolidato del Gruppo Repower non è ancora tassativa. L'implementazione in seno al Gruppo Repower avverrà al più tardi entro la data di applicazione indicata nella tabella.

Standard/ interpretazione	Riassunto delle disposizioni future	Possibili effetti sul bilancio consolidato
IFRS 9	L'IFRS 9 «Strumenti finanziari» sostituisce le disposizioni esistenti dello IAS 39 «Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione». Contiene disposizioni aggiornate in merito alla classificazione e alla valutazione di strumenti finanziari, un nuovo modello per il calcolo delle riduzioni durevoli di valore delle attività finanziarie basato sulle perdite attese su crediti, nonché nuove regole contabili generali per le operazioni di copertura. Prende in carico anche le linee guida dello IAS 39 sulla rilevazione iniziale e l'eliminazione di strumenti finanziari. Il nuovo principio contabile è applicabile ai periodi con inizio dal 1° gennaio 2018. L'applicazione è retrospettiva. L'applicazione anticipata è consentita.	Il Gruppo Repower sta analizzando questo principio contabile e le interpretazioni relative e secondo le stime attuali ci si aspetta una variazione nel bilancio consolidato.
IFRS 15	Al contrario della prassi adottata in precedenza, l'IFRS 15 «Ricavi da contratti con i clienti» e il relativo chiarimento - raggruppano in un unico principio contabile le disposizioni sul se, sul quando, sul come e in che misura i ricavi devono essere contabilizzati. Le regole attuali verranno raggruppate in un modello a cinque livelli. Inoltre il nuovo principio contabile contiene linee guida su temi specifici (tra cui garanzie, opzioni per acquisto di quantità aggiuntive di merce, programmi di fidelizzazione della clientela o licenze) linee guida per l'aggiudicamento e l'adempimento di contratti nonché linee guida sulla capitalizzazione di alcune tipologie di costi. Il principio contabile contiene inoltre nuove e vaste norme sull'informativa da fornire a bilancio. Con l'introduzione di questo principio contabile vengono meno diversi altri principi contabili e interpretazioni, tra cui lo IAS 11 «Commesse a lungo termine» e lo IAS 18 «Ricavi». Il nuovo principio contabile è applicabile ai periodi con inizio dal 1° gennaio 2018. Le imprese possono scegliere se applicare il nuovo principio contabile in modo retrospettivo o se utilizzare un approccio di transizione modificato che non preveda l'adeguamento dei dati comparativi degli esercizi precedenti. L'applicazione anticipata è consentita.	Il Gruppo Repower sta analizzando questo principio contabile e le interpretazioni relative e secondo le stime attuali ci si aspetta una variazione nel bilancio consolidato.
IFRS 16	L'IFRS 16 «Leasing», pubblicato il 13 gennaio 2016, prevede principalmente modifiche contabili relative ai contratti di leasing. In futuro chi stipula un contratto di leasing dovrà contabilizzare il diritto d'uso dell'oggetto preso in leasing, nonché una corrispondente passività di leasing. Sui leasing con decorrenza corrente (meno di 12 mesi) e per oggetti il cui valore è limitato, si possono far valere un diritto opzionale di agevolazione. Sia il fornitore che il beneficiario del leasing dovranno esporre più informazioni a bilancio. Il nuovo principio contabile si applica agli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2019. L'applicazione è retrospettiva. È consentita anche un'applicazione anticipata per le imprese che adottano pure l'IFRS 15 «Ricavi da contratti con i clienti».	Gli effetti sul bilancio consolidato non sono al momento determinabili in maniera attendibile. Il Gruppo Repower sta analizzando questo principio contabile e le interpretazioni relative. Secondo le stime attuali ci sarà una variazione nel bilancio consolidato.

Oltre ai principi nuovi o modificati qui illustrati, ai fini della completezza la tabella seguente contiene altri principi nuovi o modificati che attualmente avranno tuttavia solo ripercussioni minime.

Principio contabile/interpretazione	Contenuto	Applicabile a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal	Tipologia di applicazione
IFRS	Miglioramento annuale dei processi 2014-2016	01.01.2017/01.01.2018	retroattiva
IAS 7	Emendamento allo IAS 7 in seguito all'iniziativa per il cambiamento dell'informativa di bilancio	01.01.2017	prospettica
IAS 12	Emendamento allo IAS 12 concernente le perdite non realizzate relative alle attività valutate al fair value	01.01.2017	retroattiva
IAS 40	Emendamento riguardante il trasferimento di investimenti immobiliari	01.01.2018	retroattiva / prospettica
IFRS 2	Emendamento inerente alla classificazione e alla valutazione di pagamenti basati su azioni	01.01.2018	retroattiva / prospettica
IFRS 10/IAS 28	Emendamento all'IFRS 10 e allo IAS 28 concernente la vendita o l'apporto di attività tra una partecipante e le sue società collegate o imprese a controllo congiunto	Non ancora definito	prospettica
IFRIC 22	IFRIC 22 transazioni in valuta estera e pagamenti anticipati	01.01.2018	prospettica

3 RETTIFICA E CAMBIO DI ESPOSIZIONE

La posizione «Ammortamenti e svalutazioni» del conto economico è stata rinominata «Ammortamenti, svalutazioni e rivalutazioni». Nel 2015 sono state registrate rivalutazioni su immobilizzazioni materiali per un totale di 5.568 migliaia di franchi negli altri proventi di gestione. Questo saldo è stato ripartito nella riga rinominata. Ne risulta il seguente effetto sul conto economico 2015:

	2015	Restatement	2015 Restated
in migliaia di franchi			
Impatto sul conto economico consolidato			
Altri ricavi operativi	50.505	-5.568	44.937
Totale ricavi	1.895.597	-5.568	1.890.029
Risultato prima di proventi (oneri) finanziari, imposte e ammortamenti (EBITDA)	46.296	-5.568	40.728
Ammortamenti, svalutazioni e rivalutazioni	-114.835	5.568	-109.267

la riclassificazione riguarda il segmento Mercato Svizzera. L'esposizione nella nota 27 Informazioni sui settori operativi è stata modificata.

Nell'esercizio precedente erano state esposte al lordo le svalutazioni e le rivalutazioni nello stesso esercizio di singole centrali elettriche. L'esposizione e la spiegazione di svalutazioni e rivalutazioni nella nota 7 Immobilizzazioni materiali e nella nota 3 Ammortamenti, svalutazioni e rivalutazioni adesso è uniforme dall'ottica dell'intero esercizio. 3.060 migliaia di franchi delle rivalutazioni effettuate nel secondo semestre 2015 si compensano con le svalutazioni effettuate nel primo semestre 2015. Ora risultano a saldo svalutazioni su immobilizzazioni materiali e rivalutazioni di immobilizzazioni materiali per rispettivamente 63.950 migliaia di franchi (in precedenza 67.010 migliaia di franchi) e 2.508 migliaia di franchi (in precedenza 0 migliaia di franchi). Le rivalutazioni esposte separatamente nel rendiconto finanziario consolidato nell'esercizio precedente vengono presentate ora nella riga coincidente con il conto economico «Ammortamenti, svalutazioni e rivalutazioni» come voce di riconciliazione al cash-flow dall'attività operativa.

Con la vendita di SEI S.p.A. nell'esercizio in corso sono state verificate le sue quote non controllanti. In tale ambito sono state identificate attribuzioni non registrate di perdite su quote di minoranza per un importo di 2.953 migliaia di franchi e corrette tramite una riclassificazione nel capitale proprio consolidato. Ne risulta il seguente effetto sul bilancio:

	1.1.2015	Restatement	1.1.2015 Restated
in migliaia di franchi			
Impatto sullo stato patrimoniale consolidato			
Riserve utili (perdite) portati a nuovo	740.517	3.111	743.628
Differenze di conversione accumulate	-40.295	-158	-40.453
Patrimonio netto del Gruppo	711.379	2.953	714.332
Patrimonio netto di terzi	54.577	-2.953	51.624

	31.12.2015	Restatement	31.12.2015 Restated
in migliaia di franchi			
Impatto sullo stato patrimoniale consolidato			
Riserve utili (perdite) portati a nuovo	620.154	3.111	623.265
Differenze di conversione accumulate	-55.125	-158	-55.283
Patrimonio netto del Gruppo	564.853	2.953	567.806
Patrimonio netto di terzi	35.016	-2.953	32.063

4 CONSOLIDAMENTO

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato comprende Repower AG e tutte le società controllate da Repower AG. Viene esercitato il controllo allorquando Repower eserciti il potere decisionale sui processi e sulle attività rilevanti della società, sia esposta a rendimenti variabili ed esista un collegamento tra il potere decisionale e tali rendimenti. Tali società, definite come società affiliate o controllate, sono consolidate integralmente. Esse vengono inserite nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui il controllo sia passato al Gruppo e vengono scorporate dal bilancio consolidato quando termina il controllo. Per tutte le società del perimetro di consolidamento l'esercizio termina il 31 dicembre.

Un accordo congiunto è un'un'aggregazione contrattuale di due o più parti che garantisce alle parti il controllo congiunto sull'attività economica. Gli IFRS distinguono tra attività a controllo congiunto (joint operation) e imprese a controllo congiunto (joint venture). Nelle attività a controllo congiunto le parti che esercitano la gestione congiunta hanno diritto ai beni patrimoniali e obblighi per le passività derivanti da tale accordo. Le attività, le passività, i ricavi e le spese delle attività a controllo congiunto vengono iscritte pro quota nel bilancio delle parti coinvolte. Per l'inserimento (pro quota) delle attività, delle passività, dei ricavi e delle spese fa fede la quota concordata contrattualmente tra le parti (p.es. sull'output). Tale quota non deve coincidere necessariamente con la quota di capitale che le parti detengono nell'unità giuridica. Un'impresa a controllo congiunto è un accordo di controllo congiunto, in cui le parti che esercitano il controllo congiunto tramite l'accordo possiedono diritti sul patrimonio netto dell'accordo. Le imprese a controllo congiunto vengono iscritte a bilancio secondo il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in società collegate sono consolidate secondo il metodo del patrimonio netto. Per partecipazioni in società collegate si intendono quelle che il Gruppo non ha il potere di controllare ma su cui ha un'influenza notevole. L'inclusione di società collegate rilevanti implica la stesura di conti redatti in base agli IFRS. Laddove non sussistono chiusure di bilancio come richiesto, vengono allestiti conti transitori. Il giorno di chiusura dei conti delle società a controllo congiunto è il 30 settembre e non corrisponde quindi a quello del Gruppo Repower. Eventi importanti che si verificano fra il giorno di chiusura delle società a controllo congiunto e quello del Gruppo Repower sono considerati nel bilancio.

Le imprese a controllo congiunto sono centrali elettriche che Repower progetta, costruisce, mantiene e/o gestisce con partner. Acquisendo una partecipazione in una centrale partner, l'acquirente e futuro partner si impegna, conformemente al contratto costitutivo, a pagare la quota di costi annuali corrispondente alla propria partecipazione nel capitale sociale. In cambio il partner ha il diritto di acquistare la quota di potenza o produzione energetica della centrale partner corrispondente alla propria partecipazione nel capitale sociale a costi di produzione (impegno di acquisto o diritto di acquisto di elettricità).

L'iscrizione a bilancio delle imprese a controllo congiunto dipende dalla qualità della possibile influenza o impostazione dello statuto della società e di ulteriori contratti tra la società o tra gli azionisti della società. Per quanto riguarda le attività sostanziali delle imprese a controllo congiunto AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergie-Beteiligungen e le Officine idroelettriche del Reno posteriore SA, Repower esercita un'influenza sostanziale e le classifica pertanto come società collegate. Esse vengono quindi iscritte nel bilancio del Gruppo Repower secondo il metodo del patrimonio netto. Grischelectra AG viene gestita insieme al Cantone dei Grigioni. Repower realizza tutti i diritti di opzione di Grischelectra e classifica questo accordo di controllo congiunto come attività a controllo congiunto. Di conseguenza i beni patrimoniali, i debiti, i ricavi e le spese della società vengono inclusi al 100% nel conto consolidato.

Le società inserite nel perimetro di consolidamento ed eventuali variazioni sono elencate alla nota 9.

PROCEDURE DI CONSOLIDAMENTO

Il Gruppo Repower rileva le aggregazioni di imprese utilizzando il metodo dell'acquisto (acquisition method) ove il costo di acquisto è messo a confronto con il fair value delle attività nette alla data di scambio. L'eventuale eccedenza positiva del costo di acquisto rispetto al fair value è contabilizzata come avviamento e sottoposta annualmente a un «impairment test» o, se negativa, rilevata a Conto economico come goodwill negativo. Con un'aggregazione di imprese graduale, le quote di capitale proprio precedentemente detenute nell'impresa acquisita vengono rideterminate al fair value vigente al momento dell'acquisizione. L'utile o la perdita risultanti vengono rilevati a Conto economico. Le quote non ancora controllate vengono iscritte pro quota nel patrimonio netto identificabile. Le spese collegate alle acquisizioni, se presenti, vengono imputate ai costi. I pagamenti condizionali vengono iscritti al fair value al momento dell'acquisizione. Le variazioni del fair value vengono rilevate a Conto economico in periodi successivi.

Le società consolidate con il metodo integrale sono rilevate nel bilancio consolidato rilevando linea per linea le attività, le passività, i ricavi e i costi. Una variazione della partecipazione in un'un'impresa ancora consolidata viene iscritta a bilancio come transazione sul patrimonio netto e avviene come adeguamento dei valori contabili tra quote controllanti e non controllanti. Ogni differenza tra l'importo risultante dalla rettifica delle quote non controllanti e il fair value della controprestazione pagata o ricevuta viene registrata immediatamente nel patrimonio netto e attribuita ai proprietari della società madre. Il rilevamento a Conto economico avviene solo se la vendita provoca una perdita di controllo e pertanto la società figlia viene scorporata. Contemporaneamente viene effettuata una riclassificazione a Conto economico di tutte le voci riclassificabili rilevate alla voce «Altri utili/perdite rilevati direttamente a patrimonio netto».

Le partecipazioni in società collegate e in imprese a controllo congiunto sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto, in misura proporzionale alla quota di pertinenza del Gruppo. In tal caso le quote vengono inizialmente imputate al costo di acquisto. L'eventuale differenza positiva tra il prezzo d'acquisto totale e il patrimonio netto acquisito pro quota alla nuova valutazione viene capitalizzata come valore commerciale e d'impresa al momento dell'acquisizione nella posizione della partecipazione. L'eventuale differenza negativa viene rilevata a Conto economico. Di conseguenza il valore delle quote aumenta o diminuisce in funzione della quota sul risultato della partecipazione, che viene rilevata con effetto sul risultato. La distribuzione dei dividendi ottenuti tramite partecipazioni riduce il valore contabile delle quote. Rivalutazioni e svalutazioni neutrali sul Conto economico nel bilancio dell'impresa collegata vengono espresse come neutrali sul Conto economico del possessore delle quote. Se le perdite di un'impresa collegata corrispondono al valore della partecipazione nell'impresa o lo superano, non vengono registrate ulteriori quote di perdita, a meno che Repower non abbia assunto obbligazioni o abbia effettuato pagamenti. Se in tal caso sussistono attività di lungo termine nei confronti dell'impresa collegata, per le quali non sono state depositate garanzie, tali attività vengono ridotte per l'importo della perdita eccedente il valore contabile. Se non sussistono attività di questo tipo nei confronti di tale impresa, viene registrato un accantonamento. Se le società collegate e le imprese a controllo congiunto adottano principi contabili e valutazioni diversi da quelli del Gruppo Repower, per la chiusura dei conti si procede ad equi aggiustamenti contabili.

RELAZIONI INTERNE

Tutte le relazioni intercompany (crediti e debiti, proventi e oneri) nonché le partecipazioni di una società madre al patrimonio netto di una società affiliata vengono eliminate, mentre sono messe in evidenza separatamente le quote di pertinenza di terzi per quanto riguarda il patrimonio netto e il risultato delle unità consolidate. Gli utili intermedi realizzati su transazioni intercompany e giacenze sono eliminati con effetto sul risultato.

Per la fatturazione interna tra società del Gruppo valgono i prezzi concordati e fissati in base ai prezzi di mercato in vigore per le relative prestazioni. L'energia elettrica ritirata dalle imprese a controllo congiunto è venduta a Repower al prezzo di produzione in base ai contratti stipulati tra i partner e indipendentemente dai prezzi di mercato.

CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Ogni società del Gruppo determina la propria valuta funzionale, utilizzata anche per la propria chiusura contabile. Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento. Le differenze di cambio eventualmente emergenti sono riflesse nel Conto economico. Le poste non monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale e iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Le voci del bilancio consolidato sono espresse in franchi svizzeri. La valuta funzionale delle principali società controllate straniere è l'euro. I bilanci di queste sono convertiti in franchi svizzeri applicando alle attività e passività il tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio e alle voci di Conto economico i cambi medi dell'esercizio. Nel bilancio consolidato del Gruppo Repower vengono esposti i seguenti tassi di conversione:

Valuta	Unità	Tasso di cambio giornaliero		Tasso di cambio medio	
		31.12.2016	31.12.2015	2016	2015
BAM	1	0,54280	0,55890	0,55543	0,54641
CZK	100	3,96000	4,02000	4,02804	3,91159
EUR	1	1,07390	1,08350	1,09001	1,06840
GBP	1	1,25740	1,47730	1,33477	1,46996
HRK	100	14,18300	14,23500	14,45855	14,03018
HUF	100	0,34560	0,34400	0,34946	0,34424
MKD	100	1,73040	1,76060	1,76022	1,72957
PLN	100	24,32000	25,53000	24,97157	25,51739
RON	100	23,63954	24,11033	24,29880	24,03459
RSD	1	0,00871	0,00896	0,00887	0,00886
USD	1	1,01780	1,00180	0,98491	0,96200

Le differenze di conversione tra il tasso di cambio alla data di riferimento e il tasso di cambio medio vengono registrate nel Conto economico complessivo come effetti di conversione di valuta alla voce «Altri utili/perdite»; le riserve accumulate sono riversate a Conto economico al momento della cessione delle società del Gruppo o di una gestione estera nonché di società collegate.

INFORMAZIONI SUI SETTORI OPERATIVI

Le informazioni sui settori operativi rispecchiano le strutture di gestione e rendicontazione interne al Gruppo (management approach). Esse contengono le informazioni che il management utilizza per la gestione e la valutazione dell'andamento economico delle singole aree d'attività. Il principale organo decisionale di Repower è stato identificato nella persona del CEO del Gruppo Repower. Il controllo, la valutazione del risultato e l'allocazione di capitale interni al Gruppo si svolgono in base al risultato prima degli interessi e delle imposte (EBIT) per ogni settore operativo. Il calcolo dei risultati delle aree si svolge secondo i principi di valutazione e di iscrizione a bilancio applicati a livello di Gruppo.

Le aree con obbligo di rendicontazione di Repower sono il «Mercato Svizzera» e il «Mercato Italia»:

- Il Mercato Svizzera comprende la produzione di energia elettrica nelle centrali proprie e in quelle cogestite, il commercio di energia e gas nonché di altre commodity e certificati. Gli ulteriori elementi della catena di creazione di valore sono la distribuzione e la vendita di energia a clienti finali e rivenditori in Svizzera. Altre attività commerciali comprendono l'offerta di servizi per l'energia. Il settore per la fornitura di servizi di comunicazione è stato eliminato nel 2016 con la vendita di connecta ag. Con la cessione delle attività di vendita in Germania le attività di produzione tedesche vengono esposte dal 2015 nel «Mercato Svizzera».
- Il Mercato Italia comprende la produzione di energia elettrica in centrali proprie, il commercio di energia, gas e certificati nonché la fornitura a clienti finali di energia elettrica e gas. Inoltre vengono proposti servizi nel settore dell'utilizzo efficiente dell'energia.

Per la formazione delle aree sottoposte a rendicontazione non sono state raggruppate aree operative di attività. Le ulteriori attività commerciali del Gruppo Repower sono state raggruppate nell'area «Altre aree e attività». La fonte dei principali ricavi delle vendite erano le attività di distribuzione e commercio delle società Repower in Romania e in Europa orientale. In questo settore il trading di energia è cessato alla fine del 2015. Repower ha ceduto le proprie attività di vendita in Romania nel novembre 2016. Il collegamento alle cifre consolidate del Gruppo Repower risulta dalle due aree di attività sottoposte a rendicontazione più le altre aree e attività che vengono esposte unitamente agli effetti del consolidamento.

5 PRINCIPI CONTABILI E STESURA DEL BILANCIO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico, al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto o produzione delle immobilizzazioni materiali comprende il prezzo d'acquisto inclusivo di tutti i costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, detratti i conferimenti pubblici. Fanno parte del costo di acquisto o produzione i costi stimati per la demolizione e lo sgombero del bene e il ripristino del sito. Singole componenti rilevanti sono iscritte e ammortizzate separatamente. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene, oppure, per gli impianti destinati alla produzione di energia, al massimo in base alla durata delle concessioni. Per la stima della vita utile sono considerati anche eventuali valori residui. La vita utile e i valori residui sono analizzati una volta all'anno. Se un bene patrimoniale viene venduto o se viene meno per altri motivi o non porta più alcun profitto economico viene stornato dalle immobilizzazioni. I proventi o gli oneri che ne derivano (differenza tra l'eventuale prezzo di vendita e il valore contabile netto dell'impianto stornato) sono rilevati a Conto economico nello stesso esercizio in cui il bene è stato stornato.

La vita utile di volta in volta stimata corrisponde alle raccomandazioni del settore stabilite dall'Associazione delle aziende elettriche svizzere ed è riportata nello specchietto sottostante per categoria:

Categoria	Vita utile
Impianti di produzione	20 – 80 anni, a seconda del tipo di impianto e della durata delle concessioni
Reti	15 – 40 anni
Terreni	Illimitata
Immobili	30 – 60 anni
Macchinari e mobilio	3 – 20 anni
Costruzioni in corso	Riclassificazione alla(e) corrispondente(i) categoria(e) d'investimento alla messa in servizio; eventuali svalutazioni sono registrate immediatamente

Investimenti in lavori di rinnovo o per l'ottimizzazione degli impianti sono capitalizzati se ne allungano considerevolmente la vita utile, se ne aumentano la capacità originaria o se ne migliorano sostanzialmente la qualità della produzione. Interventi per riparazioni o che si inseriscono nell'ambito della manutenzione ordinaria dei fabbricati e degli impianti sono addebitati direttamente ai costi. I costi per grandi revisioni periodiche vengono capitalizzati e ammortizzati.

Per costruzioni in corso si intendono immobilizzazioni materiali non ancora completate. Di solito durante la fase di costruzione queste posizioni non vengono ammortizzate. Eventuali svalutazioni sono registrate immediatamente. I costi per interessi relativi alle costruzioni in corso sono capitalizzati assieme agli usuali costi di acquisto e di fabbricazione. Con l'ultimazione dell'impianto in costruzione o al raggiungimento della messa in funzione cessa la capitalizzazione dei costi per interessi e inizia la fase di ammortamento dell'impianto.

Ad ogni data di chiusura si verifica se vi siano indicatori di svalutazione sulle immobilizzazioni materiali. In caso affermativo si determina il valore recuperabile e si stabilisce l'ammontare della svalutazione potenziale. Se il valore recuperabile – corrispondente all'importo più elevato fra fair value, al netto dei costi di vendita, e valore d'uso – è inferiore al valore contabile, quest'ultimo è ridotto al valore recuperabile. Il valore d'uso viene calcolato sulla scorta di un business plan che riflette la durata dei singoli progetti e impianti. I flussi di cassa vengono scontati applicando un adeguato tasso d'interesse prima delle imposte sul reddito. Qualora i motivi alla base di una precedente svalutazione dovessero venir meno, si procede a una rivalutazione, al massimo fino al valore contabile estrapolato in conformità al piano.

COSTI PER INTERESSI

Di norma i costi per interessi sono rilevati come oneri nel periodo in cui sono dovuti. I costi per interessi sono capitalizzati quando sono in diretta relazione con l'acquisizione o la costruzione di un bene patrimoniale per un periodo prolungato. Gli interessi capitalizzati sono calcolati sull'importo effettivamente pagato nel periodo che va dall'inizio dell'attività di acquisizione o di costruzione fino all'utilizzo dell'impianto. Altri costi del capitale vengono rilevati come oneri.

LEASING FINANZIARI

I contratti di leasing vengono contabilizzati sostanzialmente nella misura in cui tutti i rischi e le opportunità connessi con la proprietà alla conclusione del contratto vengano trasmessi alla società. La capitalizzazione di un bene in leasing e di una corrispondente passività si svolge al minor valore tra il valore di mercato e il valore attuale dei canoni minimi del leasing. L'ammortamento si svolge per la vita utile stimata o la durata più breve del leasing qualora sia incerto se il bene in leasing alla scadenza del contratto diventi proprietà del Gruppo Repower. Eventuali svalutazioni sono registrate a Conto economico. Qualora i motivi alla base di una precedente svalutazione dovessero venir meno, si procede a una rivalutazione, al massimo fino al valore contabile estrapolato in conformità al piano. I canoni di leasing vengono suddivisi per interessi e capitale. Le quote di interesse e ammortamento vengono ascritte al Conto economico.

LEASING OPERATIVO

I ricavi e le spese del leasing operativo vengono registrati per la durata del contratto in modo lineare nel Conto economico.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali prodotte in proprio vengono capitalizzate al costo di produzione, se i rispettivi criteri di contabilizzazione sono rispettati. Se i criteri per la capitalizzazione non sono soddisfatti, le spese vengono registrate con effetto sul risultato nell'anno in cui insorgono. Nel Gruppo Repower le attività immateriali di produzione propria sono principalmente software che viene iscritto a bilancio nelle altre immobilizzazioni immateriali. Le attività acquistate sono rilevate al costo di acquisto e possono avere una vita utile definita o indefinita.

L'ammortamento dei beni immateriali con una vita utile definita è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata, che è riesaminata a ogni chiusura di bilancio. Al momento del calcolo degli ammortamenti vengono sempre considerati i valori residui attesi. Ad ogni data di chiusura del bilancio viene verificata la presenza di indicatori di svalutazione. Qualora vi fossero indicatori di svalutazione si procede al calcolo del valore recuperabile, analogamente a quanto indicato per la voce Immobilizzazioni materiali, e alla stima del valore intrinseco. Le stime della vita utile rientrano, per le singole categorie, nei seguenti ordini di grandezza:

Categoria	Vita utile
Portafoglio clienti	13 - 15 anni
Marchi	15 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	3 - 5 anni

I beni patrimoniali immateriali con una vita utile indefinita non sono ammortizzati; il valore intrinseco di questi beni è sottoposto a un riesame annuale. Il calcolo dell'importo ottenibile si svolge in modo analogo alle immobilizzazioni materiali. Eventuali svalutazioni sono registrate a Conto economico. Annualmente si procede inoltre alla verifica della valutazione di vita utile. Se si verificano eventi che indicano che si debba passare da una vita utile indefinita a una vita utile definita, tale cambiamento va tenuto in considerazione e reso noto nel periodo in esame.

AVVIAMENTO DA AGGREGAZIONI DI IMPRESE

Al momento dell'acquisizione il goodwill è allocato a un'unità generatrice di flussi allo scopo di verificarne il valore intrinseco. Un'unità generatrice di cassa corrisponde al più piccolo gruppo in seno a un'azienda, in grado di verificare il valore intrinseco del goodwill per ragioni interne di gestione. Il goodwill è verificato almeno una volta all'anno per determinare un'eventuale svalutazione. Qualora, conformemente allo IAS 36, il valore contabile dell'unità dovesse essere superiore al valore recuperabile, la svalutazione è rilevata a Conto economico nel periodo in esame.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Al momento della prima iscrizione in bilancio tutte le attività finanziarie sono valutate al fair value. Tutti gli acquisti sono contabilizzati alla data di regolamento. Nelle attività e passività finanziarie, che non vengono valutate a Conto economico al loro fair value, rientrano anche i costi di transazione, se tali costi sono direttamente imputabili all'acquisto dell'attività o della passività finanziaria. I costi di transazione per attività e passività valutate a Conto economico al loro fair value vengono immediatamente rilevati con effetto sul risultato.

In presenza di un aggio o disaggio per attività e passività non valutate al fair value a Conto economico, le attività o passività finanziarie vengono imputate come valore attuale e caricate di interessi attivi o passivi a

Conto economico applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Il rilevamento con effetto sul risultato avviene per periodo di competenza.

Le opzioni (operazioni a termine condizionali) vengono iscritte a bilancio al costo di acquisto per l'importo del premio di opzione, mentre gli altri derivati (operazioni a termine non condizionali) hanno un costo di acquisto pari a zero e non vengono rilevati alla prima valutazione.

Le categorie delle attività finanziarie vengono valutate successivamente mediante metodi diversi. «Finanziamenti e crediti» vengono valutati al costo ammortizzato applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Se le attività finanziarie sono classificate a breve termine, sul valore attuale non viene applicato alcuno sconto. Come fair value viene applicato il valore contabile detratte le necessarie svalutazioni. Per le attività finanziarie valutate come «Designati al fair value a Conto economico al momento della rilevazione iniziale» viene rilevato con effetto sul risultato l'utile o la perdita risultante dalla variazione del fair value che non sia parte di un'operazione di copertura. Per le attività finanziarie valutate come «Attività finanziarie disponibili per la vendita» che non siano parte di un'operazione di copertura, viene iscritto nel patrimonio netto un utile o una perdita risultante dalla variazione del fair value, finché il bene patrimoniale viene stornato. Gli utili o le perdite registrati fino a quel momento vengono riclassificati (recycling) nel Conto economico al momento della vendita. Eventuali svalutazioni sono registrate a Conto economico. Gli strumenti rappresentativi di capitale, che non sono quotati né consentono una stima attendibile del fair value, vengono iscritti a bilancio ai valori di acquisto detratte eventuali svalutazioni.

Le attività finanziarie non iscritte a bilancio al fair value sono sottoposte a verifica alla fine di ogni esercizio, al fine di individuare eventuali svalutazioni. Qualora vi siano segnali evidenti di una svalutazione, quali fallimento, ritardi nei pagamenti o altre difficoltà finanziarie importanti da parte di fornitori o debitori si procede a un calcolo della svalutazione. Per le attività finanziarie fruttifere rilevate a bilancio al costo ammortizzato, l'ammontare della svalutazione è determinato calcolando la differenza tra il valore contabile e il valore attuale minimo del futuro flusso di mezzi atteso, attualizzato al tasso d'interesse originario applicato al bene finanziario.

I crediti commerciali nei confronti di clienti che al contempo sono anche fornitori o i debiti commerciali nei confronti di fornitori che al contempo sono anche clienti, vengono compensati con i debiti o crediti commerciali di forniture o prestazioni, sempre che tale prassi sia prevista da contratto, che sia prevista dalle relative fatture e che sia conforme alla legge (netting).

Le attività finanziarie non vengono più iscritte a bilancio nel caso in cui diritti, doveri, opportunità e rischi derivanti dalla proprietà siano stati in prevalenza ceduti.

POSIZIONI HELD FOR TRADING/VALORI DI SOSTITUZIONE

Contratti in forma di operazioni a termine (forwards, futures) stipulati con l'intento di ottenere un utile o un margine commerciale (held for trading) sono trattati come strumenti finanziari e definiti come posizioni held for trading o valori di sostituzione. Tutte le posizioni held for trading del commercio di energia sono rilevate a Conto economico al fair value alla data di chiusura e i valori di sostituzione positivi o negativi sono riportati tra le attività e le passività. Per la valutazione dei contratti aperti si ricorre ai dati di mercato delle borse elettriche (p. es. quelli della EEX di Lipsia). Per la restante parte, composta di contratti per i quali non sussiste un mercato liquido, la valutazione avviene sulla base di un modello di calcolo.

Il netting di transazioni correnti con valori di sostituzione positivi e negativi avviene quando i contratti prevedono regolamentazioni in questo senso e qualora il netting sia legalmente permesso. Il risultato realizzato o non realizzato di queste transazioni viene riportato al netto alla voce «Ricavi da posizioni held for trading».

Per ridurre i rischi valutari vengono stipulate operazioni a termine su divise in euro. Inoltre possono essere stipulati interest rate swaps per coprire i rischi di tasso di interesse su finanziamenti a tasso variabile. Tali strumenti finanziari sono valutati a Conto economico al fair value alla data di chiusura. A livello contabile i contratti a termine in divisa sono trattati come strumenti finanziari derivati. Qualora i valori siano positivi questi sono considerati tra i «Valori di sostituzione» alla voce «Titoli e altri strumenti finanziari» e «Altre attività finanziarie». Qualora siano negativi sono considerati tra le «Passività correnti» e «Passività non correnti».

RIMANENZE

Le rimanenze includono il materiale destinato a garantire la realizzazione delle prestazioni del Gruppo (p.es. combustibili, parti di ricambio e materie di consumo), i certificati CO2 e i certificati sulla qualità dell'energia elettrica (origine, produzione). Se non detenute a scopo di negoziazione, le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di presumibile realizzo. La configurazione di costo utilizzata è il costo medio ponderato. Per valore netto di presumibile realizzo si intende il prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento delle attività al netto dei costi stimati per realizzare la vendita. Le rimanenze detenute a scopo di negoziazione sono valutate al fair value, al netto dei costi stimati per realizzare la vendita.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA

Le attività o anche gruppi di attività nonché le passività direttamente attribuibili (disposal groups) vengono classificate per la vendita se i benefici incorporati nel costo ammortizzato non devono essere realizzati da un uso ulteriore, ma prevalentemente dalla vendita, premesso che l'attività sia direttamente vendibile e che la vendita sia sufficientemente probabile. Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) vengono imputate al minor valore tra il valore contabile e il fair value al netto dei costi di vendita. La posizione di attività e passività possedute per la vendita va rilevata separatamente nelle voci dell'attivo circolante e delle passività correnti come «Attività possedute per la vendita» e come «Passività possedute per la vendita».

Un'attività operativa cessata (discontinued operation) è un ramo aziendale venduto o classificato come posseduto per la vendita e che rappresenta un ramo aziendale o un ramo geografico rilevante separato. I risultati e i flussi finanziari delle attività operative cessate vengono rappresentati separatamente dall'attività d'impresa corrente.

TITOLI PROPRI

Le azioni proprie e i buoni di partecipazione sono detratti nel patrimonio netto. L'acquisto, la vendita, l'emissione o la riscossione di strumenti del patrimonio netto propri non vengono iscritti a Conto economico, bensì nel patrimonio netto.

ACCANTONAMENTI

Gli accantonamenti sono rilevati quando, in presenza di un'obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare tale obbligazione si renda necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile. Se si prevede che una parte o l'importo totale dell'accantonamento venga restituito (p.es. tramite un contratto assicurativo), questo importo viene registrato separatamente come bene patrimoniale nella misura in cui il rimborso è praticamente certo. Qualora l'effetto sia significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi a un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo e, se applicabile, il rischio specifico attribuibile all'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti a bilancio al flusso di cassa atteso alla data di riferimento e sono riesaminati e aggiornati ogni anno sulla base degli ultimi sviluppi.

PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie vengono suddivise nelle categorie «Detenuti a scopo di negoziazione» e «Altre passività finanziarie». Le passività detenute a scopo di negoziazione sono la contropartita delle corrispondenti attività finanziarie. Si tratta di debiti finanziari, che vengono assunti nella previsione di rimborsarli a breve termine o cederli per la realizzazione di utili. Rientrano in questa categoria anche i derivati finanziari al di fuori dell'hedge accounting, che attualmente registrano un valore di mercato negativo. La prima valutazione e quella successiva vengono effettuate al fair value. I costi di transazione vengono registrati direttamente negli oneri operativi. Tra le altre passività finanziarie rientrano tutti i debiti non valutati a Conto economico al fair value. In occasione della prima registrazione i debiti vengono iscritti al fair value al momento dell'acquisto e valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

ISTITUTI DI PREVIDENZA PROFESSIONALE

Alla data del bilancio i dipendenti del Gruppo Repower in Svizzera sono iscritti alla CPE Fondazione di previdenza Energia. Si tratta di un Istituto di previdenza indipendente, impostato in base al primato dei contributi ai sensi della Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e gli invalidi (LPP).

Gli obblighi del Gruppo derivanti da piani di previdenza orientati ai benefici per i dipendenti e i relativi costi sono calcolati secondo il metodo della proiezione unitaria del credito (noto anche come il metodo dei benefici). In conformità ai risultati delle stime attuariali alla data di chiusura del bilancio, determinati separatamente per ciascun piano, i costi totali per la previdenza pensionistica sono suddivisi lungo la rimanente vita lavorativa

media prevista dei dipendenti partecipanti al piano e rilevati nel Conto economico. Gli obblighi di previdenza si calcolano secondo il valore monetario previsto delle prestazioni pensionistiche stimate per il futuro, in considerazione dei tassi d'interesse per obbligazioni societarie con rating AA o superiore, che hanno una durata residua pressoché simile a quella del debito. Il tasso d'interesse applicabile alla remunerazione dell'attività a servizio del piano coincide con il tasso di sconto degli obblighi previdenziali. La componente del tasso d'interesse netto così calcolata viene attribuita al risultato finanziario di Repower. La differenza rispetto alla rendita effettiva dell'attività a servizio del piano, come pure gli utili e le perdite attuariali che risultano dall'adeguamento dei parametri attuariali (p.es. tasso di sconto, età di pensionamento, aspettativa di vita, variazioni reddituali e rendite), vengono iscritti nel patrimonio netto nel periodo in cui insorgono. Il costo previdenziale relativo a prestazioni di lavoro passate viene iscritto nei costi di previdenza (costo del personale).

I dipendenti delle società estere del Gruppo sono assicurati in istituti statali di previdenza sociale indipendenti dal Gruppo. A parte i piani pensionistici appena menzionati, nel Gruppo non vi sono altre prestazioni di entità rilevanti a lungo termine per il personale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito includono imposte sul reddito correnti e differite. Le imposte correnti sono calcolate partendo dall'aliquota attuale sull'utile annuo indicato nel Conto economico consolidato di ogni singolo bilancio.

Le imposte sul reddito differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio consolidato e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, applicando il cosiddetto «metodo integrale» che si concentra sulle differenze temporanee, ossia sulle differenze tra il valore fiscale di un'attività o di una passività e il corrispondente valore contabile nello Stato patrimoniale. Il valore fiscale di un'attività o di una passività è l'importo da attribuire a questa attività o passività per scopi fiscali.

L'iscrizione di attività per imposte differite è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

RICAVI

I ricavi sono rilevati sulla base di operazioni di vendita e prestazioni di servizi forniti a terzi, al netto di riduzioni di prezzo, imposte sulle vendite e imposte sul valore aggiunto. I ricavi sono rilevati a Conto economico al momento del regolamento della fornitura o della prestazione.

I contratti di energia stipulati per la gestione dei propri impianti di produzione di energia elettrica e i contratti per l'acquisizione di energia per la fornitura fisica ai clienti sono trattati come transazioni «own use» e rilevati al valore lordo alle voci «Ricavi da vendita di energia» e «Acquisto di energia». I contratti d'energia stipulati con l'intento di ottenere margini di guadagno sono trattati come transazioni «held for trading» e riportati al valore netto alla voce «Ricavi da commercio di energia con prodotti derivati».

Tutte le posizioni held for trading del commercio di energia sono rilevate al fair value alla data di chiusura e i valori di sostituzione positivi o negativi sono riportati tra le attività e le passività. Il risultato, realizzato o non realizzato, di queste transazioni è riportato al valore netto alla voce «Ricavi da posizioni held for trading».

PASSIVITÀ POTENZIALI

Non sono state iscritte a bilancio le passività risultanti da un evento del passato, per le quali un esborso di capitale è stimato come possibile ma improbabile o la passività non può essere affidabilmente stimata. Esse vengono però registrate a bilancio nelle note al bilancio consolidato.

6 GESTIONE DEL CAPITALE E DEL VALORE

La gestione del capitale si sviluppa secondo gli obiettivi strategici principali del Gruppo Repower. La gestione del capitale ha quale scopo principale:

- l'allocazione ottimale del capitale, considerando profitti e rischi;
- il conseguimento di una remunerazione in linea con il mercato del capitale investito;
- la garanzia tempestiva di liquidità sufficienti;
- la limitazione dei debiti a importi sostenibili.

Per la valutazione degli obiettivi si prendono come riferimento i parametri strategici Economic Value Added, la quota del capitale proprio e il grado di indebitamento netto (EBITDA) che sono analizzati e monitorati. La definizione degli obiettivi da raggiungere per questi dati finanziari è compito del Consiglio d'Amministrazione,

che definisce anche i rischi che la Direzione dovrà tenere sotto controllo.

Il capitale di Repower è amministrato e allocato tenendo conto degli sviluppi economici e della struttura dei rischi del Gruppo, che può p.es. rilevare passività da altri, saldare le passività, procedere ad aumenti o diminuzioni di capitale e modificare la propria politica dei dividendi. Repower non sottostà ad alcuna esigenza legale relativa a un livello minimo di capitale.

Un Economic Value Added positivo significa che in un determinato periodo è stato creato del valore aggiunto economico. Si tratta del caso in cui un risultato operativo supera i costi di capitale. I costi di capitale riflettono la remunerazione del capitale operativo investito (NOA) attesa dal mercato dei capitali.

Repower calcola il parametro «Economic Value Added» come segue: $\text{Economic Value Added} = \text{NOPAT} - (\text{NOA} \times \text{WACC})$.

Il risultato dell'esercizio corrisponde al risultato operativo dopo le imposte (NOPAT). Moltiplicando il capitale operativo medio per il tasso di costo del capitale si ottengono i costi di capitale. Il tasso di costo del capitale rispecchia la media ponderata dei costi del capitale proprio e degli oneri finanziari (WACC). I parametri che rientrano nel calcolo del WACC vengono verificati regolarmente e all'occorrenza modificati. Ciò consente di tenere conto dei cambiamenti significativi nel mercato. Nell'esercizio 2016 è stato calcolato un WACC dopo le imposte del 5,2 per cento (2015: 5,9%). Il capitale da remunerare risulta dalle attività correnti e non correnti, depurate delle disponibilità liquide non necessarie operativamente e del capitale disponibile non remunerato. Per rappresentare meglio l'andamento del vincolo di capitale nel corso dell'anno, il capitale operativo medio viene calcolato come media tra la consistenza a inizio d'anno e quella di fine d'anno.

La quota del patrimonio netto descrive il rapporto tra il patrimonio netto, comprese le quote non controllate, e il totale attivo.

Il grado di indebitamento netto corrisponde al rapporto tra l'indebitamento netto (passività remunerate più fondi pensione e per rversioni dedotta la liquidità e i titoli) e l'EBITDA. Questo parametro fornisce il numero di anni entro cui l'impresa potrebbe rimborsare le passività finanziarie a quote costanti. Questo parametro esprime la capacità dell'impresa di ridurre i debiti o assumere ulteriori finanziamenti per lo sviluppo dell'attività.

L'obiettivo attuale per l'Economic Value Added ammonta a -50 milioni di franchi accumulati lungo un periodo di 10 anni dall'esercizio 2013, mentre per la quota del capitale proprio si deve mantenere una forbice tra il 35 e il 45 per cento. Il grado di indebitamento netto non deve superare il valore di 3. Queste cifre e i singoli parametri influenzano anche il rating creditizio finanziario di Repower e quindi i costi del capitale esterno.

ECONOMIC VALUE ADDED

	2016	2015
in milioni di franchi		
EBIT	21,7	-68,5
Aliquota fiscale teorica	25,0%	30,0%
NOPAT	16,3	-48,0
NOA ¹⁾	954	1.089,3
WACC	5,2%	5,9%
Costi del capitale	49,6	64,3
Economic Value Added	-33,3	-112,2

1) Valore medio delle scorte registrate a inizio e a fine anno

QUOTA DEL PATRIMONIO NETTO

	31.12.2016	31.12.2015
in milioni di franchi		
Totale stato patrimoniale	1.705,0	1.827,9
Patrimonio netto Gruppo e terzi	763,4	599,9
Quota patrimonio netto Gruppo e terzi	44,8%	32,8%

GRADO DI INDEBITAMENTO NETTO

	31.12.2016	31.12.2015
in milioni di franchi		
Indebitamento netto	41,2	269,5
EBITDA ¹⁾	75,3	59,3
Grado di indebitamento netto	0,5	4,5

1) Valore 2016 depurato dai fattori straordinari per un ammontare di 23,1 migliaia di franchi (valore 2015 depurato dai fattori straordinari per un ammontare di 13,0 migliaia di franchi).

Come nell'esercizio precedente è stato conseguito un Economic Value Added negativo. Il patrimonio netto e la quota di indebitamento netto sono state migliorate e rientrano negli obiettivi target.

7 GESTIONE DEI RISCHI E DEL RISCHIO FINANZIARIO

PRINCIPI

Il Gruppo Repower individua e gestisce i rischi con un approccio per la gestione dei rischi a livello di Gruppo. La funzione Enterprise Risk Management (ERM), il concetto delle tre linee di difesa contro i rischi, il processo di gestione dei rischi integrato e la cultura dei rischi implementata ne costituiscono gli strumenti. I rischi di Repower sono suddivisi in quattro categorie principali: rischi commerciali e strategici, rischi di mercato e credito, rischi di compliance e rischio di rendicontazione finanziaria.

Repower valuta costantemente i rischi aziendali per ogni settore. Le funzioni ERM e Controlling supportano questo processo con i loro giudizi indipendenti. Nella valutazione del rischio o in processi separati vengono identificati, valutati e migliorati i controlli per la gestione dei rischi.

Il sistema di controllo interno (SCI) viene utilizzato per i rischi della rendicontazione finanziaria. Lo SCI si pone anche l'obiettivo di una rendicontazione corretta, completa e affidabile. Repower verifica e aggiorna il sistema regolarmente.

Il Group Compliance Officer supporta Repower nella gestione dei rischi di compliance. Favorisce la conoscenza del codice di comportamento di Repower e sviluppa ulteriori attività secondo le disposizioni del Consiglio d'Amministrazione. Riferisce direttamente al CEO e al presidente del Consiglio d'Amministrazione.

Il Market & Credit Risk Manager verifica le attività di trading di Repower sulla base di un processo di gestione dei rischi di mercato e di credito. Il Risk Manager analizza continuamente i rischi di mercato e di credito che riferisce e discute nell'ambito di riunioni con i responsabili del trading di energia e del Risk Management Committee.

Le disposizioni del Consiglio d'Amministrazione e della Direzione vengono impartite mediante istruzioni, direttive e sistemi di limite. L'obiettivo è di garantire sempre un rapporto equilibrato tra rischi assunti, ricavi, investimenti e capitale di terzi. Il rispetto delle disposizioni per ogni categoria di rischio viene verificato periodicamente e documentato in un rapporto.

Come rischi sostanziali nell'ambito dell'attività operativa del Gruppo Repower nella presente relazione vengono illustrati i rischi di mercato e di controparte nonché i rischi di liquidità.

RISCHIO MERCATO

Nel quadro della sua attività commerciale, Repower è esposta principalmente al rischio di variazione dei prezzi dell'energia, dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio.

Rischio prezzo energia

Le operazioni nell'ambito dell'energia sono finalizzate all'acquisto di energia e combustibili per la copertura fisica di obblighi di fornitura, alla vendita della produzione propria e all'ottimizzazione del portafoglio complessivo. Per il rischio legato ai prezzi delle commodity si distingue tra posizioni possedute sino alla scadenza (own use) e quelle a scopo di negoziazione (held for trading, HFT). I settori vendita e produzione svolgono le transazioni basandosi sul modello di mercato interno, che consente di ridurre i rischi nel trading. I rischi di prezzo dell'energia dovuti alla volatilità, alla variazione del livello e delle strutture di prezzo nonché alle mutevoli correlazioni sul mercato vengono limitati nel trading tramite modelli di limiti e monitorati attivamente nel trading dalla gestione dei rischi. Il Risk Management Committee (RMC) valuta ogni mese la situazione dei rischi nelle operazioni energetiche. Il Consiglio d'Amministrazione e la Direzione vengono informati sulla situazione con una relazione del RMC con cadenza trimestrale e in caso di eventi straordinari.

Rischio tasso di interesse

Il rischio relativo ai tassi di interesse si riferisce soprattutto alle passività non correnti fruttifere. Variazioni del livello dei tassi comportano un rischio di variazione dei tassi d'interesse nel caso in cui siano stati concordati tassi variabili e nel caso di contratti a tasso fisso in scadenza. In virtù degli investimenti a lungo termine per progetti particolarmente onerosi quali centrali e reti, Repower si finanzia essenzialmente a lungo termine e a scadenze scaglionate. Inoltre la situazione dei tassi d'interesse e le possibilità di copertura sono riesaminate periodicamente. Si utilizzano strumenti finanziari derivati – soprattutto interest rate swap – rilevati, a determinate condizioni, come strumenti di copertura (hedge accounting). Il rischio derivante dalle posizioni dell'attivo circolante a tasso d'interesse variabile, soprattutto nel caso di depositi a vista, è ridotto al minimo da un'attiva politica di tesoreria.

Rischio tasso di cambio

In seno al Gruppo Repower la vendita e l'acquisto di forniture e prestazioni avvengono prevalentemente in euro e in parte in franchi svizzeri. Le affiliate estere effettuano le loro transazioni quasi esclusivamente nella loro valuta funzionale. Queste transazioni non sono esposte a rischi di cambio. Tale rischio esiste invece per Repower AG e altre affiliate estere con valuta funzionale diversa dall'euro e in particolare per prestiti interni al Gruppo. Parte del rischio è eliminata tramite la fatturazione, stabilita a livello di contratto, di crediti e debiti in valuta estera. In alcuni casi per limitare i rischi del tasso di cambio si ricorre alla stipula di contratti a termine in divisa. Inoltre vengono effettuati rifinanziamenti selezionati in euro. Anche gli investimenti netti in società del Gruppo estere sono soggetti a variazioni del tasso di cambio. Tali impegni a lungo termine non sono comunque assicurati.

RISCHIO DI CONTROPARTE

Il rischio di controparte è costituito dal settlement risk e dal replacement risk.

Settlement Risk

Il settlement risk si verifica quando i clienti non sono in grado di onorare i propri impegni finanziari come concordato. Le attività della gestione dei rischi si basano su una costante verifica della solvibilità delle controparti e sulla gestione delle corrispondenti garanzie.

Replacement Risk

Il replacement risk si verifica quando con il default di una controparte la posizione può essere acquistata o liquidata sul mercato solo a condizioni più svantaggiose.

Il settlement risk e il replacement risk vengono presi in considerazione nella valutazione dell'esposizione al rischio e nel sistema dei limiti.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità sussiste quando il Gruppo Repower non è più in grado di soddisfare gli impegni assunti o lo può fare solo a condizioni sfavorevoli. Repower controlla costantemente il rischio legato a possibili difficoltà di liquidità. Le previsioni dei flussi di cassa permettono inoltre di stimare l'evoluzione futura delle liquidità e di adottare tempestivamente provvedimenti atti a evitare una possibile sottocopertura o un eccesso di copertura.

Il rischio di liquidità si riferisce esclusivamente alle passività finanziarie. Per mostrare il rischio di liquidità effettivo di strumenti finanziari derivativi, nella seguente tabella nel paragrafo «Passività finanziarie derivati» vengono illustrati gli afflussi e i deflussi di liquidità derivanti da contratti con fair value negativi e positivi.

Alla chiusura del bilancio, Repower aveva passività finanziarie per i periodi di scadenza seguenti (gli importi corrispondono ai flussi di pagamento contrattuali e non scontati):

	Valore contabile	Flussi di cassa	Fino 3 mesi	4-12 mesi	1-5 anni	> 5 anni
in migliaia di franchi						
2016						
Passività finanziarie derivati	12.053					
Contratti a termine in divisa estera	-1.852					
Entrate di cassa		2.159	854	1.305	-	-
Uscite di cassa		308	112	196	-	-
Operazioni di trading di energia	-5.831					
Entrate di cassa		1.568.927	423.132	830.299	315.496	-
Uscite di cassa		1.526.399	398.649	820.274	307.476	-
Interest rate swaps	19.736					
Entrate di cassa		-	-	-	-	-
Uscite di cassa		16.140	243	1.224	5.658	9.015
Passività finanziarie non derivati	668.124					
Passività finanziarie non correnti	274.033	323.052	-	-	72.686	250.366
Passività finanziarie correnti	19.503	26.919	2.635	24.284	-	-
Altre passività correnti	362.721	362.721	358.918	3.803	-	-
Ratei e risconti passivi	11.867	11.867	8.900	2.967	-	-

	Valore contabile	Flussi di cassa	Fino 3 mesi	4-12 mesi	1-5 anni	> 5 anni
in migliaia di franchi						
2015						
Passività finanziarie derivati	-5.314					
Contratti a termine in divisa estera	1.581					
Entrate di cassa		82	27	55	-	-
Uscite di cassa		1.663	913	750	-	-
Operazioni di trading di energia	-26.146					
Entrate di cassa		1.587.560	409.328	872.921	305.311	-
Uscite di cassa		1.555.425	378.074	882.869	294.482	-
Interest rate swaps	19.251					
Entrate di cassa		-	-	-	-	-
Uscite di cassa		19.958	234	1.370	6.414	11.940
Passività finanziarie non derivati	1.003.035					
Passività finanziarie non correnti	414.237	527.488	-	-	103.325	424.163
Passività finanziarie correnti	202.900	220.778	1.926	218.852	-	-
Altre passività correnti	368.024	368.024	360.350	7.674	-	-
Ratei e risconti passivi	17.874	17.874	13.405	4.469	-	-

Nel bilancio sono iscritte le operazioni a termine su divise e gli swap su tassi d'interesse nelle voci «Passività finanziarie non correnti» e/o nelle «Passività finanziarie correnti».

I flussi monetari esposti degli interest rate swap dell'esercizio precedente sono stati corretti.

Tra i crediti commerciali figurano importi non soggetti a svalutazione e che giungono a scadenza come segue:

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Scaduti da meno di 30 giorni	13.533	15.829
Scaduti da più di 31 e meno di 60 giorni	3.605	4.941
Scaduti da più di 61 e meno di 90 giorni	1.985	1.692
Scaduti da più di 91 e meno di 180 giorni	1.149	4.445
Scaduti da più di 181 e meno di 360 giorni	659	4.563
Scaduti da oltre 360 giorni	155	16.990

La somma dei crediti non svalutati, né giunti a scadenza, ammonta a 292.657 migliaia di franchi (2015: 304.202 migliaia di franchi). Per questi crediti non vi sono segnali che lascino intravedere la necessità di eseguire rettifiche di valore.

Lo stato delle rettifiche di valore ha seguito l'evoluzione seguente:

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Saldo al 1° gennaio	31.014	25.911
Incrementi	23.640	14.700
Utilizzi	-8.319	-6.815
Rilasci	-2.272	-214
Riclassificazioni IFRS 5	-	-3
Differenze di conversione	-256	-2.565
Totale	43.807	31.014

Per le principali posizioni di dubbia esigibilità sono state definite rettifiche di valore specifiche sulla base di informazioni interne ed esterne sulla solvibilità. Le rettifiche di valore forfaitarie sono invece calcolate in base allo stralcio di crediti storico e a informazioni attuali. Per i crediti sottoposti a rettifiche di valore non sussistono né garanzie né altri nuovi finanziamenti a garanzia.

ANALISI DI SENSITIVITÀ DEL RISCHIO MERCATO

Alla chiusura del bilancio, Repower esegue un'analisi di sensitività per ogni categoria di rischio mercato e stabilisce le potenziali conseguenze sul risultato e sul patrimonio netto con vari scenari possibili. La portata delle conseguenze è poi valutata caso per caso. Le interdipendenze delle singole varianti di rischio non sono prese in considerazione. Per le singole categorie di rischio sono stati analizzati i seguenti scenari di rischio:

Rischio prezzo energia

Le posizioni possedute sino alla scadenza non vengono valutate al fair value e di conseguenza non si genera alcun effetto sul risultato netto dell'esercizio e sul patrimonio netto. Per quanto riguarda le posizioni possedute per negoziazione, per le posizioni aperte viene calcolato il Value at Risk (VaR) dei successivi 24 mesi con un intervallo di confidenza del 99 per cento della volatilità storica di 180 giorni delle corrispondenti variazioni del prezzo commerciale.

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Elettricità, gas, CO2	11.126	7.288

Rischio tasso di interesse

Gli strumenti finanziari, per i quali è stata concordata una remunerazione e che vengono valutati al fair value, sono soggetti ad effetti di valutazione. Vengono descritti gli effetti degli swap su tassi d'interesse detenuti, che non rientrano nella direttiva di valutazione degli Hedge Accounting e delle passività finanziarie a tasso variabile. Nel 2016 e nel 2015 l'analisi è stata effettuata per tassi d'interesse superiori o inferiori di 50 punti base.

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Effetto sul risultato netto e sul patrimonio netto di un tasso d'interesse superiore alle aspettative	4.461	4.907
Effetto sul risultato netto e sul patrimonio netto di un tasso d'interesse inferiore alle aspettative	-4.575	-4.586

Rischio tasso di cambio

Il rischio di cambio si riferisce soprattutto alle posizioni in euro per quanto riguarda crediti e debiti commerciali, crediti e debiti derivati risultanti da operazioni a termine su divise, flussi di cassa, prestiti interni, strumenti finanziari ancora aperti relativi al commercio di energia e passività finanziarie non correnti. Nell'anno in esame si è proceduto a un'analisi ogni qualvolta il corso dell'euro è risultato superiore o inferiore del 10 per cento rispetto ai valori riscontrati alla data di riferimento. Per l'esercizio in rassegna il tasso di cambio a questa data era pari a CHF/EUR 1,0739 (2015: CHF/EUR 1,0835).

	31.12.2016		31.12.2015	
	Tasso di cambio EUR/CHF	Effetto	Tasso di cambio EUR/CHF	Effetto
in migliaia di franchi				
Effetto sul risultato netto e sul patrimonio netto di un tasso di cambio superiore	1,1813	28.539	1,1919	31.009
Effetto sul risultato netto e sul patrimonio netto di un tasso di cambio inferiore	0,9665	-28.539	0,9752	-31.009

8 DIFFICOLTÀ DI STIMA

PREVISIONI E FONTI

Il management effettua stime e previsioni in conformità ai principi contabili IFRS, che hanno effetto su valori patrimoniali, passività, ricavi e costi dei valori rilevati e sulla loro esposizione a bilancio. Le stime e le previsioni sono decise sulla base delle risultanze del passato e di vari fattori presenti al momento della redazione del bilancio e che vengono posti a base della messa a bilancio di valori patrimoniali e passività la cui valutazione non è direttamente presente o lo è per fonti diverse. I valori effettivi possono divergere da quelli valutati. Le stime e le previsioni sono verificate periodicamente. Le modifiche delle stime si rendono necessarie qualora le circostanze sulle quali le previsioni si basano subissero o abbiano subito cambiamenti. Esse vengono rilevate nel corrispondente periodo. Qui di seguito vengono esposte le principali stime e previsioni relative alle attività e alle passività contabilizzate, che potrebbero rendere necessarie rettifiche significative.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Al 31 dicembre 2016 le immobilizzazioni materiali del Gruppo Repower ammontavano a un valore contabile complessivo di 757 milioni di franchi (cfr. nota 7). Tali valori sono analizzati almeno una volta all'anno al fine di individuare eventuali indicatori di perdita di valore. Nel caso esista un'indicazione di svalutazione si procede alla stima del loro valore recuperabile e se necessario alla svalutazione. Le stime sulla vita utile e sul valore residuo delle immobilizzazioni materiali sono riviste ogni anno ed eventualmente adeguate sulla base degli sviluppi tecnologici ed economici intervenuti. Le modifiche di leggi e ordinanze, in particolare nel campo dell'ambiente e dell'energia, possono modificare sensibilmente la durata della vita utile e quindi degli ammortamenti o delle rettifiche di valore di parti di impianti.

RETI

Il 1° gennaio 2008 in Svizzera sono entrate in vigore sia la nuova Legge sull'approvvigionamento elettrico (LAEI) che la relativa Ordinanza sull'approvvigionamento elettrico (OAEI). La prima prevede il passaggio, entro il 1° gennaio 2013, di tutte le reti ad alta e ad altissima tensione (220/380 kV) al gestore nazionale delle reti di trasmissione Swissgrid. Nell'esercizio in esame le reti di questo tipo e di proprietà di Repower AG sono state interamente trasferite a Repower Transportnetz AG. Il 3 gennaio 2013 Repower Transportnetz AG è stata assorbita dalla società di rete nazionale. Il valore provvisorio della cessione si basa sulla decisione «Costi e tariffe 2012» di ElCom, sui valori delle immobilizzazioni al 31 dicembre 2012, sui risultati della post closing due diligence e del bilancio al 31 dicembre 2012. Questo valore di cessione della società ammontava a 73,5 milioni di franchi. I valori definitivi delle reti di trasmissione trasferite vengono calcolati tenendo conto del principio della parità di trattamento di tutti i vecchi proprietari in base all'adeguamento della valutazione 2. Il presupposto a tal fine è la presenza di tutte le delibere definitive sulle procedure tariffarie ancora in sospeso del periodo compreso tra il 2009 e il 2012 e della procedura attualmente prorogata delle differenze di copertura 2011 e 2012. Il Tribunale federale nella sua sentenza dell'11 novembre 2013 riguardante la «Transazione rete di trasmissione/valore determinante» ha approvato i reclami di numerosi ex-proprietari di reti di trasmissione, in particolare contro il metodo di valutazione applicato per stabilire il valore determinante per la cessione. In seguito a ciò, ElCom ha verificato la procedura di valutazione da applicare, che è stata concretamente definita e disposta nell'ottobre 2016. Nell'esercizio 2015 sono state vendute al valore contabile attuale le partecipazioni in Swissgrid ottenute in contropartita al versamento conferito. In caso di una maggiore valutazione Repower conterrà agli acquirenti le quote aggiuntive o il credito del mutuo. In caso di una minore valutazione, Repower provvederà a effettuare un pagamento a compensazione per il rimborso di quote o per la riduzione del credito del mutuo. Il valore di trasferimento finale può risultare sensibilmente diverso dal valore di trasferimento provvisorio. Il management ritiene che il valore di trasferimento definitivo non sarà inferiore a quello finora previsto nel bilancio consolidato.

CREDITI E DEBITI CON I GESTORI DI RETE

La valutazione dei crediti commerciali per un importo di 314 milioni di franchi (2015: 351 milioni di franchi) avviene tramite svalutazioni singole o forfetarie sulle posizioni non rettificate singolarmente in virtù della loro struttura delle scadenze e sulla base delle esperienze storiche. L'effettiva perdita di crediti commerciali verso terzi può discostarsi da tale stima.

In alcuni paesi i gestori di rete nazionali procedono a fatturazioni, rimborsi o disposizioni regolatorie che possono avere un intervallo superiore a un anno rispetto alla data effettiva in cui è avvenuta la prestazione. In questi casi si è proceduto per quanto possibile a stime. Fatturazioni, rimborsi o disposizioni regolatorie possono avere influssi a Conto economico diversi da quelli stimati, che vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio successivo.

ACCANTONAMENTI

Per quanto riguarda la definizione dell'entità degli accantonamenti ci si basa su ipotesi considerate ragionevoli in merito agli importi e al periodo di eventuali flussi monetari. Accantonamenti per contratti onerosi vengono costituiti, laddove le spese inevitabili per l'adempimento di un obbligo contrattuale superano il beneficio economico atteso proveniente dal contratto. I parametri che confluiscono nel calcolo degli accantonamenti per contratti di acquisto di energia sono, tra gli altri, gli andamenti attesi dei prezzi dell'energia sul mercato dell'approvvigionamento e di trading, il tasso di cambio e il tasso di sconto.

OBBLIGHI PREVIDENZIALI

La maggioranza dei dipendenti del Gruppo Repower è assicurata presso la CPE Cassa Pensione Energia. I calcoli delle passività nei confronti di tale ente si basano su ipotesi statistiche e attuariali. Gli obblighi previdenziali, che al 31 dicembre 2016 ammontavano a circa 49 milioni di franchi (2015: 42 milioni di franchi), dipendono da ipotesi quali tasso di sconto, futuri aumenti retributivi e salariali e aumenti attesi delle prestazioni di rendita. Gli attuari indipendenti stabiliscono inoltre fattori come la probabilità di uscita e l'aspettativa di vita degli assicurati. Le previsioni dei calcoli attuariali possono discostarsi in modo sostanziale dai risultati effettivi in seguito a variazioni delle condizioni del mercato e del contesto economico, quote di uscite superiori o inferiori, durata della vita degli assicurati più lunga o più breve e in seguito a fattori diversamente stimati.

Allegato al Bilancio consolidato – Note di commento

1 TOTALE RICAVI OPERATIVI

	2016	2015 Restated*
in migliaia di franchi		
Ricavi da vendita di energia	1.711.699	1.834.046
Ricavi da posizioni held for trading	-23.619	3.946
Totale ricavi di vendita	1.688.080	1.837.992
Prestazioni proprie capitalizzate	7.971	7.100
Risultato dalla vendita/liquidazione di società controllate	4.099	3.142
Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni materiali	11.178	1.102
Ricavi da altre attività operative	28.530	40.693
Altri ricavi operativi	43.807	44.937
Totale	1.739.858	1.890.029

* Si veda la sezione «Rettifica e cambio di esposizione»

L'utile della vendita/liquidazione di società affiliate nell'esercizio 2016 si riferisce alla vendita di connecta ag per un importo di 1.643 migliaia di franchi e gli utili da conversione ripartiti e rilevati a Conto economico per la liquidazione di SEI S.p.A. per un importo di 2.456 migliaia di franchi nel segmento «Mercato Svizzera». L'utile da alienazioni dell'esercizio precedente comprende sostanzialmente i ricavi anch'essi esposti nel segmento «Mercato Svizzera» per le vendite delle società Repower GuD Leverkusen Verwaltungs-GmbH e Repower Leverkusen GmbH & Co. KG (cfr. nota 25).

L'utile per la vendita di immobilizzazioni materiali comprende in particolare i risultati della vendita di patrimoni immobiliari del segmento «Altri».

Nell'esercizio precedente erano stati registrati i ricavi relativi alla voce dei ricavi da altre attività operative in relazione alla risoluzione di un contratto per un importo di 5.213 migliaia di franchi nel segmento «Mercato Svizzera».

2 COSTI DEL PERSONALE

	2016	2015
in migliaia di franchi		
Salari e stipendi	54.837	57.779
Oneri sociali e altri costi del personale	16.773	17.481
Totale	71.610	75.260

Organico	31.12.2016	31.12.2015
Organico calcolato in posti a tempo pieno	563	632
Persone in formazione	30	30

Media	2016	2015
Organico calcolato in posti di lavoro a tempo pieno	564	643
Persone in formazione	30	30

3 AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI

	2016	2015 Restated*
in migliaia di franchi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	42.224	44.745
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	570	63.950
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	3.225	2.791
Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali	-	289
Totale ammortamenti e svalutazioni	46.019	111.775
Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali	-15.506	-2.508
Totale rivalutazioni	-15.506	-2.508
Totale ammortamenti, svalutazioni e rivalutazioni	30.513	109.267

* Si veda la sezione «Rettifica e cambio di esposizione»

Le svalutazioni e le rivalutazioni su immobilizzazioni materiali e immateriali sono illustrate alle note 7 e 8.

4 RISULTATO FINANZIARIO

	2016	2015
in migliaia di franchi		
Proventi finanziari		
Interessi attivi	1.227	3.547
Ricavi da dividendi	58	128
Ricavi da vendita di partecipazioni e immobilizzazioni finanziarie	98	7.825
Altri proventi finanziari	430	33
Variazioni di valore su titoli detenuti a scopo di negoziazione	2.072	-
Proventi finanziari	3.885	11.533
Oneri finanziari		
Interessi passivi	-18.004	-20.141
Interessi accantonamenti	-1.591	-1.967
Variazioni di valore su titoli detenuti a scopo di negoziazione	-633	-22.387
Conversione di valuta	-2.056	-34.377
Svalutazioni	-4	-13
Perdita su rimborso anticipato delle passività	-5.207	-
Altri oneri finanziari	-4.801	-3.312
Totale oneri finanziari	-32.296	-82.197
Risultato netto finanziario	-28.411	-70.664

La perdita per il rimborso anticipato di passività per un importo di 5.207 migliaia di franchi si riferisce al rimborso di obbligazioni nominative (cfr. nota 17).

La variazione di valore su titoli posseduti a scopo di trading riguarda operazioni di copertura per rischi valutari e di tasso di interesse.

L'utile della vendita di partecipazioni e attività finanziarie nell'esercizio 2015 riguarda sostanzialmente la vendita del prestito convertibile concesso a Swissgrid SA e delle azioni di Swissgrid SA.

5 IMPOSTE SUL REDDITO

	2016	2015
in migliaia di franchi		
Imposte sul reddito rilevate a Conto economico		
Imposte correnti	2.061	2.906
Imposte differite	752	-18.792
Totale	2.813	-15.886
Imposte sul reddito rilevate alla voce Totale altri utili/perdite complessivi (OCI)	596	2.039
Imposte sul reddito rilevate a patrimonio netto	637	-

La riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e l'onere fiscale teorico per il 31 dicembre 2016 e 2015 è la seguente:

	2016	2015
in migliaia di franchi		
Riconciliazione		
Utili/perdite ante imposte	-9.940	-152.193
Aliquota fiscale casa madre	16,7%	16,7%
Imposte calcolate con l'aliquota fiscale teorica	1.658	25.386
Effetto fiscale dovuto a utili tassati con aliquote diverse	-3.044	8.246
Effetto fiscale da importi esenti da imposte	6.885	9.202
Effetto fiscale dovuto a costi non deducibili	-2.923	-3.564
Perdite fiscali dell'anno corrente per le quali non sono state costituite imposte differite attive	-1.289	-13.202
Perdite fiscali accumulate per le quali non sono state costituite imposte differite attive	3	61
Capitalizzazione successiva di imposte differite non rilevate in perdite fiscali	316	-
Rettifica di valore di perdite fiscali capitalizzate in precedenza	-3.233	-
Rettifiche per imposte sul reddito derivanti da esercizi precedenti	725	-1.685
Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP)	-995	-70
Modifica aliquota fiscale	908	-7.696
Imposte alla fonte non recuperabili	-1.276	-635
Altro	-548	-157
Imposte sul reddito rilevate a conto economico	-2.813	15.886
Aliquota fiscale effettiva	-28,3%	10,4%

IMPOSTE DIFFERITE SECONDO L'ORIGINE DELLE DIFFERENZE

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Crediti per imposte differite su		
Immobilizzazioni materiali	25.488	30.755
Altre immobilizzazioni	1.050	615
Attivo circolante	12.731	10.259
Accantonamenti	8.245	5.925
Passività	22.456	13.616
Perdite portate a nuovo e crediti fiscali	9.163	17.431
Totale	79.133	78.601
Debiti per imposte differite su		
Immobilizzazioni materiali	31.735	32.688
Altre immobilizzazioni	613	661
Attività correnti	21.902	16.285
Passività	8.592	8.841
Totale	62.842	58.475
di cui rilevate nello stato patrimoniale come:		
Attività fiscali differite	41.614	49.046
Passività fiscali differite	-25.323	-28.920
Attività nette per imposte differite	16.291	20.126

VARIAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE 2016 PER CATEGORIA

	Immobilizzazioni materiali	Altre immobilizzazioni	Attività correnti	Acc.menti cassa pensione e altri acc.menti	Passività	Perdite portate a nuovo in crediti di imposta	Totale
in migliaia di franchi							
Saldo iniziale 2016	-1.933	-46	-6.026	5.925	4.775	17.431	20.126
Variazioni derivanti da vendite	38	-	712	-	-1.153	-	-403
Variazioni a conto economico	-4.094	480	-3.915	1.734	10.386	-5.343	-752
Variazioni altri utili/perdite complessivi	-	-	-	596	-	-	596
Differenze di conversione	-258	3	58	-10	-144	6	-345
Altro ¹⁾	-	-	-	-	-	-2.931	-2.931
Saldo finale 2016	-6.247	437	-9.171	8.245	13.864	9.163	16.291

1) Trasferimento di perdite portate a nuovo internamente al gruppo d'imposta italiano, che sono state contabilizzate come riduzione del credito d'imposta corrente nella capofila del gruppo d'imposta.

VARIAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE 2015 PER CATEGORIA

	Immobilizzazioni materiali	Altre immobilizzazioni	Attività correnti	Accantonamenti	Passività	Perdite portate a nuovo in crediti di imposta	Totale
in migliaia di franchi							
Saldo iniziale 2015	-16.623	2.717	-8.394	-470	21.262	4.997	3.489
Variazioni derivanti da vendite	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni a conto economico	16.883	-2.860	1.666	4.616	-14.513	13.000	18.792
Variazioni altri utili/perdite complessivi	-	-	-	2.039	-	-	2.039
Differenze di conversione	-2.264	96	701	-174	-1.974	-425	-4.040
Altro ¹⁾	71	1	1	-86	-	-141	-154
Saldo finale 2015	-1.933	-46	-6.026	5.925	4.775	17.431	20.126

1) Trasferimento di perdite portate a nuovo internamente al gruppo d'imposta italiano, che sono state contabilizzate come riduzione del credito d'imposta corrente nella capofila del gruppo d'imposta.

PERDITE FISCALI RIPORTATE A NUOVO E NON RILEVATE

Al 31 dicembre 2016 alcune società affiliate presentavano perdite fiscali riportate a nuovo pari a 203.114 migliaia di franchi (2015: 243.275 migliaia di franchi). In futuro queste potranno essere conteggiate con gli utili imponibili. I crediti fiscali differiti sono considerati solo allorquando la realizzazione effettiva sia probabile. Alla data di chiusura il Gruppo non ha iscritto a bilancio crediti fiscali differiti pari a 146.746 migliaia di franchi (2015: 153.747 migliaia di franchi) poiché il futuro utilizzo di tale importo a fini fiscali non è probabile.

Le perdite presentano le seguenti scadenze:

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Scadenza entro 1 anno	8.634	-
Scadenza tra 2-4 anni	38.465	38.101
Scadenza tra 5-7 anni	56.357	83.174
Scadenza oltre i 7 anni o nessuna scadenza	43.290	32.472
Totale	146.746	153.747

6 RISULTATO PER TITOLO

	2016	2015
Quantità media di titoli in circolazione	5.355.054 titoli	3.408.115 titoli
Quota dell'utile spettante agli azionisti di Repower (in migliaia di franchi)	-15.782	-120.363
Risultato per titolo (non diluito) (CHF)	-3.54	-35,32
Non sussistono dati di fatto che portano a una diluizione dell'utile per ogni titolo.		
Dividendi (in migliaia di franchi)	0,00	0,00
Dividendo per titolo (CHF)	0,00	0,00

Dividendo 2016 fatta salva la decisione dell'Assemblea generale.

Il Consiglio d'Amministrazione propone di non distribuire dividendi.

Nell'esercizio 2016 sono state convertite vecchie azioni nominative e buoni di partecipazione che influiscono nella stessa entità all'utile o alla perdita e sono state emesse nuove azioni nominative nell'ambito di un aumento di capitale (cfr. nota 16).

7 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Centrali	Reti	Costruzioni in corso	Terreni e fabbricati	Altre	Totale
in migliaia di franchi						
Restated*						
Valore lordo al 1° gennaio 2015	908.209	749.196	94.333	127.369	51.326	1.930.433
Costi per prestazioni proprie capitalizzate	-	288	6.812	-	-	7.100
Incrementi	187	1.350	14.934	297	1.194	17.962
Decrementi	-5.052	-5.574	-820	-1.872	-4.619	-17.937
Decrementi da variazione dell'area di consolidamento	-	-	-10.588	-	-	-10.588
Riclassificazioni in «Attività possedute per la vendita»	-	-13.831	-	-16.197	-279	-30.307
Riclassificazioni tra classi di immobilizzazioni	9.943	12.190	-21.154	-3.497	2.548	30
Differenze di conversione	-39.615	-	-2.290	-4.047	-1.964	-47.916
Valore lordo al 31 dicembre 2015	873.672	743.619	81.227	102.053	48.206	1.848.777
Ammortamenti accumulati e svalutazioni al 1° gennaio 2015	-461.107	-409.661	-81.851	-59.272	-28.921	-1.040.812
Ammortamenti	-21.625	-18.094	-	-1.438	-3.588	-44.745
Svalutazioni	-63.943	-	-	-7	-	-63.950
Rivalutazioni	2.508	-	-	-	-	2.508
Decrementi	5.022	4.798	-	498	4.248	14.566
Decrementi da variazione dell'area di consolidamento	-	-	10.588	-	-	10.588
Riclassificazioni in «Attività possedute per la vendita»	-	10.120	-	12.292	141	22.553
Riclassificazioni tra classi di immobilizzazioni	-3.443	-60	-	3.496	-11	-18
Differenze di conversione	16.450	-	2.154	1.933	764	21.301
Ammortamenti accumulati e svalutazioni al 31 dicembre 2015	-526.138	-412.897	-69.109	-42.498	-27.367	-1.078.009
Valore netto al 31 dicembre 2015	347.534	330.722	12.118	59.555	20.839	770.768
di cui impegnato in garanzie per debiti						2.568
Valore lordo al 1° gennaio 2016	873.672	743.619	81.227	102.053	48.206	1.848.777
Costi per prestazioni proprie capitalizzate	-	293	7.678	-	-	7.971
Incrementi	5	202	16.096	185	1.227	17.715
Decrementi	-4.540	-5.657	-288	-6.103	-2.094	-18.682
Decrementi da variazione dell'area di consolidamento	-	-	-19.433	-	-188	-19.621
Riclassificazioni in «Attività possedute per la vendita»	-	-	-8.321	-	-	-8.321
Riclassificazioni da «Attività possedute per la vendita»	-	-	19.606	-	29	19.635
Riclassificazioni tra classi di immobilizzazioni	4.104	12.362	-17.599	-	1.133	-
Differenze di conversione	-3.206	-	-228	-329	-164	-3.927
Valore lordo al 31 dicembre 2016	870.035	750.819	78.738	95.806	48.149	1.843.547
Ammortamenti accumulati e svalutazioni al 1° gennaio 2016	-526.138	-412.897	-69.109	-42.498	-27.367	-1.078.009
Ammortamenti	-19.752	-17.717	-	-1.303	-3.452	-42.224
Svalutazioni	-570	-	-	-	-	-570
Rivalutazioni	15.506	-	-	-	-	15.506
Decrementi	4.540	5.167	-	4.341	1.916	15.964
Decrementi da variazione dell'area di consolidamento	-	-	19.433	-	124	19.557
Riclassificazioni da «Attività possedute per la vendita»	-	-	-19.606	-	-29	-19.635
Differenze di conversione	1.915	-	216	171	82	2.384
Ammortamenti accumulati e svalutazioni al 31 dicembre 2016	-524.499	-425.447	-69.066	-39.289	-28.726	-1.087.027
Valore netto al 31 dicembre 2016	345.536	325.372	9.672	56.517	19.423	756.520
di cui impegnato in garanzie per debiti						2.513

* Si veda la sezione «Rettifica e cambio di esposizione»

Immobili, impianti e macchinari sono stati impegnati quale garanzia per i finanziamenti di aiuto all'investimento e i crediti bancari esposti alla nota 17.

I decrementi della variazione del perimetro di consolidamento riguardano la liquidazione di SEI S.p.A.

I decrementi della variazione del perimetro di consolidamento dell'esercizio precedente riguardano la vendita di Repower GuD Leverkusen GmbH & Co. KG e di Repower GuD Leverkusen Verwaltungs-GmbH (si veda la nota 25).

SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nell'esercizio 2016 è emersa la necessità di procedere a rivalutazioni di impianti produttivi che sono qui suddivise per segmenti:

Segmento «Mercato Svizzera»

Nel 2016 è stata registrata una rivalutazione per impianti di produzione di energia idroelettrica per un importo di 2.834 migliaia di franchi (2015: 0 migliaia di franchi) e una svalutazione per un importo di 570 migliaia di franchi (2015: 12.589 migliaia di franchi).

La rivalutazione di 2.834 migliaia di franchi riguarda l'impianto «Taschinas». La rivalutazione è dovuta a una riduzione dei costi di capitale dovuta alla situazione dei tassi (WACC) e a una limitazione delle spese di manutenzione e alle spese operative dovute all'attuale situazione svantaggiosa del mercato.

La svalutazione nell'esercizio 2016 per un importo di 570 migliaia di franchi è connessa a un danno a una macchina delle centrali elettriche «Igiser Mülbach». Le riparazioni nel 2017 condurranno a ulteriori costi e minori ricavi. La rettifica di valore dell'esercizio precedente è ripartita sulle centrali elettriche «Taschinas» per 10.937 migliaia di franchi, «Ladral» per 834 migliaia di franchi e «Ferrera» per 818 migliaia di franchi.

Per gli impianti di produzione di energia eolica nel 2016 non si registrano correzioni di valore. Nell'esercizio precedente è stata effettuata una rivalutazione del parco eolico «Lübbenau» e una rettifica di valore per il parco eolico «Prettin» rispettivamente di 2.508 migliaia di franchi e 1.222 migliaia di franchi.

La valutazione degli impianti di produzione risulta dal calcolo del valore d'uso mediante il metodo del «discounted cash-flow». Il valore d'uso per gli impianti interessati dalla correzione di valore ammonta a 54.559 migliaia di franchi (2015: 92.954 migliaia di franchi). Il tasso di sconto prima delle imposte si situa al 5,0 per cento per l'impianto «Taschinas» e al 9,6 per cento per le centrali elettriche «Igiser Mühlbach». Nell'esercizio precedente i tassi di sconto per gli impianti di produzione svizzeri «Taschinas» e «Ladral» ammontavano al 5,6 per cento e per l'impianto di produzione svizzero «Ferrera» al 5,7 per cento. Per le centrali eoliche «Prettin» e «Lübbenau» i tassi di sconto si erano situati rispettivamente al 6,4 e all'8,0 per cento.

Segmento «Mercato Italia»

Nell'esercizio 2016 è stata registrata una rivalutazione degli impianti di produzione per un importo di 11.626 migliaia di euro o 12.672 migliaia di franchi (2015: svalutazione per 46.992 migliaia di euro o risp. 50.132 migliaia di franchi). La rivalutazione dell'anno in corso così come l'avvenuta svalutazione dell'anno precedente riguardano la centrale a ciclo combinato gas-vapore «Teverola».

All'origine della rivalutazione per la centrale a ciclo combinato gas-vapore «Teverola» figurano ricavi nettamente migliori dalle prestazioni di servizio relative al sistema abbinati all'aumento del «clean spark spread». Il «clean spark spread» corrisponde al margine lordo teorico di una centrale elettrica a ciclo combinato gas-vapore derivante dalla vendita di una unità di energia, contenente solo i costi per il combustibile e i certificati CO₂. Tutti gli altri costi devono essere coperti dal margine lordo. La valutazione degli impianti di produzione risulta dal calcolo del valore d'uso mediante il metodo del «discounted cash-flow». Il valore d'uso ammonta a 98.737 migliaia di franchi (2015: 92.290 migliaia di euro), pari a 106.034 migliaia di franchi (2015: 99.996 migliaia di franchi). Il tasso di sconto prima delle imposte si situa al 9,7 per cento (2015: 9,7 per cento).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN LEASING

Il valore contabile netto dei veicoli locati nell'ambito di rapporti di leasing finanziario ammontava alla data di chiusura a 80 migliaia di franchi (2015: 177 migliaia di franchi). Per ulteriori dati relativi al leasing finanziario consultare la nota 29.

8 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Avviamento	Rapporti con i clienti	Software	Altre	Totale
in migliaia di franchi					
Valore lordo al 1° gennaio 2015	325	15.362	27.296	1.062	44.045
Prestazioni proprie capitalizzate	-	-	-	-	-
Incrementi	-	-	1.355	580	1.935
Decrementi	-289	-	-3.859	-	-4.148
Riclassificazioni in «Attività possedute per la vendita»	-	-	-130	-	-130
Riclassificazioni tra classi di immobilizzazioni	-	-	382	-412	-30
Differenze di conversione	-36	-1.542	-347	-105	-2.030
Valore lordo al 31 dicembre 2015	-	13.820	24.697	1.125	39.642
Ammortamenti accumulati e svalutazioni al 1° gennaio 2015	-	-12.989	-20.460	-220	-33.669
Ammortamenti	-	-342	-2.424	-25	-2.791
Svalutazioni	-289	-	-	-	-289
Decrementi	289	-	3.833	-	4.122
Riclassificazioni in «Attività possedute per la vendita»	-	-	15	-	15
Riclassificazioni tra classi di immobilizzazioni	-	-	18	-	18
Differenze di conversione	-	1.303	235	19	1.557
Ammortamenti accumulati e svalutazioni al 31 dicembre 2015	-	-12.028	-18.783	-226	-31.037
Valore netto al 31 dicembre 2015	-	1.792	5.914	899	8.605
Valore lordo al 1° gennaio 2016	-	13.820	24.697	1.125	39.642
Prestazioni proprie capitalizzate	-	-	-	-	-
Incrementi	-	-	2.392	231	2.623
Decrementi	-	-	-1.606	-49	-1.655
Decrementi da variazione dell'area di consolidamento	-	-7.289	-9	-287	-7.585
Riclassificazioni tra classi di immobilizzazioni	-	-	59	-59	-
Differenze di conversione	-	-51	-68	-6	-125
Valore lordo al 31 dicembre 2016	-	6.480	25.465	955	32.900
Ammortamenti accumulati e svalutazioni al 1° gennaio 2016	-	-12.028	-18.783	-226	-31.037
Ammortamenti	-	-349	-2.850	-26	-3.225
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	1.601	49	1.650
Decrementi da variazione dell'area di consolidamento	-	7.289	9	-	7.298
Riclassificazioni tra classi di immobilizzazioni	-	-	-73	73	-
Differenze di conversione	-	41	45	1	87
Ammortamenti accumulati e svalutazioni al 31 dicembre 2016	-	-5.047	-20.051	-129	-25.227
Valore netto al 31 dicembre 2016	-	1.433	5.414	826	7.673

Nell'esercizio precedente è stata effettuata una rettifica di valore del goodwill pari a 289 migliaia di franchi per il parco eolico Prettin. Dopo la rettifica, il valore corrisponde a un importo del goodwill di CHF 0.

9 DATI RELATIVI A PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

TIPO DI PARTECIPAZIONE E NUMERO

	31.12.2016	31.12.2015
Società controllate	25	32
di cui in territorio nazionale	7	8
di cui all'estero	18	24
Società collegate	5	6
di cui in territorio nazionale	3	4
di cui all'estero	2	2
Società a controllo congiunto	1	-
di cui in territorio nazionale	1	-
di cui all'estero	-	-
Attività a controllo congiunto	1	1
di cui in territorio nazionale	1	1
di cui all'estero	-	-

Variazione delle quote di partecipazione senza perdita di controllo

Al 1° gennaio 2016 si sono fuse le società Elbe Finance Holding Verwaltungs-GmbH e Repower Deutschland GmbH, laddove Deutschland GmbH è la società incorporante. Prima della fusione, la società sottoposta alla fusione era controllata al 100 per cento dal Gruppo. Nell'esercizio 2016 sono state trasferite le attività e le passività della società Elbe Finance Holding GmbH & Co. KG tramite acquisizione alla società Elbe Beteiligungs AG in liquidazione.

Nell'esercizio 2016 Repower ha venduto un ulteriore 2 per cento delle quote di Repartner Produktions AG a terze aziende fornitrici di energia elettrica. All'afflusso netto di 2.046 migliaia di franchi si contrappongono quote di minoranza per 1.402 migliaia di franchi. La differenza di 644 migliaia di franchi è stata imputata al capitale del socio di maggioranza.

Conseguenze derivanti dalla perdita del controllo su società controllate

Nell'esercizio 2016 sono state vendute le società connecta ag e Repower Furnizare România S.r.l. e sono state liquidate le società SEI S.p.A., Repower Macedonia DOOEL Skopje e Repower Adria d.o.o. Per questi decrementi è stata riclassificata e rilevata a Conto economico una perdita di conversione netta di 1.327 migliaia di franchi (cfr. nota 25).

Variazione di società collegate

Nell'esercizio 2016 è stata venduta la società collegata Rhienergie AG.

SOCIETÀ CONTROLLATE

Elenco delle società controllate con il metodo integrale al 31 dicembre 2016 e 2015.

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale	Partecipazione 31.12.2016	Partecipazione 31.12.2015	Attività
Repower AG	Brusio	CHF	7.390.968	-	-	PP/P/C/E/S
connecta ag	Ilanz	CHF	-	0,00%	100,00%	S
Ovra electrica Ferrera SA	Trun	CHF	3.000.000	49,00%	49,00%	P
SWIBI AG	Landquart	CHF	500.000	76,68%	76,68%	S
Alvezza SA in Liquidation	Disentis	CHF	500.000	62,00%	62,00%	I
Elbe Beteiligungs AG in Liquidation	Poschiavo	CHF	1.000.000	100,00%	100,00%	PP
Lagobianco SA	Poschiavo	CHF	1.000.000	100,00%	100,00%	SDS
Repartner Produktions AG	Poschiavo	CHF	20.000.000	57,00%	59,00%	P/SDS
Elbe Finance Holding GmbH & Co KG	Dortmund	EUR	-	0,00%	100,00%	PP
Elbe Finance Holding Verwaltungs-GmbH	Dortmund	EUR	-	0,00%	100,00%	PP
Repower Deutschland GmbH	Dortmund	EUR	25.000	100,00%	100,00%	C
Repower Wind Deutschland GmbH	Dortmund	EUR	25.000	57,00%	59,00%	PP
Repower Wind Prettin GmbH	Dortmund	EUR	25.000	57,00%	59,00%	P
Repower Wind Lübbenau GmbH	Dortmund	EUR	25.000	57,00%	59,00%	P
Repower Italia S.p.A.	Milano	EUR	2.000.000	100,00%	100,00%	E
Repower Vendita Italia S.p.A.	Milano	EUR	4.000.000	100,00%	100,00%	C
SET S.p.A.	Milano	EUR	120.000	61,00%	61,00%	P
Energia Sud S.r.l.	Milano	EUR	1.500.000	100,00%	100,00%	p
SEA S.p.A.	Milano	EUR	120.000	100,00%	100,00%	P
REC S.r.l.	Milano	EUR	10.000	100,00%	100,00%	SDS
MERA S.r.l.	Milano	EUR	100.000	100,00%	100,00%	SDS
SEI S.p.A.	Milano	EUR	-	0,00%	57,50%	SDS
Immobiliare Saline S.r.l.	Milano	EUR	10.000	100,00%	100,00%	I
REV S.r.l.	Milano	EUR	10.000	100,00%	100,00%	S
Energia Eolica Pontremoli S.r.l.	Milano	EUR	50.000	100,00%	100,00%	SDS
Repower Trading Česká republika s.r.o. v likvidaci	Praga	CZK	3.000.000	100,00%	100,00%	E
S.C. Repower Vanzari Romania S.R.L.	Bucarest	RON	165.000	100,00%	100,00%	E
Repower Serbia d.o.o. - u likvidaciji	Belgrado	EUR	20.000	100,00%	100,00%	E
Repower Macedonia DOOEL Skopje - vo likvidacija	Skopje	EUR	-	0,00%	100,00%	E
Repower Adria d.o.o "u likvidaciji"	Sarajevo	BAM	-	0,00%	100,00%	E
Repower Hrvatska d.o.o. u likvidaciji	Zagabria	HRK	366.000	100,00%	100,00%	E
Repower Furnizare România S.r.l.	Bucarest	RON	-	0,00%	100,00%	E

Abbreviazioni:

E Commercio di energia
 C Clienti (distribuzione/vendita)
 I Immobili
 P Produzione
 PP Partecipazioni o diritti di prelievo
 S Servizi
 SDS Società a destinazione specifica

La data dei bilanci delle società controllate che vengono prese in considerazione per l'allestimento del bilancio consolidato coincide con la data del bilancio consolidato

Ovra electrica Ferrera SA, Trun, è una società di produzione idroelettrica. Il comune locale detiene il 51 per cento delle azioni. Tramite Repower AG, il Gruppo Repower ha la piena responsabilità operativa e vende sul mercato il 100 per cento dell'energia elettrica prodotta dalla società. Repower riveste dunque un ruolo dominante; per questo Ovra electrica Ferrera SA è consolidata integralmente.

Il seguente prospetto fornisce informazioni sulla società controllata con quote sostanziali non controllanti:

Dati principali della società controllata con quote sostanziali non controllanti

	2016 SET S.p.A.	2015 SET S.p.A.
in migliaia di franchi		
Quota detenuta da terzi	39%	39%
Stato patrimoniale al 31.12.		
Attività non correnti	129.194	129.741
Attività correnti	38.641	47.446
Passività finanziarie non correnti	-86.434	-94.238
Altre passività non correnti	-263	-281
Passività finanziarie correnti	-2.898	-2.825
Altre passività correnti	-42.070	-54.084
Quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	-22.064	-15.713
Quota di patrimonio netto di pertinenza di terzi	-14.106	-10.046
Conto economico		
Ricavi	107.822	80.426
Costi	-97.061	-119.108
Risultato netto	10.761	-38.682
Quota di risultato netto di pertinenza del Gruppo	6.564	-23.596
Quota di risultato netto di pertinenza di terzi	4.197	-15.086
Quota di totale altri utili / perdite complessivi di pertinenza del Gruppo	-214	-4.699
Quota di totale altri utili / perdite complessivi di pertinenza di terzi	-137	-3.004
Quota di totale utili / perdite complessivi di pertinenza del Gruppo	6.350	-28.295
Quota di totale utili / perdite complessivi di pertinenza di terzi	4.060	-18.090
Dividendi pagati a quote di terzi	-	-
Cash flow da attività operativa	10.498	7.920
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento	-118	-116
Cash flow da attività di finanziamento	-7.730	-4.902
Differenze di cambio	-112	-544
Cash flow totale	2.538	2.358

SOCIETÀ COLLEGATE E IMPRESE A CONTROLLO CONGIUNTO

Le imprese a controllo congiunto, classificate come società collegate, vengono elencate sotto l'intestazione «Imprese a controllo congiunto». Le partecipazioni ripartite in categorie come società collegate e altre società vengono iscritte in base al metodo del patrimonio netto.

Società collegate	Sede	Valuta	Capitale sociale	Partecipazione	Data di chiusura	Attività
AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergie-Beteiligungen	Lucerna	CHF	90.000.000	7,00%	31.12.	PP
Officine idroelettriche del Reno posteriore S.A.	Thusis	CHF	100.000.000	6,50%	30.09.	P

Altre società collegate	Sede	Valuta	Capitale sociale	Partecipazione	Data di chiusura	Attività
EL.IT.E. S.p.A.	Milano	EUR	3.888.500	46,55%	31.12.	R
Aerochetto S.r.l.	Catania	EUR	2.000.000	39,00%	31.12.	P
Swisscom Energy Solutions AG	Ittigen	CHF	13.342.325	35,00%	31.12.	S

Società a controllo congiunto	Sede	Valuta	Capitale sociale	Partecipazione	Data di chiusura	Attività
Kraftwerk Morteratsch AG	Pontresina	CHF	500.000	10,00%	31.12.	P

Abbreviazioni:

R Reti

P Produzione

PP Partecipazioni o diritti di prelievo

S Servizi

Nelle società collegate AKEB e Officine idroelettriche del Reno posteriore S.A. Repower detiene solo quote rispettivamente del 7 e del 6,5 per cento. A Repower spetta tuttavia il diritto di proposta vincolante di un mandato e tramite questo seggio garantito nel Consiglio d'Amministrazione può partecipare ai processi decisionali nella politica finanziaria e commerciale delle imprese partner.

Le partecipazioni nelle società collegate si sono sviluppate nel seguente modo:

Partecipazioni in società collegate e in imprese a controllo congiunto

	2016	2015
in migliaia di franchi		
Valori contabili al 1° gennaio	24.272	34.866
Investimenti	100	-
Riclassifica di finanziamenti attivi	371	768
Decrementi	-3.779	-
Dividendi	-196	-203
Differenze di cambio	-34	-841
Risultato pro quota	1.247	-9.545
Utili/perdite attuariali	10	-575
Svalutazioni	-1.463	-198
Valori contabili al 31 dicembre	20.528	24.272
Riduzione del valore di finanziamenti attivi 1° gennaio	-3.708	-34
Quota dei proventi (oneri)	-3.030	-3.247
Utili/perdite attuariali	287	-427
31 dicembre	-6.451	-3.708
Patrimonio netto pro quota di società collegate e imprese a controllo congiunto al 31 dicembre	14.077	20.564

Fa parte dell'investimento netto nella società collegata Swisscom Energy Solutions AG un mutuo conferito a questa società, che è stato esposto alla voce «Altre attività finanziarie non correnti». La perdita pro quota che eccede il valore contabile della partecipazione pari a 6.451 migliaia di franchi è stata compensata con il credito del mutuo esistente.

I decrementi per un importo di 3.779 migliaia di franchi riguardano la vendita della partecipazione in Rhienergie nel segmento «Mercato Svizzera». Da ciò è risultato un provento di 98 migliaia di franchi rilevati alla voce «Proventi finanziari». La transazione ha fatto registrare un flusso di cassa di 3.877 migliaia di franchi.

Nel 2016 Repower ha costituito insieme a Reichmuth Infrastruktur Schweiz KGK la società Kraftwerk Morteratsch AG per la costruzione e la gestione della centrale idroelettrica di Morteratsch. Con la costituzione risultano investimenti per un importo di 100 migliaia di franchi per Repower. Reichmuth finanzia la società al 90 per cento e Repower al 10 per cento. Le disposizioni contrattuali prevedono che tutte le decisioni pertinenti debbano essere prese all'unanimità. Morteratsch AG è un'impresa a controllo congiunto.

Nel 2016 per Aerochetto S.r.l., da imputare al «segmento Italia», si è resa necessaria una svalutazione che è stata registrata nel risultato delle imprese collegate del Conto economico consolidato per un importo di 1.463 migliaia di franchi. Il motivo della rettifica di valore consiste nel fatto che i ricavi attesi per l'energia eolica non coprono il valore percentuale della partecipazione. La valutazione degli impianti di produzione risulta dal calcolo del valore d'uso mediante il metodo del «discounted cash-flow». Il valore d'uso percentuale ammonta a 2.745 migliaia di franchi. Il tasso di sconto prima delle imposte si situa al 10,1 per cento.

Nel 2015 per Aerochetto S.r.l., da imputare al «segmento Italia», si è resa necessaria una svalutazione che è stata registrata nel risultato delle imprese collegate del Conto economico consolidato per un importo di 198 migliaia di franchi. All'origine della svalutazione figuravano ricavi più bassi del previsto dall'energia eolica a causa dell'ulteriore calo dei prezzi dell'energia e della riduzione della potenza durante la notte per contenere l'emissione di rumore. La valutazione degli impianti di produzione risulta dal calcolo del valore d'uso mediante il metodo del «discounted cash-flow». Nell'impairment test è stato calcolato per l'impianto un valore d'uso di 4.961 migliaia di franchi. Il tasso di sconto prima delle imposte si situa all'11,2 per cento.

I dati salienti delle società classificate come società collegate, delle altre società collegate e delle società e imprese a controllo vengono rappresentati in modo sintetico.

Dati principali delle società collegate

	2016	2015	2016	2015
	Valore lordo	Valore lordo	Quota Repower	Quota Repower
in migliaia di franchi				
Bilancio al 31.12.				
Attività non correnti	921.242	882.207	62.177	59.485
Attività correnti	55.234	51.609	3.777	3.527
Accantonamenti cassa pensione	-13.566	-13.079	-882	-850
Passività finanziarie non correnti	-540.000	-365.491	-36.300	-24.109
Altre passività non correnti	-132.125	-154.247	-9.247	-10.797
Passività finanziarie correnti	-25.000	-155.000	-1.650	-10.800
Altre passività correnti	-57.459	-57.306	-3.830	-3.786
Patrimonio netto di società collegate al 31 dicembre	208.326	188.693	14.045	12.670
Conto economico				
Ricavi	289.835	300.902	19.930	20.715
Costi	-227.976	-355.941	-15.738	-24.656
Ammortamenti e svalutazioni	-45.698	-53.482	-3.105	-3.652
Interessi attivi	25.821	1.445	1.801	94
Interessi passivi	-17.581	-32.255	-1.195	-2.220
Imposte sul reddito	-2.753	7.749	-180	503
Utili o perdite	21.648	-131.582	1.513	-9.216
Altri utili/perdite complessivi	156	-8.854	10	-575
Utili/perdite complessivi	21.804	-140.436	1.523	-9.791

Dati principali delle altre società collegate

	2016	2015	2016	2015
	Valore lordo	Valore lordo	Quota Repower	Quota Repower
in migliaia di franchi				
Bilancio al 31.12.				
Attività non correnti	50.508	78.798	19.784	28.005
Attività correnti	18.768	23.886	7.399	7.977
Passività non correnti	-69.038	-67.722	-25.844	-24.893
Passività correnti	-3.535	-9.055	-1.392	-3.195
Patrimonio netto di altre società collegate al 31 dicembre	-3.297	25.907	-53	7.894
Conto economico				
Ricavi	28.490	28.127	8.843	8.658
Costi	-41.769	-39.252	-13.588	-12.432
Utili o perdite	-13.279	-11.125	-4.745	-3.774
Altri utili/perdite complessivi	819	-1.219	287	-427
Utili/perdite complessivi	-12.460	-12.344	-4.458	-4.201

Dati principali delle imprese a controllo congiunto

	2016	2015	2016	2015
	Valore lordo	Valore lordo	Quota Repower	Quota Repower
in migliaia di franchi				
Bilancio al 31.12.				
Attività correnti	3.924	-	392	-
Passività non correnti	-3.000	-	-300	-
Passività correnti	-70	-	-7	-
Patrimonio netto di imprese a controllo congiunto al 31 dicembre	854	-	85	-
Conto economico				
Ricavi	7	-	1	-
Costi	-152	-	-15	-
Utili o perdite	-145	-	-14	-
Altri utili/perdite complessivi	-	-	-	-
Utili/perdite complessivi	-145	-	-14	-

Riconciliazione del patrimonio netto congiunto pro quota al 31 dicembre

	2016	2015
	Quota Repower	Quota Repower
in migliaia di franchi		
Patrimonio netto pro quota di società collegate	14.045	12.670
Patrimonio netto pro quota di altre società collegate	-53	7.894
Patrimonio netto pro quota di imprese a controllo congiunto	85	-
Patrimonio netto pro quota di società collegate e imprese a controllo congiunto al 31 dicembre	14.077	20.564

ATTIVITÀ A CONTROLLO CONGIUNTO

Attività a controllo congiunto	Sede	Valuta	Capitale sociale	Partecipazione	Data di chiusura	Attività
			1.000.000 (capitale versato			
Grischelectra AG	Coira	CHF	20%)	11,00%	30.09.	PP

Abbreviazioni:

PP Partecipazioni o diritti di prelievo

Grischelectra AG è classificata come attività a controllo congiunto. L'attività della società è focalizzata sulla valorizzazione di diritti d'opzione sull'energia. In base alle proprie quote dell'11 per cento e altri voti disponibili tramite una procura concessa, Repower gestisce la società insieme al Cantone dei Grigioni. Repower acquista il 100 per cento dell'energia apportata alla Grischelectra AG da centrali idroelettriche rimborsando i costi di produzione. A livello economico Repower è tenuta a garantire indirettamente le passività di Grischelectra. La partecipazione in Grischelectra è stata classificata come attività a controllo congiunto. A differenza della quota detenuta, Repower iscrive il 100 per cento delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della società nel suo bilancio consolidato.

10 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Finanziamenti attivi	3.934	13.024
Altri titoli detenuti a scopo di investimento	3.388	3.390
Totale	7.322	16.414

I prestiti concessi sono allocati alla categoria «Finanziamenti e crediti» e iscritti a bilancio al costo ammortizzato. Questi comprendono anche i prestiti verso Swisscom Energy Solutions AG, che è considerata parte dell'investimento netto in questa società collegata (cfr. nota 9). Tutti gli altri titoli detenuti per investimento sono valutati al fair value e allocati alla categoria «Disponibili per la vendita». Si tratta di azioni o buoni di partecipazione non quotati e per cui non esiste un mercato attivo. La determinazione del loro valore di mercato non è quindi effettuabile. Il fair value equivale al valore d'acquisto, dedotte eventuali svalutazioni.

11 RIMANENZE

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Certificati di origine	-	15.914
Certificati CO2	4.147	2.249
Gas	2.588	3.022
Materiali	9.608	9.554
Totale	16.343	30.739

Le rimanenze si compongono di rimanenze di magazzino, rimanenze di gas e certificati e sono rilevate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo. I certificati che non servono a coprire la produzione propria, ma sono detenuti a scopo di negoziazione sono valutati al fair value, al netto dei costi stimati per realizzare la vendita. Nel 2016 e 2015 non sono state detenute rimanenze a scopo di negoziazione.

Nell'esercizio 2016 è stata registrata una rettifica di valore per un importo di 98 migliaia di franchi (2015: 74 migliaia di franchi) e sono state liquidate 0 migliaia di franchi (2015: 219 migliaia di franchi). Il saldo dei certificati di origine dell'esercizio precedente pari a 15.914 migliaia di franchi riguardava consistenze di Repower Furnizare România S.R.L. venduta nell'esercizio 2016.

12 CREDITI

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Crediti commerciali	357.659	381.718
Fondo svalutazione crediti	-43.807	-31.014
Altri crediti	39.343	40.323
Totale	353.195	391.027

Tutti i crediti sono allocati alla categoria «Finanziamenti e crediti» al costo ammortizzato. Tutti i crediti esistenti al 31 dicembre 2016 (così come quelli esistenti al 31 dicembre 2015) scadono entro un anno. In virtù della breve scadenza si ricorre al valore contabile quale fair value.

I crediti comprendono le garanzie depositate da Repower nell'ambito dell'attività operativa, in particolare relativamente alle attività di trading, sotto forma di cauzioni, che per l'esercizio 2016 ammontano a 3.566 migliaia di franchi (2015: 12.392 migliaia di franchi).

La struttura di anzianità dei crediti e l'evoluzione della rettifica di valore vengono espone nella sezione «Gestione dei rischi e Gestione dei rischi finanziari».

13 ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Depositi a termine (4-12 mesi)	35.000	15.169
Altri titoli	125	125
Valori di sostituzione positivi	2.160	82
Totale	37.285	15.376

I depositi vincolati sono allocati alla categoria «Finanziamenti e crediti» al costo ammortizzato. I rimanenti titoli e i valori di sostituzione positivi sono allocati alla categoria «Detenuti a scopo di negoziazione» e sono valutati al fair value. I valori di sostituzione positivi riguardano operazioni a termine su divise.

14 VALORI DI SOSTITUZIONE POSITIVI E NEGATIVI PER POSIZIONI HELD FOR TRADING

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Valori di sostituzione positivi	147.772	103.300
Valori di sostituzione negativi	141.941	77.154

I valori di sostituzione corrispondono a tutti gli strumenti finanziari relativi a transazioni commerciali di energia elettrica ancora aperti alla data di chiusura del bilancio. Il valore di sostituzione equivale al fair value degli strumenti finanziari aperti. I valori di sostituzione positivi corrispondono a crediti. I valori di sostituzione negativi corrispondono a debiti.

I valori di sostituzione delle posizioni held for trading si riferiscono a contratti a termine valutati al valore di mercato. I contratti a termine contengono operazioni a termine con profili flessibili. Il valore di sostituzione risulta dalla fluttuazione dei prezzi rispetto ai valori di chiusura. Non essendoci una compensazione finanziaria giornaliera delle fluttuazioni, il prezzo dei contratti a termine viene rilevato attraverso l'adeguamento dei valori di sostituzione.

Il ricorso a posizioni held for trading presuppone il sostenimento, da parte della società, di rischi creditizi e di mercato. Se la controparte viene meno ai propri obblighi derivanti dal contratto, il rischio per la società corrisponde al valore di sostituzione positivo del derivato. I rischi relativi alle posizioni held for trading sono ridotti al minimo grazie alla richiesta di ottimi requisiti di solvibilità alle controparti. In caso di valore di sostituzione negativo Repower ha un debito nei confronti della controparte. In tal caso la controparte assume il rischio.

15 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Depositi a vista	221.120	395.372
Depositi a termine con scadenza inferiore ai 90 giorni	77.300	1.393
Totale	298.420	396.765

Tutte le disponibilità liquide sono allocate alla categoria «Finanziamenti e crediti» e valutate al costo ammortizzato. Il tasso d'interesse medio per i depositi in franchi svizzeri ammonta a 0,20 per cento (2015: 0,05 per cento), mentre per i depositi in euro è di -0,10 per cento (2015: 0,00 per cento).

Disponibilità liquide per valuta:

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Franchi svizzeri	107.585	134.374
Euro (convertiti in CHF)	189.838	259.623
RON (convertiti in CHF)	749	1.539
Altre valute (convertite in CHF)	248	1.229
Totale	298.420	396.765

Tutte le posizioni sono disponibili subito o giungono a scadenza entro 90 giorni. I valori contabili corrispondono al fair value approssimativo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI AI FINI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Disponibilità liquide	298.420	396.765
Disponibilità liquide possedute per la vendita	-	1.368
Totale	298.420	398.133

Le disponibilità liquide detenute per scopo di vendita sono rilevate come «Attività possedute per la vendita» (cfr. nota 26). Tali disponibilità devono essere nuovamente sommate alla liquidità secondo la logica del rendiconto finanziario.

16 CAPITALE SOCIALE

		31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi			
Azioni al portatore	2.783.115 al valore nominale di 1 CHF	-	2.783
Buoni di partecipazione	625.000 al valore nominale di 1 CHF	-	625
Azioni nominative	7.390.968 al valore nominale di 1 CHF	7.391	-
Capitale azionario e di partecipazione		7.391	3.408
Azionisti e relativa partecipazione diretta:			
Elektrizitätswerke des Kantons Zürich (EKZ)		28,32%	0,00%
Cantone dei Grigioni		21,96%	58,30%
UBS Clean Energy Infrastructure KGK (UBS-CEIS)		18,88%	0,00%
Axpo Holding AG, Baden		12,69%	33,70%
Altri (free float)		18,15%	8,00%

CONVERSIONE DELLE AZIONI AL PORTATORE E DEI BUONI DI PARTECIPAZIONE

Nel primo semestre 2016 è stata effettuata una conversione con un rapporto 1:1 delle vecchie azioni al portatore e dei vecchi buoni di partecipazione con un valore nominale unitario di CHF 1 in 3.408.115 azioni nominative con un valore nominale unitario di CHF 1. I buoni di partecipazione non davano diritto di voto all'Assemblea generale. Per il resto erano soggetti alle stesse disposizioni vigenti per le azioni.

AUMENTO DI CAPITALE

Il 21 giugno 2016 l'Assemblea generale straordinaria di Repower AG aveva approvato un aumento di capitale con diritto d'opzione degli azionisti. Il periodo di sottoscrizione delle nuove azioni è iniziato il 24 giugno 2016 ed è terminato il 4 luglio 2016. Ai vecchi azionisti è stato attribuito un diritto d'opzione per ogni vecchia azione detenuta. 5 diritti d'opzione davano diritto all'acquisto di 7 nuove azioni al prezzo unitario di CHF 43.00. I due vecchi azionisti principali, il Cantone dei Grigioni e Axpo Holding AG, avevano rinunciato a favore della Elektrizitätswerke des Kantons Zürich (EKZ) e di UBS Clean Energy Infrastructure Switzerland KGK (UBS-CEIS) ai loro diritti d'opzione, che sono stati attribuiti ai due nuovi azionisti. Al termine del periodo di sottoscrizione il Consiglio d'Amministrazione di Repower AG ha deciso il 5 luglio 2016 e con supplemento il 14 luglio 2016 un aumento del capitale azionario di CHF 3.408.115, suddiviso in 3.408.115 azioni nominative interamente liberate con un valore nominale unitario di CHF 1.00, tramite l'emissione di 3.982.853 nuove azioni nominative interamente liberate con un valore nominale unitario di CHF 1.00. Il ricavo lordo conseguito con l'aumento di capitale è stato pari a 171.263 migliaia di franchi. Il nuovo capitale azionario ammonta a CHF 7.390.968.

I quattro azionisti con partecipazioni sostanziali sono legati tra loro da un cosiddetto sindacato di blocco.

TITOLI PROPRI

Le consistenze di titoli propri al 31 dicembre 2016 ammontava a 382 unità (2015: 0 unità).

17 PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

				31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi					
	Valuta	Scadenza	Tasso d'interesse nominale		
Collocamento privato	CHF	10.04.2017	3.625%	-	15.000
Collocamento privato	CHF	28.03.2018	3.660%	25.000	25.000
Collocamento privato	CHF	20.03.2023	3.625%	10.000	10.000
Collocamento privato	CHF	28.06.2030	2.500%	20.000	20.000
Mutuo bancario	CHF	11.12.2020	3.100%	10.000	10.000
Mutuo bancario	CHF	04.07.2026	2.070%	50.000	50.000
Mutuo bancario ¹⁾	CHF	31.03.2017	variabile	-	1.090
Finanziamenti				115.000	131.090
Prestito obbligazionario nominale	CHF	20.07.2022	2.375%	115.000	115.000
Costi di emissione netti	CHF			-1.187	-1.432
Obbligazioni				113.813	113.568
Obbligazione nominativa	EUR	08.08.2034	3.400%	2.685	91.014
Costi di emissione netti	EUR			-130	-4.260
Obbligazione nominativa	EUR	18.03.2027	1.920%	-	37.923
Costi di emissione netti	EUR			-	-830
Obbligazione nominativa				2.555	123.847
Finanz. aiuto investimento ²⁾	CHF	31.12.2020	tasso zero	638	850
Prestiti (minoranze) ³⁾	CHF	31.12.2070	tasso zero	9.588	9.219
Interest rate swap	CHF	11.12.2020		1.406	1.713
Interest rate swap	CHF	28.06.2024		4.529	4.832
Interest rate swap	CHF	01.07.2031		6.392	6.344
Interest rate swap	CHF	18.11.2031		7.409	6.362
Altre passività finanziarie	EUR	31.12.2021	tasso zero	551	711
Prestiti (minoranze)	EUR	30.06.2027	3.900%	31.835	34.864
Debiti per leasing finanziario	CHF		2.500%	53	88
Altre passività finanziarie				62.401	64.983
Totale				293.769	433.488
Indebitamento finanziario a lungo termine per valuta:					
Franchi svizzeri				258.828	274.066
Euro (convertiti in CHF)				34.941	159.422

1) Il credito bancario di 0 migliaia di franchi (2015: 1.090 migliaia di franchi) con scadenza al 31.03.2017 è esposto sotto «Passività finanziarie correnti per un importo di 1.090 migliaia di franchi. Per questo credito bancario sono state concesse ipoteche a garanzia. Le attività materiali impegnate in garanzia a questo proposito sono descritte alla nota 7.

2) Per il finanziamento di aiuto all'investimento di 638 migliaia di franchi (2015: 850 migliaia di franchi) sono state concesse ipoteche a garanzia. Le attività materiali impegnate in garanzia a questo proposito sono descritte alla nota 7.

3) Per il finanziamento dell'ampliamento dell'impianto della centrale idroelettrica Taschinas di Repower a Grüşch, nell'esercizio 2011 gli azionisti di minoranza di Repartner Produktions AG hanno concesso pro quota un prestito a tasso zero di 15.925 migliaia di franchi. Le condizioni del prestito prevedono un rimborso a quote costanti in 59 anni e un compenso percentuale in base all'EBIT della centrale elettrica Taschinas. Le passività finanziarie vengono registrate al momento del loro acquisto al fair value, che in mancanza di prezzi di mercato deve essere calcolato al valore attuale dei flussi di pagamento attesi. Il tasso d'interesse applicato è del 2,7 per cento. Il differenziale dei tassi ammonta a 8.004 migliaia di franchi ed è stato classificato come versamento dissimulato, che nell'ottica del Gruppo è stato considerato come aumento di capitale delle quote non controllanti. Nel corso del 2012 si sono aggiunti nuovi partner a Repartner Produktions AG, i quali hanno concesso anch'essi finanziamenti a tasso zero alla società. La loro partecipazione ha avuto effetto retroattivo e alle stesse condizioni degli altri partner. Il finanziamento aggiuntivo concesso a inizio anno ammontava a 1.356 migliaia di franchi. Nell'esercizio 2014 è stato adeguato il credito a tasso zero. L'adeguamento ammontava a 315 migliaia di franchi. Nel 2016 sono stati coinvolti nuovi partner in Repartner Produktions AG, che hanno assunto pro quota il finanziamento in essere della società con il pagamento di un importo di 386 migliaia di franchi. La loro partecipazione ha avuto parimenti effetto retroattivo e alle stesse condizioni degli altri partner. La componente delle passività del credito a tasso zero alla fine del 2016 ammontava a 9.669 migliaia di franchi (2015: 9.295 migliaia di franchi) e viene iscritta a bilancio al costo ammortizzato applicando il metodo dell'interesse effettivo. La quota di debito a breve termine di 81 migliaia di franchi (2015: 76 migliaia di franchi) viene rilevata nelle passività finanziarie correnti.

Tutte le passività finanziarie non correnti, ad eccezione degli interest rate swap, sono allocate alla categoria «Altre passività finanziarie» e rilevate a bilancio al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo. Il tasso d'interesse medio ponderato alla data di chiusura e al valore nominale ammonta al 2,84 per cento (2015: 2,91 per cento). Il fair value delle passività finanziarie non correnti ammonta a 328.929 migliaia di franchi (2015: 509.429 migliaia di franchi). Repower ha rispettato tutti gli accordi relativi a crediti e prestiti. Le obbligazioni nominative pari a 35 milioni di euro e 84 milioni di euro contengono clausole relative al cambio di controllo. Con il subentro dei nuovi investitori al 5 luglio 2016, i creditori hanno fatto uso del loro diritto di disdetta. Il rimborso di obbligazioni nominative per un importo di 116,5 milioni di euro è stato richiesto ed è andato in pagamento per un importo di 126.995 migliaia di franchi. La perdita per il rimborso anticipato pari a 5.207 migliaia di franchi viene iscritta nel risultato finanziario.

18 OBBLIGHI DI PREVIDENZA

Repower gestisce piani previdenziali a benefici definiti. Il piano principale si trova in Svizzera. I dipendenti in Svizzera risultano iscritti alla CPE Fondazione di previdenza Energia, giuridicamente indipendente. Si tratta di un istituto di previdenza professionale ai sensi della Legge federale sulla previdenza professionale (LPP). La legge disciplina le prestazioni spettanti al dipendente, nonché l'organizzazione e il finanziamento degli istituti di previdenza. L'istituto si pone l'obiettivo della previdenza professionale per i dipendenti delle società collegate nonché dei loro parenti ed eredi contro le conseguenze economiche dovute a età, invalidità e decesso. La CPE Fondazione di previdenza è una cassa basata sul primato dei contributi della Svizzera ai sensi della LPP. Nel primato dei contributi, la prestazione in caso di sinistro risulta dai contributi versati dall'assicurato più gli interessi.

Il consiglio di fondazione dell'ente è paritetico con i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori e definisce gli obiettivi e i principi nonché i regolamenti dell'esecuzione e sorveglianza degli investimenti patrimoniali (strategia d'investimento, politica d'investimento, direttive d'investimento). Gli interessi finanziari degli assicurati hanno la massima priorità nella gestione del patrimonio. In base ai vari regolamenti d'investimento, la gestione patrimoniale deve svolgersi in modo da garantire il pagamento delle prestazioni nei tempi stabiliti e il rispetto della capacità di rischio corrispondente alla politica d'investimento.

Nel caso di eventuali misure di risanamento divenute indispensabili, le imprese stabiliscono con i loro assicurati i contributi di interessi e deficit da versare. Il contributo delle imprese deve corrispondere almeno al totale dei contributi degli assicurati. Ciò significa che Repower può essere giuridicamente o di fatto obbligata a fornire ulteriori contributi. Anche il piano del primato dei contributi è pertanto un piano previdenziale orientato ai benefici secondo IFRS.

La probabilità e l'entità di eventuali misure di risanamento a causa della copertura insufficiente dei vari piani possono essere ridotte nel primato dei contributi (secondo LPP) tramite la riduzione della remunerazione del capitale risparmiato dai destinatari.

Il primato dei contributi della CPE Fondazione di previdenza Energia prevede che in caso di pensionamenti venga garantita la rendita di vecchiaia in due parti. Il 90 per cento della pensione è garantito come pensione di base, il 10 per cento è variabile e dipende dal grado di copertura della CPE. Se il grado di copertura è inferiore al 90 per cento, viene erogata soltanto la rendita di vecchiaia di base. Se il grado di copertura è superiore al 120 per cento, la rendita target viene aumentata fino a un massimo del 10 per cento. La parte variabile viene stabilita ogni anno e in seguito vale per un anno intero. Questo regolamento consente di coinvolgere anche pensionati futuri sia nell'eliminazione di un possibile deficit di copertura, sia nel partecipare a uno sviluppo positivo.

La CPE Fondazione di previdenza Energia è stata trasformata con effetto dal 1° gennaio 2015 da fondazione comune in fondazione collettiva. Al posto di un grado di copertura obbligatoriamente standardizzato, ogni impresa collegata dispone di un grado di copertura separato.

La seguente tabella riassume i saldi rilevati in relazione ai piani di previdenza nel bilancio consolidato:

	Piani pensionistici svizzeri	Piani pensionistici italiani	Totale
in migliaia di franchi			
2016			
Fair value delle attività a servizio del piano	177.958	-	177.958
Valore attuale dell'obbligazione finanziata	-222.874	-	-222.874
Eccedenza/insufficienza di copertura	-44.916	-	-44.916
Valore attuale dell'obbligazione non finanziata	-	-3.625	-3.625
Totale obbligazione a benefici definiti	-44.916	-3.625	-48.541
Costi del personale	-5.471	-465	-5.936
Altri costi di amministrativi	-371	-	-371
Interessi passivi	-330	-70	-400
Costi da cambiamenti del piano	-350	-	-350
Costi di previdenza	-6.522	-535	-7.057
Altri utili/perdite complessivi	-3.808	121	-3.687

	Piani pensionistici svizzeri	Piani pensionistici italiani	Totale
in migliaia di franchi			
2015			
Fair value delle attività a servizio del piano	175.600	-	175.600
Valore attuale dell'obbligazione finanziata	-214.711	-	-214.711
Eccedenza/insufficienza di copertura	-39.111	-	-39.111
Valore attuale dell'obbligazione non finanziata	-	-3.506	-3.506
Totale obbligazione a benefici definiti	-39.111	-3.506	-42.617
Di cui rilevata nelle passività possedute per la vendita	-519	-	-519
Accantonamenti cassa pensione secondo posizione di bilancio	-38.592	-3.506	-42.098
Costi del personale	-4.933	-528	-5.461
Altri costi di amministrativi	-203	-	-203
Interessi passivi	-331	-86	-417
Costi da cambiamenti del piano	-133	-	-133
Costi di previdenza	-5.600	-614	-6.214
Altri utili/perdite complessivi	-12.226	-358	-12.584

Il valore attuale degli impegni assunti relativi ai piani di previdenza svizzeri è distribuito nel seguente modo sui singoli gruppi di aventi diritto alla previdenza:

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Piani pensionistici svizzeri		
Membri attivi	-135.435	-133.548
Pensionati	-87.439	-81.163
Totale valore attuale dell'obbligazione	-222.874	-214.711

Tutti i trattamenti pensionistici sono acquisiti. La durata media ponderata dell'impegno a benefici definiti del

primato dei contributi ammonta a 17,7 anni al 31 dicembre 2016 (2015: 16,6 anni).

La strategia d'investimento si basa sui risultati di un'analisi di Asset & Liability. La seguente tabella illustra la ripartizione delle attività a servizio del piano e la strategia del portafoglio d'investimento:

	Prezzi di mercato quotati	Prezzi di mercato non quotati	Totale	in %	Strategia in %
in migliaia di franchi					
31.12.2016					
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti ¹⁾	1.780	-	1.780	1,00%	2,00%
Strumenti di debito	43.244	-	43.244	24,30%	35,00%
Strumenti rappresentativi di capitale	72.251	-	72.251	40,60%	39,00%
Immobili	9.787	25.271	35.058	19,70%	15,00%
Altre attività	-	25.625	25.625	14,40%	9,00%
Totale	127.062	50.896	177.958	100,00%	100,00%

1) Exposure economica, incluso FX hedge e relativa liquidità

	Prezzi di mercato quotati	Prezzi di mercato non quotati	Totale	in %	Strategia in %
in migliaia di franchi					
31.12.2015					
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.107	-	2.107	1,00%	2,00%
Strumenti di debito	45.657	-	45.657	26,00%	30,00%
Strumenti rappresentativi di capitale	70.415	-	70.415	40,00%	39,00%
Immobili	10.536	23.530	34.066	19,00%	17,00%
Altre attività	6.145	17.210	23.355	14,00%	12,00%
Totale	134.860	40.740	175.600	100,00%	100,00%

La seguente tabella illustra i movimenti dei fondi pensioni con conti transitori separati per le attività a servizio del piano e il valore attuale dell'obbligazione:

	Valore attuale dell'obbligazione	Fair value delle attività a servizio del piano	Totale
in migliaia di franchi			
Valore al 1 gennaio 2015	-204.029	175.365	-28.664
Costo previdenziale (relativo alle prestazioni di lavoro correnti)	-5.461	-	-5.461
Altri costi amministrativi	-	-203	-203
Interessi passivi/attivi	-2.673	2.256	-417
Costi da cambiamenti del piano	-133	-	-133
Conto economico	-8.267	2.053	-6.214
Rivalutazioni			
Rendimento previsto delle attività al servizio del piano, esclusi importi già inclusi nella voce interessi attivi/passivi	-	1.806	1.806
Perdite attuariali dovuti a variazioni di ipotesi finanziarie	-5.923	-	-5.923
Utili/perdite dovuti all'esperienza	-8.467	-	-8.467
Altri utili/perdite complessivi	-14.390	1.806	-12.584
Differenze di cambio	315	-	315
Contributi			
Contributi da parte del datore di lavoro	-	4.530	4.530
Contributi da parte dei partecipanti al piano	-2.424	2.424	-
Benefici pagati	10.578	-10.578	-
Valore al 31 dicembre 2015	-218.217	175.600	-42.617
Valore al 1 gennaio 2016	-218.217	175.600	-42.617
Costo previdenziale (relativo alle prestazioni di lavoro correnti)	-5.936	-	-5.936
Altri costi amministrativi	-	-371	-371
Interessi passivi/attivi	-1.865	1.465	-400
Costi da cambiamenti del piano	-350	-	-350
Conto economico	-8.151	1.094	-7.057
Rivalutazioni			
Rendimento previsto delle attività al servizio del piano, esclusi importi già inclusi nella voce interessi attivi/passivi	-	7.809	7.809
Perdite attuariali dovuti a variazioni di ipotesi demografiche	-5.211	-	-5.211
Perdite attuariali dovuti a variazioni di ipotesi finanziarie	-7.435	-	-7.435
Utili/perdite dovuti all'esperienza	1.150	-	1.150
Altri utili/perdite complessivi	-11.496	7.809	-3.687
Decrementi da variazione dell'area di consolidamento	4.038	-3.346	692
Differenze di cambio	34	-	34
Contributi			
Contributi da parte del datore di lavoro	-	4.094	4.094
Contributi da parte dei partecipanti al piano	-2.473	2.473	-
Benefici pagati	9.766	-9.766	-
Valore al 31 dicembre 2016	-226.499	177.958	-48.541

I principali parametri attuariali sono i seguenti:

	2016	2015
in migliaia di franchi		
Media ponderata delle ipotesi utilizzate per determinare il valore attuale dell'obbligazione al 31 dicembre		
Tasso di sconto	0,62%	0,88%
Tasso di rendimento atteso da incrementi retributivi	0,51%	0,50%
Tabella della mortalità		
Piani pensionistici svizzeri	BVG 2015 GT	BVG 2010 GT
Piani pensionistici italiani	ISTAT-2015	ISTAT-2014

L'età di pensionamento media ammonta a 63 anni.

Un aumento o una riduzione dei principali parametri attuariali avrebbe il seguente effetto sul valore attuale dell'impegno alla prestazione al 31 dicembre 2016:

	Impatto sul valore attuale dell'obbligazione al 31.12.2016		
	Variazione delle ipotesi	Incremento delle ipotesi	Decremento delle ipotesi
in migliaia di franchi			
Tasso di sconto	0,25%	7.351	-7.807
Tasso di rendimento atteso da incrementi retributivi	0,50%	-1.680	1.634

	Impatto sul valore attuale dell'obbligazione al 31.12.2015		
	Variazione delle ipotesi	Incremento delle ipotesi	Decremento delle ipotesi
in migliaia di franchi			
Tasso di sconto	0,25%	6.564	-6.947
Tasso di rendimento atteso da incrementi retributivi	0,50%	-1.612	1.564

I contributi versati dalla società attesi per l'esercizio 2017 ammontano a 3.943 migliaia di franchi (2015: 4.048 migliaia di franchi).

19 ALTRI ACCANTONAMENTI

	Acc.ti per la rinuncia alla riversione	Acc.ti per controversie giudiziarie	Acc.ti per costi di smantellamento e rimozione	Acc.ti per contratti onerosi	Altri accantonamenti	Totale
in migliaia di franchi						
Altri accantonamenti correnti	472	374	-	-	3.723	4.569
Altri accantonamenti non correnti	13.028	758	2.428	9.164	3.218	28.596
Valore al 31 dicembre 2015	13.500	1.132	2.428	9.164	6.941	33.165
Aumenti	-	959	-	5.531	368	6.858
Utilizzi	-531	-314	-	-	-4.607	-5.452
Rilasci	-	-	-	-4.846	-562	-5.408
Interessi	431	-	28	732	-	1.191
Decrementi da variazione dell'area di consolidamento	-	-63	-	-	-	-63
Differenze di conversione	-	-17	-16	-	-10	-43
Valore al 31 dicembre 2016	13.400	1.697	2.440	10.581	2.130	30.248
Scadenza prevista entro 1 anno	472	-	-	-	20	492
Altri accantonamenti correnti	472	-	-	-	20	492
Scadenza prevista oltre 1 anno	12.928	1.697	2.440	10.581	2.110	29.756
Altri accantonamenti non correnti	12.928	1.697	2.440	10.581	2.110	29.756

FONDO PER REVERSIONI

Gli accantonamenti per rinuncia a riversioni servono per le consistenti forniture gratuite di energia al Comune di Poschiavo.

ACCANTONAMENTI PER CONTRATTI ONEROSI

Gli accantonamenti sono stati costituiti per contratti di acquisto di energia onerosi. La costituzione dell'accantonamento pari a 685 migliaia di franchi (2015: 1.706 migliaia di franchi) è stata formata tramite l'acquisto di energia nel segmento «Mercato Svizzera».

ALTRI ACCANTONAMENTI

Repower detiene una subpartecipazione nella centrale nucleare Gösgen da cui acquista elettricità. Per l'atteso riaddebito della differenza di valutazione pro quota per il fondo di disattivazione di questa centrale, Repower ha costituito nell'esercizio 2015 un accantonamento pari a 3.000 migliaia di franchi nel Segmento «Mercato Svizzera». Questo accantonamento è stato utilizzato nell'esercizio 2016. Presi singolarmente gli altri accantonamenti risultano irrilevanti.

20 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Debiti commerciali	346.003	333.165
Altre passività	16.718	34.859
Totale	362.721	368.024

Tutte le voci sono allocate alla categoria «Altre passività» e sono rilevate a bilancio al costo ammortizzato. Tutte giungono a scadenza entro un anno. Per il fair value sono stati utilizzati i valori contabili.

21 PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Passività finanziarie correnti	19.482	202.823
Valori di sostituzione negativi	308	1.663
Debiti per leasing finanziario	21	77
Totale	19.811	204.563

Le passività finanziarie correnti e gli impegni di leasing sono allocati alla categoria «Altre passività finanziarie» e sono rilevati a bilancio al costo ammortizzato. In virtù della breve scadenza si ricorre al valore contabile quale fair value. Nell'esercizio precedente la voce «Passività finanziarie correnti» conteneva il prestito obbligazionario di 200 milioni di franchi. Questo importo giungeva a rimborso nel 2016. I valori di sostituzione sono costituiti da contratti a termine su divise e contratti di opzione su divise e corrispondono al valore di mercato.

22 RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Altri risconti attivi	2.122	4.304
Attività non strumenti finanziari	2.122	4.304
Altri ratei attivi	39	248
Attività strumenti finanziari	39	248
Ratei e risconti attivi	2.161	4.552

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Altri risconti passivi	780	916
Ratei imposte sul capitale, altre imposte, tasse e oneri	5.130	4.757
Passività non strumenti finanziari	5.910	5.673
Ratei passivi per oneri finanziari	3.001	6.053
Ratei per ferie e straordinari	6.454	6.692
Ratei passivi per altri costi del personale	1.590	1.689
Altri ratei passivi	822	3.440
Passività strumenti finanziari	11.867	17.874
Ratei e risconti passivi	17.777	23.547

Le attività finanziarie dei ratei e risconti attivi sono attribuiti alla categoria «Altre attività finanziarie» e i debiti finanziari dei ratei e risconti passivi alla categoria «Altre passività finanziarie» e sono rilevati a bilancio al costo ammortizzato. Tutti giungono a scadenza entro un anno. Per il fair value sono stati utilizzati i valori contabili.

23 PARTI CORRELATE

VALORE DELLE TRANSAZIONI TRA IL GRUPPO E LE PARTI CORRELATE

	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
	Vendita di energia		Ricavi finanziari e altri ricavi		Acquisto di energia		Costi finanziari e altri costi	
in migliaia di franchi								
Cantone dei Grigioni	81	81	-	-	-	-	-	-
Gruppo Axpo	25.293	64.304	149	237	13.159	22.741	184	511
Elektrizitätswerke des Kantons Zürich (EKZ)	1.611	-	-	-	-	-	97	-
UBS Clean Energy Infrastructure KGK (UBS-CEIS)	-	-	-	-	-	-	43	-
Azionisti principali	26.985	64.385	149	237	13.159	22.741	324	511
Officine idroelettriche del Reno posteriore S.A.	178	391	21	20	2.984	3.946	12	8
AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergie-Beteiligungen	-	-	18	23	13.689	13.083	-	-
Società collegate	178	391	39	43	16.673	17.029	12	8
Rhienergie AG, Tamins	1.173	1.843	6	4	212	103	-	29
EL.IT.E S.p.A.	-	-	239	250	1.542	1.089	-	-
Aerochetto S.r.l.	-	-	376	370	-	-	-	-
Swisscom Energy Solutions AG	502	417	19	11	-	-	-	-
Altre società collegate	1.675	2.260	640	635	1.754	1.192	-	29
Kraftwerk Morteratsch AG	-	-	81	-	-	-	-	-
Società a controllo congiunto	-	-	81	-	-	-	-	-

	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
	Crediti al 31 dicembre		Debiti correnti al 31 dicembre		Altri debiti non correnti al 31 dicembre		Finanziamenti attivi al 31 dicembre	
in migliaia di franchi								
Gruppo Axpo	6.283	3.460	8.053	710	-	-	-	-
Elektrizitätswerke des Kantons Zürich (EKZ)	276	-	-	-	-	-	-	-
Azionisti principali	6.559	3.460	8.053	710	-	-	-	-
Officine idroelettriche del Reno posteriore S.A.	837	12	21	240	-	-	-	-
AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergie-Beteiligungen	-	-	-	-	-	-	-	10.000
Società collegate	837	12	21	240	-	-	-	10.000
Rhienergie AG, Tamins	-	158	-	1	-	234	-	-
EL.IT.E S.p.A.	230	228	382	384	-	-	320	968
Aerochetto S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
Swisscom Energy Solutions AG	-	108	-	46	-	-	3.314	2.057
Altre società collegate	230	494	382	431	-	234	3.634	3.025
Kraftwerk Morteratsch AG	1	-	3.600	-	-	-	300	-
Società a controllo congiunto	1	-	3.600	-	-	-	300	-

I valori di sostituzione positivi delle posizioni held for trading nei confronti del Gruppo Axpo ammontano a

869 migliaia di franchi (2015: 1.424 migliaia di franchi).

I valori di sostituzione negativi delle posizioni held for trading nei confronti del Gruppo Axpo ammontano a 15.125 migliaia di franchi (2015: 10.613 migliaia di franchi).

MEMBRI DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE E DELLA DIREZIONE

Negli esercizi 2016 e 2015 sono stati versati i seguenti compensi a membri della Direzione e del Consiglio d'Amministrazione:

	2016	2015
CHF		
Salari lordi (fissi) e rimborsi	2.462.682	2.425.008
Salari lordi (variabili)	611.140	62.200
Costi previdenziali e altri costi del personale	578.789	704.660
Totale	3.652.611	3.191.868

Ulteriori dati ai sensi del Codice delle Obbligazioni in merito a compensi e partecipazioni degli organi del Gruppo vengono esposti nel capitolo «Remunerazione, partecipazioni, mutui» del Rapporto di gestione.

24 MAGGIORI INFORMAZIONI RELATIVE A STRUMENTI FINANZIARI

	31.12.2016 Valore contabile	31.12.2015 Valore contabile
in migliaia di franchi		
Attività		
Contratti a termine in divisa estera	2.160	82
Operazioni di trading di energia	147.772	103.300
Detenuti a scopo di negoziazione	149.932	103.382
Strumenti finanziari derivati	149.932	103.382
Finanziamenti attivi	3.934	13.024
Depositi a termine (4-12 mesi)	35.000	15.169
Crediti	344.465	379.767
Crediti commerciali	313.852	350.704
Altri crediti	30.613	29.063
Ratei e risconti attivi	39	248
Disponibilità liquide	298.420	396.765
Finanziamenti e crediti	681.858	804.973
Azioni, obbligazioni e altri titoli	125	125
Detenuti a scopo di negoziazione	125	125
Altre attività finanziarie	3.388	3.390
Disponibili per la vendita	3.388	3.390
Strumenti finanziari non derivati	685.371	808.488
Totale	835.303	911.870

	31.12.2016 Valore contabile	31.12.2015 Valore contabile
in migliaia di franchi		
Passività		
Contratti a termine in divisa estera	308	1.663
Operazioni di trading di energia	141.941	77.154
Interest rate swaps	19.736	19.251
Detenuti a scopo di negoziazione	161.985	98.068
Strumenti finanziari derivati	161.985	98.068
Finanziamenti ricevuti	273.980	414.149
Passività finanziarie correnti	19.482	202.823
Debiti per leasing finanziario	74	165
Altre passività correnti	361.216	363.863
Debiti commerciali	346.003	333.165
Altre passività	15.213	30.698
Ratei e risconti passivi	11.867	17.874
Altre passività non correnti	666.619	998.874
Strumenti finanziari non derivati	666.619	998.874
Totale	828.604	1.096.942

La riconciliazione dei valori qui esposti viene effettuata nelle seguenti tabelle.

RICONCILIAZIONE AL 31.12.2016 DEL VALORE CONTABILE (ATTIVITÀ)

	Attività finanziarie correnti	Crediti	Valori di sostituzione positivi per posizioni HfT	Immobilizzazioni finanziarie	Ratei e risconti attivi	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
in migliaia di franchi						
Strumenti finanziari derivati						
Detenuti a scopo di negoziazione						
Contratti a termine in divisa estera	2.160					
Operazioni di trading di energia			147.772			
Strumenti finanziari non derivati						
Finanziamenti e crediti						
Finanziamenti attivi				3.934		
Depositi a termine (4-12 mesi)	35.000					
Crediti		344.465				
Ratei e risconti attivi					39	
Disponibilità liquide						298.420
Detenuti a scopo di negoziazione						
Azioni, obbligazioni e altri titoli	125					
Disponibili per la vendita						
Altre attività finanziarie				3.388		
Totale	37.285	344.465	147.772	7.322	39	298.420
Altro (non strumenti finanziari)		8.730			2.122	
Saldo in stato patrimoniale	37.285	353.195	147.772	7.322	2.161	298.420

RICONCILIAZIONE AL 31.12.2015 DEL VALORE CONTABILE (ATTIVITÀ)

	Attività finanziarie correnti	Crediti	Valori di sostituzione positivi per posizioni HfT	Immobilizzazioni finanziarie	Ratei e risconti attivi	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
in migliaia di franchi						
Strumenti finanziari derivati						
Detenuti a scopo di negoziazione						
Contratti a termine in divisa estera	82					
Operazioni di trading di energia			103.300			
Strumenti finanziari non derivati						
Finanziamenti e crediti						
Finanziamenti attivi				13.024		
Depositi a termine (4-12 mesi)	15.169					
Crediti		379.767				
Ratei e risconti attivi					248	
Disponibilità liquide						396.765
Detenuti a scopo di negoziazione						
Azioni, obbligazioni e altri titoli	125					
Disponibili per la vendita						
Altre attività finanziarie				3.390		
Totale	15.376	379.767	103.300	16.414	248	396.765
Altro (non strumenti finanziari)		11.260			4.304	
Saldo in stato patrimoniale	15.376	391.027	103.300	16.414	4.552	396.765

RICONCILIAZIONE AL 31.12.2016 DEL VALORE CONTABILE (PASSIVITÀ)

	Passività finanziarie non correnti	Passività finanziarie correnti	Valori di sostituzione negativi per posizioni HfT	Altre passività correnti	Ratei e risconti passivi
in migliaia di franchi					
Strumenti finanziari derivati					
Detenuti a scopo di negoziazione					
Contratti a termine in divisa estera		308			
Operazioni di trading di energia			141.941		
Interest rate swaps	19.736				
Strumenti finanziari non derivati					
Altre passività non correnti					
Finanziamenti ricevuti	273.980				
Passività finanziarie correnti		19.482			
Debiti per leasing finanziario	53	21			
Altre passività correnti				361.216	
Ratei e risconti passivi					11.867
Totale	293.769	19.811	141.941	361.216	11.867
Altro (non strumenti finanziari)				1.505	5.910
Saldo in stato patrimoniale	293.769	19.811	141.941	362.721	17.777

RICONCILIAZIONE AL 31.12.2015 DEL VALORE CONTABILE (PASSIVITÀ)

	Passività finanziarie non correnti	Passività finanziarie correnti	Valori di sostituzione negativi per posizioni HfT	Altre passività correnti	Ratei e risconti passivi
in migliaia di franchi					
Strumenti finanziari derivati					
Detenuti a scopo di negoziazione					
Contratti a termine in divisa estera		1.663			
Operazioni di trading di energia			77.154		
Interest rate swaps	19.251				
Strumenti finanziari non derivati					
Altre passività non correnti					
Finanziamenti ricevuti	414.149				
Passività finanziarie correnti		202.823			
Debiti per leasing finanziario	88	77			
Altre passività correnti				363.863	
Ratei e risconti passivi					17.874
Totale	433.488	204.563	77.154	363.863	17.874
Altro (non strumenti finanziari)				4.161	5.673
Saldo in stato patrimoniale	433.488	204.563	77.154	368.024	23.547

Il valore contabile dei vari strumenti finanziari rappresenta un valore approssimativo adeguato per il fair value ad eccezione delle seguenti voci:

	31.12.2016 Valore contabile	31.12.2016 Fair value	31.12.2015 Valore contabile	31.12.2015 Fair value
in migliaia di franchi				
Finanziamenti ricevuti (incluso leasing a lungo termine)	274.033	309.193	414.237	490.178

GERARCHIA DI MISURAZIONE

Le valutazioni al fair value nello Stato patrimoniale sono classificate sulla base di una gerarchia a tre livelli. Tale gerarchia dipende dal tipo e dalla qualità del fair value. Sono previsti tre livelli:

1° livello: prezzi di mercato universalmente riconosciuti per il relativo strumento finanziario (p.es. quotazioni di borsa).

2° livello: prezzi di mercato non accessibili a chiunque ed eventuali prezzi derivati per strumenti finanziari simili o per beni della stessa categoria.

3° livello: prezzi che non si rifanno all'andamento del mercato.

GERARCHIA DI FAIR VALUE

Valutazione ricorrente di attività

	31.12.2016	Livello 1	Livello 2	Livello 3
in migliaia di franchi				
Contratti a termine in divisa estera	2.160	-	2.160	-
Operazioni di trading di energia	147.772	-	147.772	-
Strumenti finanziari derivati	149.932	-	149.932	-
Azioni, obbligazioni e altri titoli	125	-	125	-
Strumenti finanziari non derivati	125	-	125	-

Valutazione ricorrente di passività

	31.12.2016	Livello 1	Livello 2	Livello 3
in migliaia di franchi				
Contratti a termine in divisa estera	308	-	308	-
Operazioni di trading di energia	141.941	-	141.941	-
Interest rate swaps	19.736	-	19.736	-
Strumenti finanziari derivati	161.985	-	161.985	-
Finanziamenti ricevuti (incluso leasing a lungo termine)	309.193	-	309.193	-
Strumenti finanziari non valutati al fair value	309.193	-	309.193	-

Valutazione ricorrente di attività

	31.12.2015	Livello 1	Livello 2	Livello 3
in migliaia di franchi				
Contratti a termine in divisa estera	82	-	82	-
Operazioni di trading di energia	103.300	-	103.300	-
Strumenti finanziari derivati	103.382	-	103.382	-
Azioni, obbligazioni e altri titoli	125	-	125	-
Strumenti finanziari non derivati	125	-	125	-

Valutazione ricorrente di passività

	31.12.2015	Livello 1	Livello 2	Livello 3
in migliaia di franchi				
Contratti a termine in divisa estera	1.663	-	1.663	-
Operazioni di trading di energia	77.154	-	77.154	-
Interest rate swaps	19.251	-	19.251	-
Strumenti finanziari derivati	98.068	-	98.068	-
Finanziamenti ricevuti (incluso leasing a lungo termine)	490.178	-	490.178	-
Strumenti finanziari non valutati al fair value	490.178	-	490.178	-

Attualmente non figurano fattispecie per una valutazione una tantum di un fair value.

Nel Gruppo Repower i trasferimenti da posizioni valutate al fair value in o da un livello avvengono in linea di principio alla fine del periodo. Alla fine del 2016 non sono stati effettuati trasferimenti tra i livelli. Non si sono registrate variazioni dei metodi di valutazione né spostamenti di posizioni valutate al fair value all'interno delle singole categorie.

Metodi e ipotesi di base

I fair value risultano dall'applicazione di metodi di valutazione usuali tenendo conto dei dati di mercato presenti alla data di valutazione. I metodi e le ipotesi di base applicati per la valutazione dei fair value sono i seguenti:

Nella valutazione delle operazioni di negoziazione di energia (valori di sostituzione positivi/negativi delle posizioni held for trading) classificate nel livello 2 confluiscono le curve dei prezzi dell'ultimo giorno di negoziazione per i diversi prodotti e durate di borse e broker. Il valore di sostituzione risulta dalla fluttuazione dei prezzi rispetto ai valori di chiusura.

Per la valutazione al fair value nelle operazioni a termine su valute estere si prendono in considerazione le

curve valutarie osservabili sui mercati attivi. Nella determinazione del fair value si tiene conto delle differenze di interesse tra le singole valute.

Per la valutazione al fair value degli swap su tassi d'interesse si considerano le curve dei tassi dei mercati attivi.

Il fair value del finanziamento a lungo termine viene calcolato in base a un calcolo del valore attuale. Come parametri di input si utilizzano i tassi dei mercati dei capitali osservabili sui mercati attivi aumentati del rischio di credito di Repower osservabile sul mercato. I prestiti in euro vengono convertiti in franchi svizzeri al cambio vigente alla data di riferimento.

Nella seguente esposizione sono rappresentate le attività e passività finanziarie compensate e gli accordi di compensazione globale eseguibili e accordi simili:

	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015
	Crediti / altre passività correnti	Crediti / altre passività correnti	Valori di sostituzione positivi / negativi	Valori di sostituzione positivi / negativi
in migliaia di franchi				
Attività				
Importo lordo delle attività finanziarie prima della compensazione	466.568	517.617	383.261	221.469
Importo lordo delle passività finanziarie che sono state compensate con le attività finanziarie in bilancio	-113.373	-126.590	-235.489	-118.169
Importo netto delle attività finanziarie in bilancio	353.195	391.027	147.772	103.300

	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015
	Altre passività correnti / crediti	Altre passività correnti / crediti	Valori di sostituzione negativi / positivi	Valori di sostituzione negativi / positivi
in migliaia di franchi				
Passività				
Importo lordo delle passività finanziarie prima della compensazione	-476.094	-494.614	-377.430	-195.323
Importo lordo delle attività finanziarie che sono state compensate con le passività finanziarie in bilancio	113.373	126.590	235.489	118.169
Importo netto delle passività finanziarie in bilancio	-362.721	-368.024	-141.941	-77.154

25 AGGREGAZIONI AZIENDALI, CESSIONI DI SOCIETÀ E LIQUIDAZIONI

CESSIONE DI SOCIETÀ NELL'ESERCIZIO 2016

Nel primo semestre 2016 Repower ha venduto la società connecta ag che gestisce reti di comunicazione nel Cantone dei Grigioni. L'utile ante imposte dalla alienazione è stato iscritto alla voce «Altri ricavi operativi» nel segmento «Mercato Svizzera».

Nel novembre 2016 MET Holding AG ha rilevato Repower Furnizare România S.r.l. che a metà anno era stata classificata come disponibile per la vendita. La perdita ante imposte dalla alienazione è stata iscritta alla voce «Altri costi operativi» nel segmento «Altri».

Prima della vendita le due società erano classificate come disponibili per la vendita.

Nel secondo semestre sono state liquidate le società SEI S.p.A., Repower Macedonia DOOEL Skopje – vo likvidacija e Repower Adria d.o.o «u likvidaciji». La conseguenza di questa liquidazione è la riclassificazione nel segmento «Mercato Svizzera» degli utili da conversione accumulati per un importo di 2.456 migliaia di franchi e la riclassificazione nel segmento «Altri» delle perdite da conversione per un importo di 335 migliaia di franchi. L'influsso sul conto economico si trova alla voce «Altri proventi operativi» e tra gli «Altri oneri operativi».

Prima della liquidazione di SEI S.p.A., i suoi azionisti hanno convertito in capitale proprio in particolare il loro prestito azionario nei confronti della società. L'importo complessivo della conversione da capitale esterno a capitale proprio ammontava a 8.817 migliaia di franchi.

	connecta ag	Repower Furnizare România S.r.l.	Totale
in migliaia di franchi			
Valore contabile delle attività nette deconsolidate			
Attività non correnti	4.325	803	5.128
Immobili, impianti e macchinari	4.210	64	4.274
Immobilizzazioni immateriali	115	287	402
Attività per imposte differite	-	452	452
Attività correnti	898	39.540	40.438
Rimanenze	32	13.528	13.560
Crediti	2	26.536	26.538
Crediti per imposte correnti	-	138	138
Ratei e risconti attivi	-	435	435
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	864	-1.097	-233
Passività non correnti	-704	-80	-784
Accantonamenti cassa pensione	-692	-	-692
Accantonamenti non correnti	-	-63	-63
Passività finanziarie non correnti	-	-17	-17
Passività per imposte differite	-12	-	-12
Passività correnti	-1.162	-25.590	-26.752
Debiti per imposte sul reddito	-139	-	-139
Altre passività correnti	-912	-25.590	-26.502
Ratei e risconti passivi	-111	-	-111
Attività nette deconsolidate	3.357	14.673	18.030
Corrispettivo ricevuto			
Pagamenti in contanti	5.000	16.304	21.304
Corrispettivo totale	5.000	16.304	21.304
Risultato derivante dalla vendita			
Corrispettivo totale	5.000	16.304	21.304
Attività nette deconsolidate	-3.357	-14.673	-18.030
Differenze di conversione accumulate riclassificate a conto economico	-	-3.448	-3.448
Risultato derivante dalla vendita	1.643	-1.817	-174
Cash flow derivante dalla vendita			
Pagamenti in contanti	5.000	16.304	21.304
Uscite di disponibilità liquide	-864	1.097	233
Cash flow dalla vendita	4.136	17.401	21.537

CESSIONE DI SOCIETÀ NELL'ESERCIZIO 2015

Nel primo semestre 2015 Repower ha venduto il progetto di realizzazione di una centrale a ciclo combinato gas-vapore a Leverkusen a STEAG GmbH, Essen. Sono state pertanto vendute le società Repower GuD Leverkusen Verwaltungs-GmbH e Repower Leverkusen GmbH & Co. KG. L'utile ante imposte dalla alienazione è stato iscritto alla voce «Altri ricavi operativi» nel segmento «Mercato Svizzera».

Il 2 luglio 2015 Enovos Deutschland SE ha rilevato le attività di vendita di Repower Deutschland GmbH. La perdita ante imposte dalla alienazione è stata iscritta alla voce «Altri costi operativi» nel segmento «Mercato

Svizzera».

Nel secondo semestre è stata liquidata Repower Polska Sp. z.o.o. La conseguenza di questa liquidazione è la riclassificazione a Conto economico degli utili da conversione accumulati per un importo di 37 migliaia di franchi. L'utile ante imposte è stato iscritto alla voce «Altri ricavi operativi» nel segmento «Altri».

	Repower GuD Leverkusen GmbH und Co. KG und Repower GuD Leverkusen Verwaltungs-GmbH	Vertrieb DE	Totale
in migliaia di franchi			
Valore contabile delle attività nette deconsolidate			
Attività non correnti	-	4	4
Immobili, impianti e macchinari	-	4	4
Attività correnti	939	8.187	9.126
Crediti	35	8.187	8.222
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	904	-	904
Passività non correnti	-	-55	-55
Accantonamenti non correnti	-	-55	-55
Passività correnti	-37	-6.536	-6.573
Altre passività correnti	-37	-5.917	-5.954
Ratei e risconti passivi	-	-619	-619
Attività nette deconsolidate	902	1.600	2.502
Corrispettivo ricevuto			
Pagamenti in contanti	1.754	836	2.590
Corrispettivo totale	1.754	836	2.590
Risultato derivante dalla vendita			
Corrispettivo totale	1.754	836	2.590
Attività nette deconsolidate	-902	-1.600	-2.502
Differenze di conversione accumulate riclassificate a conto economico	2.253	-155	2.098
Utilizzo accantonamenti non correnti	-	687	687
Utile/perdita derivante dalla vendita	3.105	-232	2.873
Cash flow derivante dalla vendita			
Pagamenti in contanti	1.754	836	2.590
Uscite di disponibilità liquide	-904	-	-904
Cash flow dalla vendita	850	836	1.686

26 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Immobilizzazioni materiali	8.321	7.754
Immobilizzazioni immateriali	-	115
Attività fiscali differite	-	25
Rimanenze	-	32
Crediti	-	415
Ratei e risconti attivi	-	96
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	1.368
Attività possedute per la vendita	8.321	9.805
Accantonamenti cassa pensione	-	519
Debiti per imposte sul reddito	-	121
Passività finanziarie correnti	-	7.389
Altre passività a breve termine	-	1.963
Ratei e risconti passivi	-	833
Passività possedute per la vendita	-	10.825

Centrale elettrica Morteratsch detenuta per scopo di vendita

Le immobilizzazioni materiali detenute al 31 dicembre 2016 per la vendita con un valore contabile di 8.321 migliaia di franchi riguardano la centrale idroelettrica Morteratsch iscritta nel segmento «Mercato Svizzera», che sarà venduta nel 2017 all'impresa a controllo congiunto Kraftwerk Morteratsch AG costituita nel 2016 come da accordi.

Tutte le attività e passività possedute per la vendita nell'esercizio precedente sono state vendute nel 2016.

Attività e passività possedute per la vendita di SEI S.p.A.

Nell'esercizio 2016 sono stati riclassificati le attività e i debiti di SEI S.p.A. nelle loro voci dello stato patrimoniale originali e la società è stata liquidata. Gli utili da conversione per un importo di 2.456 migliaia di franchi sono stati riclassificati e rilevati a Conto economico negli altri proventi di gestione nel segmento «Mercato Svizzera». Sono pertanto uscite quote non di controllo sul capitale proprio per un importo di 177 migliaia di franchi. Alla fine dell'esercizio precedente il patrimonio netto del gruppo in dismissione era attribuito al segmento «Mercato Italia» e ammontava a -8.203 migliaia di franchi. Gli utili da conversione di SEI S.p.A., che rientravano nel patrimonio del Gruppo Repower, ammontavano al 31 dicembre 2015 a 2.522 migliaia di franchi per il Gruppo Repower e a 1.704 migliaia di franchi per le quote non controllanti.

Attività e passività possedute per la vendita di Connecta AG

connecta ag è stata venduta nel giugno 2016 (vedere l'allegato 25 Aggregazioni aziendali, cessioni di società e liquidazioni). connecta ag, con le relative attività e passività consolidate con il metodo integrale, era stata classificata come disponibile per la vendita al 31 dicembre 2015. connecta AG gestisce reti di comunicazione nel Cantone dei Grigioni ed era attribuita al segmento «Mercato Svizzera». Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 ammontava a 3.278 migliaia di franchi.

Immobili posseduti per la vendita

L'edificio amministrativo a Ilanz è stato venduto nell'esercizio 2016. L'utile ante imposte dalla alienazione pari a 6.046 migliaia di franchi è stato iscritto alla voce «Altri ricavi operativi» nel segmento «Altri settori e attività». L'edificio amministrativo a Ilanz era stato classificato come disponibile per la vendita al 31 dicembre 2015 e rilevato tra gli «Altri segmenti». Al 31 dicembre 2015 il valore contabile ammontava a 3.905 migliaia di franchi.

27 RENDICONTAZIONE PER SETTORI OPERATIVI

	Mercato Svizzera	Mercato Italia	Altri segmenti e attività e consolidato	Gruppo
in migliaia di franchi				
2016				
Ricavi da vendita di energia verso terzi	488.985	1.111.316	111.398	1.711.699
Ricavi da vendita di energia tra segmenti	61.959	35.280	-97.239	-
Ricavi da posizioni held for trading verso terzi	2.723	-26.331	-11	-23.619
Ricavi da posizioni held for trading tra segmenti	-2.283	2.229	54	-
Prestazioni proprie capitalizzate	7.970	-	1	7.971
Altri ricavi operativi verso terzi	30.398	1.106	12.303	43.807
Altri ricavi operativi tra segmenti	2.827	613	-3.440	-
Totale ricavi	592.579	1.124.213	23.066	1.739.858
Acquisto di energia verso terzi	-417.893	-966.192	-109.247	-1.493.332
Acquisto di energia tra segmenti	-35.167	-61.497	96.664	-
Costi operativi (senza energia) verso terzi	-81.802	-78.333	-34.161	-194.296
Costi operativi (senza energia) tra segmenti	-14.362	-8.736	23.098	-
Risultato prima di proventi (oneri) finanziari, imposte e ammortamenti (EBITDA)	43.355	9.455	-580	52.230
Ammortamenti	-32.386	-11.753	-1.310	-45.449
Svalutazioni e rivalutazioni	2.264	12.672	-	14.936
Risultato operativo (EBIT)	13.233	10.374	-1.890	21.717
Proventi finanziari				3.885
Oneri finanziari				-32.296
Quota dei proventi (oneri) derivanti da partecipazioni in società collegate e imprese a controllo congiunto				-3.246
Risultato prima delle imposte				-9.940
Organico al 31 dicembre	325	157	81	563
Immobilizzazioni materiali	592.757	140.968	22.795	756.520
Immobilizzazioni immateriali	2.957	4.080	636	7.673
Partecipazioni in società collegate e in imprese a controllo congiunto	17.180	3.348	-	20.528
Totale attività non correnti	612.894	148.396	23.431	784.721
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	16.868	3.085	385	20.338

	Mercato Svizzera	Mercato Italia	Altri segmenti e attività e consolidato	Gruppo
in migliaia di franchi				
2015 Restated*				
Ricavi da vendita di energia verso terzi	542.014	1.149.165	142.867	1.834.046
Ricavi da vendita di energia tra segmenti	81.849	33.778	-115.627	-
Ricavi da posizioni held for trading verso terzi	14.926	-2.946	-8.034	3.946
Ricavi da posizioni held for trading tra segmenti	-7.764	7.048	716	-
Prestazioni proprie capitalizzate	6.964	-	136	7.100
Altri ricavi operativi verso terzi	39.407	2.216	3.314	44.937
Altri ricavi operativi tra segmenti	2.456	662	-3.118	-
Totale ricavi	679.852	1.189.923	20.254	1.890.029
Acquisto di energia verso terzi	-483.191	-1.030.945	-146.076	-1.660.212
Acquisto di energia tra segmenti	-33.616	-80.253	113.869	-
Costi operativi (senza energia) verso terzi	-84.821	-67.432	-36.836	-189.089
Costi operativi (senza energia) tra segmenti	-17.325	-8.938	26.263	-
Risultato prima di proventi (oneri) finanziari, imposte e ammortamenti (EBITDA)	60.899	2.355	-22.526	40.728
Ammortamenti	-33.035	-12.630	-1.871	-47.536
Svalutazioni e rivalutazioni	-11.592	-50.132	-7	-61.731
Risultato operativo (EBIT)	16.272	-60.407	-24.404	-68.539
Proventi finanziari				11.533
Oneri finanziari				-82.197
Quota dei proventi (oneri) derivanti da partecipazioni in società collegate e imprese a controllo congiunto				-12.990
Risultato prima delle imposte				-152.193
Organico al 31 dicembre	430	154	48	632
Immobilizzazioni materiali	606.570	138.606	25.592	770.768
Immobilizzazioni immateriali	3.983	3.771	851	8.605
Partecipazioni in società collegate e in imprese a controllo congiunto	15.613	4.745	3.914	24.272
Totale attività non correnti	626.166	147.122	30.357	803.645
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	15.755	2.172	1.970	19.897

* Si veda la sezione «Rettifica e cambio di esposizione»

INFORMAZIONI PER PRODOTTI

	2016	2015
in migliaia di franchi		
Elettricità, inclusi i corrispettivi per il transito dell'energia	1.381.428	1.485.646
Gas	223.315	266.028
Altri	83.337	86.318
Ricavi di vendita	1.688.080	1.837.992

INFORMAZIONI PER PAESE

Le informazioni relative ai ricavi con clienti esterni per Paese si possono dedurre dalle seguenti tabelle. I valori patrimoniali non correnti sono allocati alla società che li iscrive a bilancio e non contengono né strumenti finanziari, né passività fiscali differite.

Valori patrimoniali non correnti

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Svizzera	605.488	622.738
Italia	148.821	147.552
Altri paesi	30.413	33.355
Totale	784.722	803.645

Clienti con una quota di fatturato superiore al 10%

Nell'anno corrente e nell'anno precedente il Gruppo Repower non aveva clienti che avessero singolarmente una quota di fatturato superiore al 10 per cento.

28 PASSIVITÀ POTENZIALI E OBBLIGHI DI GARANZIA

In diversi Paesi il settore elettrico è regolato da un'autorità apposita, tra i cui compiti figura anche il controllo della conformità delle tariffe applicate. Le autorità di controllo possono, dopo la chiusura dell'esercizio, richiedere adeguamenti tariffari retroattivi. Tali adeguamenti andrebbero iscritti a Conto economico al momento della loro esecuzione. Nel caso in cui le autorità di regolazione non riconoscano la dichiarazione dei costi, ne derivano delle passività.

Nell'ambito delle sue attività aziendali ordinarie Repower è coinvolta in diverse controversie legali. Non si prevede tuttavia che ne derivino rischi e costi sostanziali per il Gruppo. Sulla base delle informazioni attualmente disponibili la Direzione ha costituito gli accantonamenti ritenuti necessari.

Non sussistono altre passività potenziali o altri obblighi di garanzia.

29 PASSIVITÀ PER LEASING

I contratti di leasing, che trasferiscono il rischio economico in prevalenza su Repower, vengono registrati come leasing finanziario. Tutti gli altri contratti di leasing vengono classificati come leasing operativo. L'attivo fisso registrato nell'ambito del leasing finanziario viene ammortizzato in base alle linee guida illustrate per le immobilizzazioni materiali. Qualora il termine di ammortamento dell'attivo fisso sia superiore alla durata del contratto di leasing, tale attivo viene ammortizzato per la durata di tale contratto.

Somma dei futuri pagamenti minimi dovuti per il leasing per i periodi:

LEASING OPERATIVI

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Scadenza entro 1 anno	3.607	3.250
Scadenza tra 1-5 anni	7.380	5.100
Scadenza oltre i 5 anni	10.877	7.253
Totale	21.864	15.603

I pagamenti minimi dei leasing si compongono delle seguenti voci:

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Terreni e fabbricati	20.300	14.073
Veicoli a motore	1.474	1.478
IT Hardware	90	52
Totale	21.864	15.603

Nell'esercizio attuale sono state registrate spese di leasing per un importo di 4.310 migliaia di franchi, che nell'esercizio precedente ammontavano a 4.890 migliaia di franchi.

Repower deve versare una maggiorazione di mercato per i contratti di leasing per veicoli a motore solo nel caso in cui tali veicoli vengano utilizzati oltre il chilometraggio concordato contrattualmente.

LEASING FINANZIARI

I leasing finanziari contengono esclusivamente veicoli a motore. Gli impegni di leasing sono esposti nelle passività finanziarie. Se Repower utilizza gli automezzi oltre il chilometraggio concordato contrattualmente, deve versare la maggiorazione di mercato.

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Somma pagamenti minimi dovuti per il leasing		
Scadenza entro 1 anno	24	80
Scadenza tra 1-5 anni	59	97
Scadenza oltre i 5 anni	-	-
Totale	83	177
Interessi futuri	-9	-12
Debiti per leasing finanziario	74	165
Valore attuale debiti per leasing finanziario		
Scadenza entro 1 anno	21	77
Scadenza tra 1-5 anni	53	88
Scadenza oltre i 5 anni	-	-
Totale	74	165

30 FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La pubblicazione del bilancio consolidato è stata approvata il 30 marzo 2017 dal Consiglio d'Amministrazione. Il bilancio sottostà all'approvazione dell'Assemblea generale, che si terrà il 17 maggio 2017.

Nell'ambito di un contratto di fornitura elettrica, basato su investimenti, con inizio della fornitura dal 1° gennaio 2017 di ca. 240 GWh all'anno proveniente dalla produzione delle centrali elettriche Klosters, Küblis e Schlappin, gli azionisti hanno concesso un finanziamento a Repartner Produktions AG. In termini consolidati, Repower ha ricevuto nel gennaio 2017 mezzi liquidi per 51,6 milioni di franchi.

Con data di emissione 23 gennaio 2017 Repower ha emesso due obbligazioni verdi (green bond) per un importo complessivo pari a 50 milioni di franchi (suddivisi in due tranches con scadenza rispettivamente di 7 e 8 anni e tasso d'interesse fisso rispettivamente all'1,7 e 1,9 per cento).

Nel gennaio 2017 Repower ha sciolto con la controparte i due swap su tassi d'interesse con scadenza all'11 dicembre 2020 e 28 giugno 2024 con un pagamento di 6.083 migliaia di franchi. Nel marzo 2017 Repower ha restituito anticipatamente alla fine dell'anno il credito bancario esposto nelle passività finanziarie non correnti pari a 10.000 migliaia di franchi, in origine con scadenza all'11.12.2020.

Relazione della società di revisione



Ernst & Young SA
Maagplatz 1
Casella postale
CH-8010 Zurigo

Telefono +41 58 286 31 11
Telefax +41 58 286 30 04
www.ey.com/ch

Zurigo, 30 marzo 2017

All'assemblea generale della Repower AG, Brusio

RELAZIONE DELL'UFFICIO DI REVISIONE PER LA REVISIONE DEL CONTO DI GRUPPO



GIUDIZIO DI REVISIONE

Abbiamo svolto la revisione del conto di gruppo della Repower AG e delle sue società affiliate (il gruppo), costituito dal bilancio di gruppo al 31 dicembre 2016, conto economico consolidato, conto economico complessivo consolidato, variazioni del patrimonio netto consolidato, rendiconto finanziario consolidato e allegato, ivi inclusa una sintesi dei principi contabili significativi.

A nostro giudizio, il conto di gruppo, presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo al 31 dicembre 2016, della sua situazione reddituale e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) ed è conforme alla legge svizzera.



BASE DEL GIUDIZIO DI REVISIONE

Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera, agli International Standards on Auditing (ISA) e agli Standard svizzeri di revisione (SR). Le nostre responsabilità secondo queste norme e questi standard sono ampiamente descritte al paragrafo della nostra relazione intitolato «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto di gruppo».

Siamo indipendenti dal gruppo, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale e del Code of Ethics for Professional Accountants dell'International Ethics Standards Board for Accountants (IESBA Code), e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale in conformità a tali disposizioni.

Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti siano sufficienti e appropriati per fondare il nostro giudizio.



ASPETTI SIGNIFICATIVI EMERSI DALLA REVISIONE

Gli aspetti significativi emersi dalla revisione sono quegli aspetti che secondo il nostro giudizio professionale rivestono maggiore importanza per la nostra revisione del conto di gruppo nel periodo in questione. Questi aspetti sono stati considerati nell'ambito della nostra revisione del conto di gruppo nel suo complesso e ne abbiamo tenuto conto nella formazione del nostro giudizio; non forniamo un giudizio specifico circa tali aspetti. In questo contesto, per ogni aspetto indicato qui di seguito, descriviamo qui di seguito come un determinato aspetto è stato considerato nell'ambito della revisione.

Abbiamo adempiuto alle responsabilità descritte nella sezione del nostro rapporto «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto di gruppo», comprese le responsabilità che sono in relazione con questi aspetti. Di conseguenza, la nostra revisione ha incluso lo svolgimento di procedure di revisione atte a tenere in debita considerazione la nostra valutazione dei rischi di anomalie significative nel conto annuale. I risultati delle nostre procedure di revisione, comprese le procedure di revisione svolte allo scopo di considerare gli aspetti

indicati qui di seguito, costituiscono la base su cui fondare il nostro giudizio di revisione sul conto annuale.

Derivati sull'energia

Aspetto emerso dalla revisione	I valori di rimpiazzo positivi e negativi nel conto di gruppo si basano sulla loro classificazione come „detenuti a scopo di negoziazione“, in contrapposizione a quelli „own use“. La classificazione come „detenuti a scopo di negoziazione“ richiede decisioni discrezionali e ha un effetto significativo sulla presentazione nel conto di gruppo, nonché sul rilevamento delle variazioni di valore di questi derivati nel conto economico consolidato. La valutazione si basa sul valore attuale, il quale deriva dai dati di mercato delle borse dell'energia. Nell'ambito di accordi di netting giuridicamente validi avviene una compensazione dei valori di rimpiazzo positivi e negativi. Il gruppo ha definito regole e processi per la rilevazione a bilancio di questi contratti. Queste regole contengono anche disposizioni sulla separazione delle funzioni e misure di controllo. In considerazione della rilevanza delle transazioni, delle significative decisioni discrezionali e del potenziale effetto sul conto di gruppo, abbiamo definito la rilevazione a bilancio dei derivati sull'energia quale ambito oggetto di verifiche approfondite. Per ulteriori informazioni si fa pure riferimento alle note 1 e 14 dell'allegato del conto di gruppo.
Nostre procedure di revisione	Abbiamo valutato il processo della società per il rilevamento a bilancio dei derivati sull'energia in generale, come pure le regole e i processi per la loro classificazione come „detenuti a scopo di negoziazione“, oppure come contratti „own use“ in particolare. Abbiamo valutato l'ambiente interno di controllo relativo alla rilevazione a bilancio delle attività di negoziazione. Abbiamo valutato le regole e i processi del gruppo relativi alla classificazione, valutazione e compensazione di posizioni aperte, compreso il rispetto della separazione delle funzioni, e abbiamo discusso di ciò con il gruppo. Abbiamo verificato la sensitività delle ipotesi significative e le abbiamo confrontate con altre informazioni disponibili.

Imposte

Aspetto emerso dalla revisione	La determinazione delle imposte dirette e latenti richiede decisioni discrezionali. Il gruppo risiede in diverse sovranità fiscali ed è assoggettato a diverse imposte. Il gruppo registra inoltre crediti e impegni fiscali latenti e deve valutare la sostenibilità del valore dei crediti d'imposta latenti. Le ipotesi chiave relative alla recuperabilità dei crediti d'imposta latenti dipendono dai budget e dai previsti profitti del gruppo a livello delle singole società, compresa la stima delle aliquote fiscali applicabili (in vigore o di fatto varate). In considerazione della dipendenza della posizione fiscale da decisioni discrezionali e da stime da parte del gruppo, le imposte sugli utili sono state definite quale ambito oggetto di verifiche approfondite. Per ulteriori informazioni si fa riferimento alla nota 5 dell'allegato del conto di gruppo.
Nostre procedure di revisione	Abbiamo valutato il rischio complessivo relativo alle imposte sugli utili per il gruppo. Abbiamo inoltre valutato il processo e i controlli interni relativi alle imposte sugli utili volti a ridurre i rischi inerenti e la volatilità, nonché come le decisioni discrezionali e le stime sono state effettuate, approvate e rilevate a bilancio. Abbiamo verificato le regole esistenti relative alle imposte sugli utili per ogni paese significativo, nonché come il gruppo evita i rischi fiscali a livello locale. Abbiamo preso in considerazione la corrispondenza del gruppo con le autorità fiscali relativa a verifiche fiscali e potenziali controversie. Abbiamo valutato la coerenza dei budget e delle previsioni, comprese le aliquote fiscali. Abbiamo inoltre considerato gli sviluppi in atto nella legislazione tributaria e il loro influsso sulle ipotesi del gruppo. Abbiamo consultato specialisti fiscali per esprimere un giudizio sulle norme, sulla valutazione dei crediti d'imposta latenti e sulle ipotesi che ne stanno alla base.

Immobilizzi

Aspetto emerso dalla revisione	Gli immobilizzi rappresentano con il 44.4% della somma di bilancio una posizione di bilancio significativa nel conto di gruppo. Questi comprendono soprattutto centrali elettriche, infrastruttura di rete e altra sostanza fissa a lungo termine del gruppo. Il gruppo valuta annualmente, oppure in presenza di indizi di una perdita durevole di valore, la sostenibilità del valore delle centrali elettriche. L'infrastruttura di rete e il resto della sostanza fissa a lungo termine del gruppo vengono analizzati qualora ci fossero indizi di una perdita durevole di valore. La verifica di potenziali perdite durevoli di valore richiede la formulazione di ipotesi e l'effettuazione stime, fra l'altro in ambito di volumi di produzione attesi, della prevista curva dei prezzi dell'energia a lungo termine, delle variazioni dei corsi di cambio e dei flussi di cassa. Riveste inoltre importanza la definizione del tasso di sconto per la determinazione del valore d'uso alla data di valutazione.
Nostre procedure di revisione	Abbiamo valutato la definizione delle „cash generating unit“ (CGU) in relazione alle centrali elettriche e agli ulteriori impianti, nonché la relativa documentazione. Abbiamo valutato il procedimento adottato per la

valutazione delle centrali elettriche e degli altri immobilizzi. Abbiamo inoltre valutato il processo dal quale derivano le ipotesi e le stime applicate relative ai volumi di produzione attesi, alla prevista curva dei prezzi dell'energia a lungo termine e dei corsi di cambio. In questo ambito, abbiamo preso in considerazione i controlli interni relativi ai processi di allestimento del budget e delle previsioni, compreso il processo di come vengono formulate le ipotesi ed effettuate le stime. Abbiamo verificato il modello di valutazione e abbiamo consultato degli specialisti in valutazione.

Per ogni CGU controllato abbiamo valutato i flussi di cassa, nonché come è stato determinato, oltre ad altri fattori di input rilevanti, il tasso di sconto. Abbiamo confrontato i dati di input variabili per la determinazione del tasso di sconto con le fonti di dati del gruppo e con le informazioni di mercato disponibili.

Crediti

Aspetto emerso dalla revisione	I crediti rappresentano con il 20.7% della somma di bilancio una posizione significativa nel conto di gruppo. I crediti sono vantati nei confronti di una pluralità di controparti, che comprendono sia economie domestiche private, sia imprese o istituzioni statali. Il gruppo valuta il mantenimento del valore dei crediti su base individuale, ciò che richiede delle stime per quanto riguarda la recuperabilità di queste posizioni. I cambiamenti nella valutazione della Direzione in relazione alla recuperabilità possono avere un influsso significativo sul conto di gruppo. Per ulteriori informazioni si fa riferimento alla nota 12 dell'allegato.
Nostre procedure di revisione	Abbiamo valutato l'ambiente interno di controllo in relazione ai crediti, come pure le ipotesi e le stime che ne derivano nell'ambito della verifica del mantenimento del valore. Abbiamo valutato le rettifiche di valore effettuate per singolo paese e tipo di controparte con la Direzione. Abbiamo valutato le riduzioni di valore in percentuale relative alle perdite attese attraverso il confronto con i valori d'esperienza del passato e con altre informazioni. Per i crediti scaduti da molto tempo, abbiamo valutato le giustificazioni del gruppo per quanto riguarda la loro recuperabilità.



ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile delle altre informazioni contenute nella relazione sulla gestione. Le altre informazioni comprendono tutte le informazioni riportate nella relazione sulla gestione, ad eccezione del conto di gruppo, del conto annuale e delle nostre relative relazioni.

Le altre informazioni contenute nella relazione sulla gestione non sono oggetto del nostro giudizio di revisione sul conto di gruppo; in merito ad esse non ci pronunciamo.

Nel quadro della nostra revisione del conto di gruppo è nostro compito leggere le altre informazioni e valutare se sussistono incoerenze significative rispetto al conto di gruppo o a quanto da noi appreso durante la revisione, oppure se le altre informazioni sembrano contenere anomalie significative. Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo constatare la presenza di un'anomalia significativa nelle altre informazioni, è nostro obbligo riferire in merito. In questo ambito non dobbiamo formulare osservazioni.



RESPONSABILITÀ DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE PER IL CONTO DI GRUPPO

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento di un conto di gruppo che presenti un quadro fedele della situazione conformemente agli IFRS e alle disposizioni legali, ed è altresì responsabile dei controlli interni che il Consiglio d'amministrazione ritiene necessari per permettere l'allestimento di un conto di gruppo privo di anomalie significative, siano esse intenzionali o non intenzionali.

Nell'ambito dell'allestimento del conto di gruppo il Consiglio d'amministrazione è responsabile della valutazione della capacità del gruppo di continuare l'attività operativa, della menzione - se del caso - degli aspetti correlati alla continuazione dell'attività operativa, e all'applicazione del principio contabile della continuazione dell'attività operativa, a meno che il Consiglio d'amministrazione non intenda liquidare il gruppo o cessare determinate attività operative, oppure non abbia alcuna soluzione alternativa realistica.



RESPONSABILITÀ DELL'UFFICIO DI REVISIONE PER LA REVISIONE DEL CONTO DI GRUPPO

Il nostro obiettivo è quello di ottenere una ragionevole sicurezza che il conto di gruppo nel suo complesso non contenga anomalie significative, siano esse intenzionali o non intenzionali, e presentare una relazione che contiene il nostro giudizio. Una sicurezza ragionevole corrisponde a un elevato grado di sicurezza, ma non garantisce che una revisione svolta conformemente alla legge svizzera e agli ISA e agli SR permetta sempre di rilevare un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o da errori e sono ritenute significative qualora si possa ragionevolmente presumere che singolarmente o nel loro complesso possano influire sulle decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base di questo conto di gruppo.

Un'ulteriore descrizione delle nostre responsabilità per la revisione del conto di gruppo è contenuta nel sito web di EXPERTsuisse <http://expertsuisse.ch/it/revisione-rapporto-di-relazione>. Questa descrizione fa parte della nostra relazione di revisione.



RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto di gruppo, concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Raccomandiamo di approvare il presente conto di gruppo.

Ernst & Young SA

Alessandro Miolo
Perito revisore
abilitato
(Revisore
responsabile)

Ralf Noffke
Perito revisore
abilitato

Conto economico

		2016	2015
in migliaia di franchi			
	Note		
Ricavi di vendita	1	545.256	617.851
Variazione rimanenze per lavori in corso		496	2.628
Prestazioni proprie capitalizzate		7.968	7.100
Altri ricavi operativi		29.820	30.166
Totale ricavi operativi		583.540	657.745
Acquisto di energia		-454.204	-524.042
Materiale e prestazioni esterne		-16.961	-19.441
Oneri di concessione		-16.025	-16.925
Costi del personale		-46.639	-48.223
Altri costi operativi		-21.492	-21.098
Ammortamenti e svalutazioni	2	-35.994	-200.748
Oneri operativi		-591.315	-830.477
Risultato operativo prima di interessi, componenti straordinari e imposte		-7.775	-172.732
Proventi finanziari		51.056	179.435
Oneri finanziari		-49.595	-156.647
Reddito operativo prima delle imposte		-6.314	-149.944
Proventi da attività accessorie		740	1.187
Proventi straordinari, unici o relativi ad altri periodi contabili	3	24.997	54.841
Costi straordinari, unici o relativi ad altri periodi contabili	4	-10.821	-1.966
Reddito prima delle imposte		8.602	-95.882
Imposte		-5.323	-3.096
Risultato netto dell'esercizio		3.279	-98.978

Stato patrimoniale

		31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi			
	Note		
Attività			
Disponibilità liquide e attivi quotati in borsa detenuti a breve termine	5	286.926	358.598
Attività finanziarie correnti non quotate in borsa	6	35.000	-
Crediti commerciali	7	230.004	241.099
Altri crediti	8	8.824	31.673
Rimanenze e lavori in corso	9	8.064	7.931
Ratei e risconti attivi		2.695	10.042
Attività correnti		571.513	649.343
Immobilizzazioni finanziarie	10	147.184	197.697
Partecipazioni		244.213	263.045
Immobilizzazioni materiali		367.265	370.511
Immobilizzazioni immateriali	11	23.693	30.248
Attività non correnti		782.355	861.501
Totale attività		1.353.868	1.510.844

		31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi			
	Note		
Capitale proprio e passività			
Debiti commerciali	12	200.191	215.162
Passività onerose correnti	13	15.000	200.000
Altre passività correnti	14	86.379	59.521
Ratei e risconti passivi		20.536	23.804
Passività correnti		322.106	498.487
Passività onerose non correnti	15	232.685	373.937
Altre passività non correnti	16	42.876	43.905
Accantonamenti non correnti	17	44.387	55.528
Passività non correnti		319.948	473.370
Passività		642.054	971.857
Capitale azionario		7.391	2.783
Capitale di partecipazione		-	625
Riserva legale da capitale		185.442	19.871
Riserva legale da utili o perdite portati a nuovo		17.123	17.123
Riserve facoltative da utili			
Altre riserve		461.969	561.961
Utile/perdite di bilancio		39.910	-63.376
Titoli propri		-21	-
Patrimonio netto	18	711.814	538.987
Totale patrimonio netto e passività		1.353.868	1.510.844

Allegato al bilancio – Principi

INFORMAZIONI GENERALI

La società è stata fondata nel 1904 con la denominazione Kraftwerke Brusio AG. Nel 2000 Kraftwerke Brusio AG (Poschiavo) si è fusa con AG Bündner Kraftwerke (Klosters) e Rhätische Werke für Elektrizität (Thusis) per formare Rätia Energie AG. Nel 2010 la società ha cambiato denominazione in Repower AG. La società ha per scopo la produzione, il trasporto, la distribuzione, il commercio e la vendita di energia elettrica nonché la fornitura di servizi ad essi legati direttamente o indirettamente.

Nell'esercizio 2015 Repower Schweiz AG, una società controllata al 100%, si è fusa con Repower AG.

A. PRINCIPI CONTABILI

Il presente bilancio è stato redatto in base alle disposizioni della Legge svizzera, in particolare degli articoli inerenti la tenuta contabile commerciale e la rendicontazione (artt. da 957 a 962 CO).

PRIMO UTILIZZO DEL NUOVO DIRITTO CONTABILE

Il bilancio 2015 è stato redatto per la prima volta in base alle disposizioni del nuovo diritto contabile svizzero (32° Titolo del Codice delle obbligazioni).

B. CRITERI PER LA STESURA DEL BILANCIO E LE VALUTAZIONI

Le principali voci del bilancio sono iscritte nel seguente modo:

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprendono consistenze di cassa, saldi bancari e postali e vengono iscritte al valore nominale.

ATTIVI DETENUTI A BREVE TERMINE CON CORSO DI BORSA

Gli strumenti finanziari derivati detenuti a fini di trading vengono iscritti al fair value con un prezzo di mercato direttamente osservabile oppure con parametri di input direttamente osservabili. Si rinuncia alla formazione di un fondo di perequazione.

OPERAZIONI DI COPERTURA

I flussi di denaro futuri in valuta estera possono essere coperti. I corrispondenti derivati vengono rilevati a conto economico al verificarsi dell'operazione sottostante.

CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali derivanti da forniture e prestazioni vengono iscritti al valore nominale e all'occorrenza rettificati. Sul saldo finale può essere effettuata una svalutazione forfetaria fiscalmente ammessa.

ALTRI CREDITI

La valutazione degli altri crediti viene effettuata ai valori nominali. Eventuali rischi di insolvenza della controparte vengono considerati mediante svalutazioni necessarie dal punto di vista economico-aziendale.

RIMANENZE E LAVORI INIZIATI

Le rimanenze e i lavori iniziati vengono iscritti ai costi di acquisto o di produzione tenendo conto delle svalutazioni necessarie dal punto di vista economico-aziendale. Per il resto può essere effettuata una svalutazione forfetaria fiscalmente ammessa.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei e risconti attivi e passivi comprendono voci attive e passive risultanti dai ratei e risconti materiali e temporali delle singole voci di spesa e ricavo. I costi di emissione (disaggio) di debiti fruttiferi vengono rilevati a conto economico nei ratei e risconti attivi. La valutazione dei ratei e risconti attivi e passivi è effettuata ai valori nominali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E PARTECIPAZIONI

Le immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni vengono valutate al costo di acquisto tenendo conto delle svalutazioni necessarie dal punto di vista economico-aziendale. Per la valutazione delle immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni è stato applicato il principio della valutazione individuale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico, al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali svalutazioni. Gli ammortamenti vengono effettuati a quote costanti sulla successiva vita utile.

Categoria	Vita utile
Impianti di produzione	20 – 80 anni, a seconda del tipo di impianto e della durata delle concessioni
Reti	15 – 40 anni
Terreni	Illimitata; eventuali svalutazioni sono registrate immediatamente
Immobili	30 – 60 anni
Macchinari e mobilio	3 – 20 anni
Costruzioni in corso	Riclassificazione alla(e) corrispondente(i) categoria(e) d'investimento alla messa in servizio; eventuali svalutazioni sono registrate immediatamente

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate a quote costanti. In caso di segnali di sopravvalutazione vengono considerate le svalutazioni necessarie dal punto di vista economico-aziendale.

PASSIVITÀ CORRENTI

Le passività correnti vengono rilevate ai valori nominali.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

Tra le passività non correnti vengono esposte da un lato le passività finanziarie a lungo termine ai valori nominali e dall'altro le altre passività non correnti infruttifere.

ACCANTONAMENTI

L'accantonamento è un debito probabile basato su un evento avvenuto in passato, il cui ammontare e/o la cui scadenza non sono noti, ma possono essere stimati. L'ammontare dell'accantonamento si basa sulla stima del Consiglio d'Amministrazione e rispecchia i deflussi di liquidità futuri attesi alla data di chiusura del bilancio.

TITOLI PROPRI

I titoli propri vengono iscritti a bilancio al momento dell'acquisto al costo di acquisto come voce negativa del capitale proprio senza successiva valutazione. Alla rivendita l'utile o la perdita verranno registrati direttamente nelle riserve di utili libere.

Allegato al bilancio – C. Note di commento

1 RICAVI DI VENDITA

	2016	2015
in migliaia di franchi		
Ricavi da vendita di energia	544.816	610.428
Ricavi da posizioni held for trading	440	7.423
Totale	545.256	617.851

2 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2016	2015
in migliaia di franchi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	15.220	14.700
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	6.744	7.183
Ammortamenti delle immobilizzazioni finanziarie e delle partecipazioni	4	274
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	7.833	11.627
Svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie e delle partecipazioni	6.193	166.964
Totale	35.994	200.748

3 RICAVI STRAORDINARI, UNA TANTUM, ESTERNI AL PERIODO

	2016	2015
in migliaia di franchi		
Ricavi da alienazioni di immobilizzazioni	12.963	1.042
Altri proventi straordinari, unici o relativi ad altri periodi contabili ¹⁾	12.034	53.799
Totale	24.997	54.841

1) Questa posizione comprende nell'esercizio in esame soprattutto la vendita di partecipazioni e lo scioglimento di rettifiche di valore dopo il rimborso di prestiti (2015: soprattutto lo scioglimento degli accantonamenti per rischio di mercato e altre posizioni, che erano state adeguate alle condizioni modificate).

4 COSTI STRAORDINARI, UNA TANTUM, ESTERNI AL PERIODO

	2016	2015
in migliaia di franchi		
Perdite da alienazioni di immobilizzazioni in corso	311	808
Perdite da alienazioni di immobilizzazioni	166	566
Altri costi straordinari, unici o relativi ad altri periodi contabili	10.344	592
Totale	10.821	1.966

5 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E ATTIVI DETENUTI A BREVE TERMINE CON CORSO DI BORSA

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Disponibilità liquide	197.386	305.278
Commercio di energia	456	1.065
Valori di sostituzione positivi per posizioni held for trading	89.084	52.255
Totale	286.926	358.598

6 TITOLI DETENUTI A BREVE TERMINE SENZA CORSO DI BORSA

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Depositi a termine (scadenza entro 12 mesi)	35.000	-
Totale	35.000	-

7 CREDITI COMMERCIALI

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Terzi	181.672	180.093
Partecipanti e organi	17.518	8.498
Partecipazioni	30.814	52.508
Totale	230.004	241.099

8 ALTRI CREDITI

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Terzi	8.824	15.903
Partecipazioni	-	15.770
Totale	8.824	31.673

9 RIMANENZE E LAVORI INIZIATI

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Rimanenze	4.112	4.475
Lavori in corso	3.952	3.456
Totale	8.064	7.931

10 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Titoli	2.551	2.555
Anticipi a lungo termine	32.217	-
Prestiti a terzi	-	10.000
Prestiti a partecipazioni ¹⁾	112.416	185.142
Totale	147.184	197.697

1) Nella classe «Prestiti a partecipazioni» è stato concesso un credito per una postergazione di rango pari a 300 migliaia di franchi.

11 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Indennizzi per la rinuncia a rивersioni	142.825	142.825
Rettifiche di valore per indennizzi per la rinuncia a rивersioni	-121.860	-116.619
Software	2.497	4.000
Immobilizzazioni immateriali in corso	231	42
Totale	23.693	30.248

12 DEBITI COMMERCIALI

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Terzi	168.118	178.362
Partecipanti e organi	15.306	6.488
Partecipazioni	16.767	30.312
Totale	200.191	215.162

13 PASSIVITÀ CORRENTI FRUTTIFERE

			31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi				
	Tasso interesse	Durata		
Prestito obbligazionario	2.500%	2009-2016	-	200.000
Collocamento privato	3.625%	2008-2017	15.000	-
Totale			15.000	200.000

14 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Terzi	66.426	56.791
Partecipanti e organi	12.748	1.721
Partecipazioni	7.205	1.009
Totale	86.379	59.521
Valori di sostituzione negativi per posizioni held for trading	76.458	45.400
Altre passività correnti	9.921	14.121
Totale	86.379	59.521

15 PASSIVITÀ NON CORRENTI FRUTTIFERE

			31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi				
	Tasso interesse	Durata		
Finanziamento	2.500%	2010-2030	20.000	20.000
Collocamento privato	3.625%	2008-2017	-	15.000
Collocamento privato	3.660%	2008-2018	25.000	25.000
Collocamento privato	3.625%	2008-2023	10.000	10.000
Credito bancario ¹⁾	3.360%	2006-2026	50.000	50.000
Credito bancario	3.100%	2005-2020	10.000	10.000
Finanziamenti			115.000	130.000
Prestito obbligazionario	2.375%	2010-2022	115.000	115.000
Obbligazione nominativa ²⁾	3.400%	2014-2034	2.685	91.013
Obbligazione nominativa ²⁾	2.161%	2015-2027	-	37.924
Obbligazioni			117.685	243.937
Totale			232.685	373.937

1) Il contratto di mutuo bancario per 50.000 migliaia di franchi è stato rinnovato in data 4 luglio 2016. Il nuovo tasso d'interesse ammonta a 2,07% (2015: 3,36%).

2) Le obbligazioni nominative pari a 35 milioni di euro e 84 milioni di euro contengono clausole relative al cambio di controllo. Con il subentro dei nuovi investitori al 5 luglio 2016, i creditori hanno fatto uso del loro diritto di disdetta. Il rimborso di obbligazioni nominative per un importo di 116,5 milioni di euro è stato richiesto ed è andato in pagamento per un importo di 126.995 migliaia di franchi. La perdita per il rimborso anticipato pari a 5.207 migliaia di franchi viene iscritta nel risultato finanziario.

17 ACCANTONAMENTI

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Fondo indennizzi per rinuncia a riversioni	13.400	13.500
Fondo per rischi contrattuali	10.581	9.164
Fondo per altri rischi ¹⁾	20.406	32.864
Totale	44.387	55.528

1) La classe «Altri rischi» contiene la valutazione degli swap su tassi d'interesse pari a 19.736 migliaia di franchi (2015: 19.251 migliaia di franchi). Prese singolarmente le ulteriori posizioni risultano irrilevanti.

18 PATRIMONIO NETTO

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Capitale azionario ¹⁾		
7'390'968 azioni nominali con valore nominale di 1 CHF		
(esercizio precedente: 2'783'115 azioni al portatore con valore nominale di 1 CHF)	7.391	2.783
Capitale di partecipazione		
(Esercizio precedente: 625.000 buoni di partecipazione con valore nominale di 1 CHF)	-	625
Capitale sociale	7.391	3.408
Riserve legali di capitale		
Riserve di capitale ¹⁾	185.442	19.871
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	17.123	17.123
Altre riserve ²⁾	461.969	561.961
Riserve	664.534	598.955
Utili (perdite) portati a nuovo	36.631	35.602
Risultato netto dell'esercizio	3.279	-98.978
Utile/perdite di bilancio	39.910	-63.376
Titoli propri	-21	-
Patrimonio netto	711.814	538.987

1) Il 5 luglio 2016 con supplemento del 14 luglio 2016 ha avuto luogo un aumento di capitale di 171.263 migliaia di franchi (valore nominale 3.983 migliaia di franchi, riserve da apporti di capitale 165.571 migliaia di franchi). I costi di transazione generati dall'aumento di capitale sono stati detratti per 1.709 migliaia di franchi dal sovrapprezzo. Le vecchie azioni al portatore e i vecchi buoni di partecipazione sono stati convertiti in azioni nominative uniche. Il capitale azionario è costituito al 31.12.2016 da 7.390.968 azioni con un valore nominale unitario di CHF 1.00.

2) All'Assemblea generale del 12 maggio 2016 è stato approvato il riporto di 100.000 migliaia di franchi da Altre riserve alla voce Perdita/Utile di bilancio.

Capitale azionario

Azionisti con partecipazioni rilevanti ai sensi dell'art. 663c del CO (quota percentuale del capitale e dei diritti di voto):

	31.12.2016	31.12.2015
Elektrizitätswerke des Kantons Zürich (EKZ)	28,32%	
Cantone dei Grigioni	21,96%	58,30%
UBS Clean Energy Infrastructure KGK (UBS-CEIS)	18,88%	
Axpo Holding AG, Baden	12,69%	33,70%

TITOLI PROPRI

	2016		2015	
	Numero di azioni	Valore contabile in CHF	Numero di azioni	Valore contabile in CHF
Saldo iniziale al 1 gennaio	-	-	-	-
Acquisti	3.442,00	167.750,40	-	-
Vendite	-3.060,00	-147.036,90	-	-
Saldo finale al 31 dicembre	382,00	20.713,50	-	-

Nell'esercizio in esame Repower AG ha acquistato 3.442 azioni a CHF 48.74 e venduto 3.060 azioni a CHF 50,48 (prezzo medio).

Nell'esercizio precedente non sono state effettuate transazioni con titoli propri. Al 31 dicembre 2015 Repower non deteneva in portafoglio né azioni proprie né buoni di partecipazione.

Allegato al bilancio – D. Altre note di commento

LIQUIDAZIONE DI RISERVE LATENTI

Nell'esercizio in esame non sono state liquidate riserve prima delle imposte differite (2015: nessuna).

DATI SUL PERSONALE

Il numero di posti a tempo pieno di Repower AG nell'esercizio precedente e attuale supera i 250.

PARTECIPAZIONI DIRETTE E INDIRETTE

Partecipazioni detenute direttamente

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale		Capitale e quota di partecipazione in %	
			31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015
connecta ag ¹⁾	Ilanz	CHF	-	100.000	0,00%	100,00%
Ovra electrica Ferrera SA	Trun	CHF	3.000.000	3.000.000	49,00%	49,00%
SWIBI AG	Landquart	CHF	500.000	500.000	76,68%	76,68%
Alvezza SA in Liquidation	Disentis	CHF	500.000	500.000	62,00%	62,00%
Elbe Beteiligungs AG in Liquidation	Poschiavo	CHF	1.000.000	1.000.000	100,00%	100,00%
Lagobianco SA	Poschiavo	CHF	1.000.000	1.000.000	100,00%	100,00%
Repartner Produktions AG ²⁾	Poschiavo	CHF	20.000.000	20.000.000	57,00%	59,00%
Rhiienergie AG ¹⁾	Tamins	CHF	-	915.000	0,00%	21,73%
Swisscom Energy Solutions AG	Iltigen	CHF	13.342.325	13.342.325	35,00%	35,00%
Kraftwerk Morteratsch AG ³⁾	Pontresina	CHF	500.000	-	10,00%	0,00%
Repower Deutschland GmbH	Dortmund	EUR	25.000	25.000	100,00%	100,00%
Repower Italia S.p.A.	Milano	EUR	2.000.000	2.000.000	100,00%	100,00%
MERA S.r.l.	Milano	EUR	100.000	100.000	100,00%	100,00%
SEI S.p.A. ⁴⁾	Milano	EUR	-	120.000	0,00%	57,50%
EL.IT.E. S.p.A.	Milano	EUR	3.888.500	3.888.500	46,55%	46,55%
Repower Trading Česká republika s.r.o. v likvidaci ⁵⁾	Praga	CZK	3.000.000	3.000.000	100,00%	100,00%
S.C. Repower Vanzari Romania S.R.L. ⁵⁾	Bucarest	RON	165.000	165.000	100,00%	100,00%
Repower Serbia d.o.o. - u likvidaciji ⁵⁾	Belgrado	EUR	20.000	20.000	100,00%	100,00%
Repower Macedonia DOOEL Skopje - vo likvidacija ⁴⁾	Skopje	EUR	-	19.970	0,00%	100,00%
Repower Adria d.o.o "u likvidaciji" ⁴⁾	Sarajevo	BAM	-	1.000.000	0,00%	100,00%
Repower Hrvatska d.o.o. u likvidaciji ⁵⁾	Zagabria	HRK	366.000	366.000	100,00%	100,00%
Repower Furnizare România S.r.l. ¹⁾	Bucarest	RON	-	45.510.000	0,00%	100,00%

1) Vendita di società e partecipazioni nell'esercizio 2016

2) Vendita del 2% di partecipazioni detenute direttamente e indirettamente in Repartner Produktions AG a due nuovi partner

3) Repower AG detiene il 10% del capitale azionario e il 35,7% dei diritti di voto della centrale elettrica Morteratsch

4) Liquidazione di società nell'esercizio 2016

5) Per Repower Vanzari Romania S.R.L. e le altre società dell'Europa orientale è stata avviata nel 2016 la procedura di liquidazione.

Partecipazioni detenute indirettamente

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale		Capitale e quota di partecipazione in %	
			31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015
Elbe Finance Holding GmbH & Co KG ¹⁾	Dortmund	EUR	-	25.000	0,00%	100,00%
Elbe Finance Holding Verwaltungs-GmbH ²⁾	Dortmund	EUR	-	25.000	0,00%	100,00%
Repower Wind Deutschland GmbH ³⁾	Dortmund	EUR	25.000	25.000	57,00%	59,00%
Repower Wind Prettin GmbH ³⁾	Dortmund	EUR	25.000	25.000	57,00%	59,00%
Repower Wind Lübbenau GmbH ³⁾	Dortmund	EUR	25.000	25.000	57,00%	59,00%
Repower Vendita Italia S.p.A.	Milano	EUR	4.000.000	4.000.000	100,00%	100,00%
SET S.p.A.	Milano	EUR	120.000	120.000	61,00%	61,00%
Energia Sud S.r.l.	Milano	EUR	1.500.000	1.500.000	100,00%	100,00%
SEA S.p.A.	Milano	EUR	120.000	120.000	100,00%	100,00%
REC S.r.l.	Milano	EUR	10.000	10.000	100,00%	100,00%
Immobiliare Saline S.r.l.	Milano	EUR	10.000	10.000	100,00%	100,00%
REV S.r.l.	Milano	EUR	10.000	10.000	100,00%	100,00%
Energia Eolica Pontremoli S.r.l.	Milano	EUR	50.000	50.000	100,00%	100,00%
Aerochetto S.r.l.	Catania	EUR	2.000.000	2.000.000	39,00%	39,00%

1) Nell'esercizio 2016 ha avuto luogo l'acquisizione di Elbe Finance Holding GmbH & Co KG in Elbe Beteiligungs AG in liquidazione

2) Fusione nell'esercizio 2016 di Elbe Finance Holding Verwaltungs-GmbH con Repower Deutschland GmbH

3) Vendita del 2% di partecipazioni possedute direttamente e indirettamente in Repartner Produktions AG a due nuovi partner

IMPEGNI EVENTUALI, FIDEIUSSIONI, GARANZIE E PEGNI A FAVORE DI TERZI

Repower garantisce per l'imposta sul valore aggiunto del gruppo solidalmente con SWIBI AG, Elbe Beteiligungs AG in liquidazione, Lagobianco SA, Repartner Produktions AG e Ovra electrica Ferrera SA.

A favore delle affiliate sono state rilasciate lettere di patronage e dichiarazioni di finanziamento per oltre 176 milioni di euro (189 milioni di franchi); (2015: 0,5 milioni di franchi, 218 milioni di euro e 35 milioni di lei, pari a 245 milioni di franchi).

Sono state rilasciate garanzie a favore di terze parti per 0,4 milioni di franchi e 2,6 milioni di euro (pari a 3,2 milioni di franchi) (2015: 0,6 milioni di franchi e 6,0 milioni di euro pari a 7,0 milioni di franchi). Nell'esercizio precedente le garanzie a favore di terzi sono state rilevate tra le dichiarazioni di patronage e finanziamento. Per una migliore trasparenza, nell'esercizio in esame questi valori sono stati riportati separatamente.

SOMMA COMPLESSIVA DELLE ATTIVITÀ CEDUTE E COSTITUITE IN PEGNO QUALE GARANZIA DEI DEBITI ASSUNTI

Valore nominale dell'ipoteca: 2,55 mln CHF, di cui utilizzati: 637 migliaia di franchi (2015: 850 migliaia di franchi).

Tra i crediti, nell'esercizio in esame sono stati depositati nell'ambito dell'attività operativa pegni a garanzia dell'attività di trading per un importo di 2,7 milioni di franchi (2015: 9,3 milioni di franchi).

IMPEGNI PER LEASING

Gli impegni per leasing che non scadono o non possono essere disdetti nel giro di dodici mesi presentano le seguenti scadenze

	31.12.2016	31.12.2015
in migliaia di franchi		
Passività correnti leasing		
Fino a 1 anno	1.570	1.268
2-5 anni	4.306	3.888
Oltre 5 anni	4.996	4.301
Totale	10.872	9.457

PASSIVITÀ NEI CONFRONTI DELL'ISTITUTO DI PREVIDENZA

Alla data di chiusura del bilancio sussiste un debito nei confronti della cassa pensione di 410 migliaia di franchi (2015: 405 migliaia di franchi).

PARTI CORRELATE

Crediti e debiti nei confronti di parti correlate e organi diretti o indiretti e nei confronti di imprese, con cui sussiste una partecipazione diretta o indiretta, vengono rilevati separatamente nell'allegato al bilancio. Come organi e parti correlate si intendono i consigli d'amministrazione e gli azionisti (nota 18) di Repower AG e della società di revisione.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO

Nell'ambito di un contratto di fornitura elettrica, basato su investimenti, con inizio della fornitura dal 1° gennaio 2017 di ca. 240 GWh all'anno proveniente dalla produzione delle centrali elettriche Klosters, Küblis e Schlappin, gli azionisti hanno concesso un finanziamento a Repartner Produktions AG. Nel gennaio 2017 Repower ha registrato un afflusso di mezzi liquidi per 51.600 migliaia di franchi.

Con data di emissione 23 gennaio 2017 Repower ha emesso due obbligazioni verdi (green bond) per un importo complessivo pari a 50.000 migliaia di euro (suddivisi in due tranches con scadenza rispettivamente di 7 e 8 anni e tasso d'interesse fisso rispettivamente all'1,7 e 1,9 per cento).

Nel marzo 2017 Repower ha rimborsato anticipatamente alla fine dell'anno il credito bancario esposto nelle passività finanziarie non correnti per l'importo di 10.000 migliaia di franchi con scadenza originale all'11.12.2020.

Repower ha sciolto con la controparte i due swap su tassi d'interesse con scadenza all'11 dicembre 2020 e al 28 giugno 2024 con un pagamento di 6.083 migliaia di franchi.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 663C CO AGGIORNATE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO IN ESAME:

Consiglio d'Amministrazione	2016 quantità azioni	2015 quantità azioni	2016 quantità buoni part.	2015 quantità buoni part.
Dr. Eduard Rikli, presidente (fino al 21.06.16)	-	100	-	-
Placi Berther (fino al 21.06.16)	-	9	-	-
Rolf W. Mathis	-	5	-	-
Roger Vetsch (fino al 12.05.16)	-	25	-	-
Peter Molinari (fino al 12.05.16)	-	15	-	-
Dr. Urs Rengel (dal 21.06.16)	400	-	-	-
Peter Eugster, vicepresidente (dal 21.06.16)	600	-	-	-

Direzione	2016 quantità azioni	2015 quantità azioni	2016 quantità buoni part.	2015 quantità buoni part.
Kurt Bobst, CEO	150	50	-	100
Felix Vontobel	240	50	-	50
Fabio Bocchiola	-	5	-	-
Giovanni Jochum (fino al 31.08.16)	-	25	-	300

Non sussistono altri fatti soggetti a pubblicazione obbligatoria.

Ripartizione dell'utile di bilancio

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE PROPONE ALL'ASSEMBLEA GENERALE LA SEGUENTE
RIPARTIZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO:

Risultato netto dell'esercizio 2016	CHF	3.279
Utili (perdite) portati a nuovo	CHF	36.631
Utile/perdite di bilancio	CHF	39.910
Riporto da altre riserve	CHF	-
Riporto a nuovo	CHF	39.910

Poschiavo, 30 marzo 2017

Per il Consiglio d'Amministrazione:



Dr. Pierin Vincenz
Presidente del
Consiglio
d'Amministrazione

Relazione della società di revisione



Ernst & Young SA
Maagplatz 1
Casella postale
CH-8010 Zurigo

Telefono +41 58 286 31 11
Telefax +41 58 286 30 04
www.ey.com/ch

Zurigo, 30 marzo 2017

All'Assemblea generale della Repower AG, Brusio

RELAZIONE DELL'UFFICIO DI REVISIONE SUL CONTO ANNUALE

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione del conto annuale della Repower AG, costituito da bilancio, conto economico e allegato, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.



RESPONSABILITÀ DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.



RESPONSABILITÀ DELL'UFFICIO DI REVISIONE

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.



GIUDIZIO DI REVISIONE

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.



RELAZIONE SUGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI EMERSI DELLA REVISIONE IN BASE ALLA CIRCOLARE 1/2015 DELL'AUTORITÀ FEDERALE DI SORVEGLIANZA DEI REVISORI

Gli aspetti significativi emersi dalla revisione sono quegli aspetti che secondo il nostro giudizio professionale rivestono maggiore importanza per la nostra revisione del conto annuale nel periodo in questione. Questi aspetti sono stati considerati nell'ambito della nostra revisione del conto annuale nel suo complesso e ne abbiamo tenuto conto nella formazione del nostro giudizio; non forniamo un giudizio specifico circa tali aspetti. In questo contesto, per ogni aspetto indicato qui di seguito, descriviamo qui di seguito come un determinato aspetto è stato considerato nell'ambito della revisione

Abbiamo adempiuto alle responsabilità descritte nella sezione del nostro rapporto «Responsabilità dell'ufficio di revisione», comprese le responsabilità che sono in relazione con questi aspetti. Di conseguenza, la nostra revisione ha incluso lo svolgimento di procedure di revisione atte a tenere in debita considerazione la nostra valutazione dei rischi di anomalie significative nel conto annuale. I risultati delle nostre procedure di revisione, comprese le procedure di revisione svolte allo scopo di considerare gli aspetti indicati qui di seguito, costituiscono la base su cui fondare il nostro giudizio di revisione sul conto annuale.

Partecipazioni

Aspetto emerso dalla revisione	Le partecipazioni in società affiliate costituiscono il 18.0% della somma di bilancio e sono pertanto significative per il conto annuale. In considerazione della rilevanza della posizione e delle potenziali incertezze in relazione alla redditività futura delle società nei rispettivi mercati, la verifica della valutazione delle partecipazioni è stata oggetto di verifiche approfondite. La società valuta annualmente la sostenibilità del valore delle partecipazioni, prendendo in considerazione la redditività futura, la base di capitale proprio secondo il bilancio commerciale, come pure l'andamento degli affari. Questo modo di procedere richiede delle stime e la formulazione di ipotesi da parte della società, in particolare in relazione agli utili e ai flussi di cassa attesi per le singole partecipazioni. I cambiamenti nelle stime effettuate e nelle ipotesi formulate, inclusi quelli relativi all'andamento degli affari, possono avere un influsso sulla sostenibilità del valore delle partecipazioni.
Nostre procedure di revisione	Abbiamo valutato il modo di procedere della società in relazione alla verifica della sostenibilità del valore delle partecipazioni. Abbiamo inoltre verificato come la società ha determinato la redditività futura, il capitale proprio e le ulteriori aspettative future. In questo ambito abbiamo preso in considerazione i processi e i controlli interni esistenti relativi alle stime e alle ipotesi. Abbiamo giudicato la valutazione delle partecipazioni su base individuale con la società, allo scopo di confermare la nostra comprensione delle ipotesi considerate e dell'andamento atteso degli affari.

Derivati sull'energia

Aspetto emerso dalla revisione	I valori di rimpiazzo positivi e negativi nel conto annuale si basano sulla loro classificazione come „detenuti a scopo di negoziazione“, in contrapposizione a quelli „own use“. La classificazione come „detenuti a scopo di negoziazione“ richiede decisioni discrezionali e ha un effetto significativo sulla presentazione del bilancio, nonché sul rilevamento delle variazioni di valore di questi derivati nel conto economico. La valutazione si basa sul valore attuale, il quale deriva dai dati di mercato delle borse dell'energia. Nell'ambito di accordi di netting giuridicamente validi avviene una compensazione dei valori di rimpiazzo positivi e negativi. La società ha definito regole e processi per la rilevazione a bilancio di questi contratti. Queste regole contengono anche disposizioni sulla separazione delle funzioni e misure di controllo. In considerazione della rilevanza delle transazioni, delle significative decisioni discrezionali e del potenziale effetto sul conto annuale, abbiamo definito la rilevazione a bilancio dei derivati sull'energia quale ambito oggetto di verifiche approfondite. Per ulteriori informazioni si fa pure riferimento alle note 5 e 14 dell'allegato del conto annuale.
Nostre procedure di revisione	Abbiamo valutato il processo della società per il rilevamento a bilancio dei derivati sull'energia in generale, come pure le regole e i processi per la loro classificazione come „detenuti a scopo di negoziazione“, oppure come contratti „own use“ in particolare. Abbiamo valutato l'ambiente interno di controllo relativo alla rilevazione a bilancio delle attività di negoziazione. Abbiamo valutato le regole e i processi della società relativi alla classificazione, valutazione e compensazione di posizioni aperte, compreso il rispetto della separazione delle funzioni, e abbiamo discusso di ciò con la società. Abbiamo verificato la sensibilità delle ipotesi significative e le abbiamo confrontate con altre informazioni disponibili.

Immobilizzi

Aspetto emerso dalla revisione	Gli immobilizzi rappresentano con il 27.1% della somma di bilancio una posizione di bilancio significativa nel conto annuale. Questi comprendono soprattutto centrali elettriche, infrastruttura di rete e altra sostanza fissa a lungo termine della società. La società valuta annualmente, oppure in presenza di indizi di una perdita durevole di valore, la sostenibilità del valore delle centrali elettriche. L'infrastruttura di rete e il resto della sostanza fissa a lungo termine della società vengono analizzati qualora ci fossero indizi di una perdita durevole di valore. La verifica di potenziali perdite durevoli di valore richiede la formulazione di ipotesi e l'effettuazione stime, fra l'altro in ambito di volumi di produzione attesi, della prevista curva dei prezzi dell'energia a lungo termine, delle variazioni dei corsi di cambio e dei flussi di cassa. Riveste inoltre importanza la definizione del tasso di sconto per la determinazione del valore d'uso alla data di valutazione.
Nostre procedure di revisione	Abbiamo valutato il procedimento adottato per la valutazione delle centrali elettriche e degli altri immobilizzi. Abbiamo inoltre valutato il processo dal quale derivano le ipotesi e le stime applicate relative ai volumi di produzione attesi, alla prevista curva dei prezzi dell'energia a lungo termine e dei corsi di cambio. In questo ambito, abbiamo preso in considerazione i controlli interni relativi ai processi di allestimento del budget e delle previsioni, compreso il processo di come vengono formulate le ipotesi ed effettuate le stime. Abbiamo verificato il modello di valutazione e abbiamo consultato degli specialisti in valutazione. Per ogni immobilizzo controllato abbiamo valutato i flussi di cassa, nonché come è stato determinato, oltre ad altri fattori di input rilevanti, il tasso di sconto. Abbiamo confrontato i dati di input variabili per la determinazione del tasso di sconto con le fonti di dati della società e con le informazioni di mercato disponibili.

**RELAZIONE IN BASE AD ALTRE DISPOSIZIONI LEGALI**

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Ernst & Young SA

Alessandro Miolo
Perito revisore
abilitato (Revisore
responsabile)

Ralf Noffke
Perito revisore
abilitato



Rapporto annuale

I prossimi appuntamenti con Repower

Il calendario finanziario di Repower

- **17 maggio 2017:** Assemblea generale a Pontresina
- **23 agosto 2017:** Pubblicazione dei risultati del primo semestre 2017
- **10 aprile 2018:** Pubblicazione dei risultati dell'esercizio 2017
- **16 maggio 2018:** Assemblea generale a Landquart

Colophon

Editore: Repower, Poschiavo, CH

Realizzazione: Repower, Poschiavo, CH

Redazione: Repower, Poschiavo, CH

Fotografie: Repower, Poschiavo, CH

Icone: Icons made by Freepik is licensed by CC 3.0 BY (Coins/Jumping man) and nightwolfdezines (Safety Traffic Cones)

Publishing system: Multimedia Solutions AG, Zurigo, CH

Il rapporto di gestione è pubblicato in tedesco, italiano e inglese. In caso di incongruenze fa fede la versione originale tedesca.

Aprile 2017

La versione completa del
Rapporto di gestione 2016 di
Repower è consultabile online:



onlinereport.repower.com